

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

001. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) Il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita mentre l'IPCA si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- B) L'IPCA ha in comune con il FOI la popolazione di riferimento intesa come popolazione presente sul territorio nazionale.
- C) L'IPCA a differenza del NIC e del FOI non esclude, dal paniere sulla base di un accordo comunitario, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.
- D) L'IPCA come il FOI e a differenza del NIC, tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni).

002. Si ipotizzi che la produzione effettiva sia superiore alla produzione potenziale. Nel medio periodo la Banca Centrale:

- A) Aumenta il tasso di policy per riportare la produzione al suo livello potenziale.
- B) Lascia il tasso di policy invariato e attende che la produzione torni a livello potenziale.
- C) Riduce il tasso di policy per aumentare ulteriormente la produzione effettiva.
- D) Riduce il tasso di policy per riportare la produzione al suo livello potenziale.

003. L'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo noti come NIC, FOI e IPCA. È correttamente riferibile al secondo affermare:

- A) Che si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo).
- B) Che si riferisce ai prezzi della generalità dei beni e servizi richiesti dalle famiglie italiane.
- C) Che è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo.
- D) Che misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico.

004. È corretto affermare che nel computo del PIL sono da escludere tutti quei beni e servizi intermedi che sono stati usati nella produzione di altri?

- A) Sì, sono da escludere tutti quei beni e servizi intermedi che sono stati usati nella produzione di altri.
- B) Sono da escludere solo i beni intermedi che sono stati usati nella produzione di altri.
- C) Sono da escludere solo i servizi intermedi che sono stati usati nella produzione di altri.
- D) No, sono da includere tutti quei beni e servizi intermedi che sono stati usati nella produzione di altri.

005. Si indichi con 1. il numero di persone che hanno un lavoro, con 2. numero di persone che non hanno un lavoro, con 3. il numero di persone che non hanno un lavoro, ma lo stanno cercando. Le forze di lavoro sono:

- A) 1. + 3.
- B) 1 + 2.
- C) 1- 2.
- D) 1. + 2. + 3.

006. Il tasso di disoccupazione è dato dalla relazione $u = U/L$, dove U rappresenta:

- A) I disoccupati.
- B) Coloro che hanno lavoro.
- C) Coloro che non hanno lavoro e non lo stanno cercando.
- D) Coloro che non hanno lavoro, sia che lo stiano cercando o meno.

007. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) L'IPCA, a differenza del NIC e del FOI, tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni).
- B) L'IPCA ha in comune con il FOI la popolazione di riferimento intesa come popolazione presente sul territorio nazionale.
- C) L'IPCA a differenza del NIC e del FOI non esclude, sulla base di un accordo comunitario, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.
- D) Il NIC e l'IPCA considerano sempre il prezzo pieno di vendita mentre il FOI si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.

008. Una delle maggiori banche americane, Lehman Brothers, annunciò la bancarotta:

- A) Il 15 settembre 2008.
- B) Il 5 gennaio 2008.
- C) Il 15 dicembre 2007.
- D) Il 15 settembre 2009.

009. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) L'IPCA si differenzia dal NIC e dal FOI perché il paniere esclude, sulla base di un accordo comunitario, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.
- B) L'IPCA ha in comune con il FOI la popolazione di riferimento intesa come popolazione presente sul territorio nazionale.
- C) Il FOI e l'IPCA considerano sempre il prezzo pieno di vendita mentre il NIC si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- D) L'IPCA come il NIC e a differenza del FOI, tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

010. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici s'individui l'affermazione corretta.

- A) NIC e FOI si basano sullo stesso paniere, ma il peso attribuito a ogni bene o servizio è diverso, secondo l'importanza che questi rivestono nei consumi della popolazione di riferimento.
- B) Sia per il FOI sia per il NIC la popolazione di riferimento è l'insieme delle famiglie residenti che fanno capo a un operaio o un impiegato.
- C) Il NIC e il FOI si riferiscono al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- D) Sia per il FOI sia per il NIC la popolazione di riferimento è la popolazione presente sul territorio nazionale.

011. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: La ricchezza, in un preciso istante, ha un valore totale che è fisso, se ne può però modificare la composizione (per esempio, pagando una parte di mutuo con un assegno spiccato sul conto corrente ma, in un preciso momento, non si modificherebbe il valore). 2. Moneta è il termine utilizzato in economia per indicare le attività finanziarie che possono essere usate direttamente per acquistare beni. 3. La moneta include il circolante e i depositi di conto corrente (a fronte dei quali è possibile emettere assegni).

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

012. Per essere classificati come disoccupati bisogna soddisfare:

- A) Due condizioni: non avere un impiego ed essere alla ricerca di un impiego.
- B) Due condizioni: avere un impiego stabile ma poco remunerato ed essere alla ricerca di un impiego maggiormente remunerato.
- C) Una condizione ovvero non avere un impiego.
- D) Una condizione: essere alla ricerca di un impiego.

013. Relativamente a domanda di moneta, offerta di moneta e tasso di interesse di equilibrio si può affermare che:

- A) Un aumento del reddito nominale provoca un incremento del tasso di interesse.
- B) Un aumento dell'offerta di moneta provoca un aumento del tasso di interesse.
- C) Una riduzione dell'offerta di moneta riduce il tasso di interesse.
- D) Un aumento del reddito nominale fa ridurre il tasso di interesse.

014. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: 1. I titoli sono attività finanziarie che promettono un flusso di pagamenti certi in un dato periodo di tempo. 2. I depositi di conto corrente sono depositi presso banche o altri istituti finanziari a fronte dei quali si possono emettere assegni o utilizzare una carta di debito o una carta di credito. 3. I fondi comuni monetari sono istituzioni finanziarie che ricevono fondi dagli individui e li impiegano in titoli a breve termine.

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

015. Una delle opzioni proposte contiene una affermazione NON CORRETTA. Quale?

- A) Un aumento del tasso di interesse accresce la domanda di moneta.
- B) La domanda di moneta aumenta proporzionalmente al reddito nominale.
- C) Un aumento del reddito nominale, a parità di tasso d'interesse, sposta la domanda di moneta verso destra.
- D) La domanda di moneta, disegnata per un dato livello di reddito nominale, è inclinata negativamente: un tasso di interesse più elevato è associato ad una minore domanda di moneta.

016. Il coefficiente di Okun:

- A) Quantifica la riduzione del tasso di disoccupazione per ogni punto percentuale di crescita della produzione.
- B) Mette in relazione il tasso di inflazione e il tasso di disoccupazione.
- C) Pone la relazione tra tasso di crescita della produttività e tasso di disoccupazione.
- D) È la relazione inversa tasso di disoccupazione e inflazione.

017. Dopo aver letto l'affermazione che segue si dica quale deduzione è corretto trarre dai dati macroeconomici in essa contenuti: "nel 2015 il PIL dell'UE era di 13.400 miliardi di euro, rispetto ai 2.598 miliardi di euro del 1980".

- A) Una gran parte dell'aumento del PIL riflette variazioni dei prezzi dei beni e servizi e non delle quantità prodotte.
- B) L'aumento del PIL riflette esclusivamente variazioni delle quantità di beni e servizi prodotte.
- C) La produzione aggregata dell'UE è stata cinque volte più alta nel 2015 che nel 1980.
- D) I dati forniti devono essere necessariamente errati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

018. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. In una spirale deflazionistica la produzione è al di sotto del suo livello potenziale. 2. L'inflazione è in diminuzione facendo così aumentare il tasso di interesse reale. 3. L'inflazione è in diminuzione facendo così diminuire il tasso di interesse reale. Quale/i è/sono vere?

- A) La 1. e la 2.
- B) La 1. e la 3.
- C) Solo la 1.
- D) Nessuna.

019. Nel modello IS-LM, un'espansione monetaria comporta che, per ogni dato livello di reddito:

- A) Il tasso di interesse che porta in equilibrio il mercato della moneta sia minore per cui la curva LM si sposta in basso.
- B) Il tasso di interesse che porta in equilibrio il mercato della moneta sia minore per cui la curva LM si sposta in alto.
- C) Il tasso di interesse che porta in equilibrio il mercato della moneta sia maggiore per cui la curva LM si sposta in basso.
- D) Il tasso di interesse che porta in equilibrio il mercato della moneta sia maggiore per cui la curva LM si sposta in alto.

020. Quale osservazione empirica ha condotto alla formulazione della curva di Phillips accelerata?

- A) L'osservazione che a partire dagli anni 70 è venuto meno il trade - off negativo tra il tasso di inflazione il tasso di disoccupazione.
- B) La relazione negativa tra il tasso di inflazione il tasso di disoccupazione americano fino agli anni 70.
- C) Gli aumenti inflattivi dovuti agli shock petroliferi dagli anni 70.
- D) L'osservazione che a partire dagli anni 70 si è accentuato il trade - off negativo tra il tasso di inflazione il tasso di disoccupazione.

021. Non rientrano nella forza lavoro:

- A) I cosiddetti lavoratori scoraggiati.
- B) Coloro che hanno lavoro.
- C) Coloro che non hanno lavoro, ma lo stanno cercando.
- D) Coloro che non hanno lavoro, sia che lo stiano cercando o meno.

022. Produzione, disoccupazione e inflazione: la legge di Okun e la curva di Phillips. Si individui l'affermazione corretta.

- A) La prima mette in relazione la crescita della produzione con la variazione della disoccupazione, la seconda descrive il rapporto tra inflazione e disoccupazione.
- B) La prima descrive il rapporto tra inflazione e disoccupazione, la seconda mette in relazione la crescita della produzione con la variazione della disoccupazione.
- C) Entrambe descrivono il rapporto tra inflazione e disoccupazione.
- D) La prima mette in relazione disoccupazione e spesa pubblica, la seconda descrive il rapporto tra investimenti e disoccupazione.

023. In un modello IS-LM-PC, quando la produzione è al suo livello potenziale:

- A) L'inflazione effettiva è uguale all'inflazione attesa.
- B) L'inflazione è nulla.
- C) L'inflazione è negativa.
- D) L'inflazione è costante.

024. Ha significato analogo a PIL nominale:

- A) PIL a prezzi correnti.
- B) PIL in termini di beni.
- C) PIL a prezzi costanti.
- D) PIL aggiustato per l'inflazione.

025. "Persistenza del tasso di inflazione" significa:

- A) Che il tasso di inflazione in un dato periodo (t) è positivamente correlato con il livello di inflazione nel periodo precedente (t-1).
- B) Che il tasso di inflazione aumenta a un tasso di crescita costante (c).
- C) Che il tasso di inflazione in un dato periodo (t) è positivamente correlato con livello dei prezzi del periodo successivo (t+1).
- D) Che il tasso di inflazione aumenta secondo una legge esponenziale.

026. Secondo la curva di Phillips (modello IS-LM-PC), quando la disoccupazione è al di sotto del suo livello naturale, l'inflazione:

- A) È maggiore delle aspettative.
- B) È costante.
- C) È minore delle aspettative.
- D) È pari a zero.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

027. L'inflazione si misura attraverso la costruzione di un indice dei prezzi al consumo, uno strumento statistico che misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato paniere, rappresentativo degli effettivi consumi delle famiglie in uno specifico anno. L'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo noti come NIC, FOI e IPCA. È correttamente riferibile al primo affermare:

- A) Che misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico.
- B) Che si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo).
- C) Che è assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei Paesi membri dell'UE, ai fini dell'accesso e della permanenza nell'Unione monetaria.
- D) Che è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

028. Data l'offerta di moneta, un aumento del reddito:

- A) Provoca un incremento della domanda di moneta e del tasso di interesse; un aumento dell'offerta di moneta provocherebbe invece una riduzione del tasso di interesse.
- B) Provoca una riduzione della domanda di moneta e del tasso di interesse; anche un aumento dell'offerta di moneta provocherebbe una riduzione del tasso di interesse.
- C) Provoca un incremento della domanda di moneta e una riduzione del tasso di interesse; un aumento dell'offerta di moneta provocherebbe una riduzione del tasso di interesse.
- D) Provoca un incremento della domanda di moneta e del tasso di interesse; un aumento dell'offerta di moneta provocherebbe anch'esso un incremento del tasso di interesse.

029. Nel 1958 un economista neozelandese, A.W. Phillips, rilevò che nel Regno Unito per gli anni 1861-1957 quando la disoccupazione era:

- A) Bassa l'inflazione era alta, viceversa, quando la disoccupazione era alta l'inflazione era bassa, spesso anche negativa.
- B) Bassa l'inflazione era bassa, viceversa, quando la disoccupazione era alta anche l'inflazione era alta.
- C) Bassa l'inflazione era anch'essa bassa, mentre non si verificava mai la situazione opposta.
- D) Alta l'inflazione era anch'essa alta, mentre non si verificava mai la situazione opposta.

030. Relativamente al mercato dei beni è corretto affermare che:

- A) La produzione di equilibrio coincide con il livello in corrispondenza del quale la produzione è uguale alla domanda.
- B) Nel breve periodo, è l'offerta a determinare la produzione. La produzione è uguale al reddito che, a sua volta, determina la domanda.
- C) La funzione del consumo esprime il consumo in funzione del reddito disponibile. La propensione al consumo descrive a quanto ammonta il consumo a fronte di un reddito disponibile pari a zero.
- D) In equilibrio, la produzione è uguale alla spesa autonoma moltiplicata per il moltiplicatore. La spesa autonoma è quella parte della domanda che non dipende dal reddito. Il moltiplicatore è uguale a $(1 + c_1)$, dove c_1 è la propensione al consumo.

031. Quando si verifica la cosiddetta "trappola della liquidità"?

- A) Quando il tasso di interesse nominale è uguale a zero, e quindi la politica monetaria non può diminuirlo ulteriormente.
- B) Quando, in corrispondenza di un tasso d'interesse molto alto, la domanda di moneta per investimenti diventa altissima.
- C) Quando l'Autorità di politica monetaria si pone l'obiettivo di aumentare il tasso d'interesse aumentando l'offerta di moneta, ma la domanda di moneta a scopo speculativo impedisce il raggiungimento di tale obiettivo.
- D) Quando l'Autorità di politica monetaria si pone l'obiettivo di ridurre il tasso d'interesse diminuendo l'offerta di moneta, ma la domanda di moneta a scopo speculativo impedisce il raggiungimento di tale obiettivo.

032. Nella curva di Phillips accelerata un aumento del tasso di disoccupazione provoca:

- A) Una riduzione della variazione del tasso di inflazione.
- B) Un aumento del tasso di inflazione.
- C) Una riduzione del tasso di inflazione.
- D) Un aumento della produzione.

033. Il NAIRU è:

- A) Il tasso di disoccupazione che mantiene costante l'inflazione.
- B) Il tasso di disoccupazione di lungo periodo.
- C) Il tasso di disoccupazione di breve periodo.
- D) Il tasso di interesse neutrale.

034. In un modello IS-LM-PC, la produzione effettiva nel breve periodo:

- A) Può essere diversa dalla produzione potenziale.
- B) È sempre uguale alla produzione potenziale.
- C) Può essere solo maggiore della produzione potenziale.
- D) Può essere solo minore della produzione potenziale.

035. Un tasso di disoccupazione elevato:

- A) Non riflette necessariamente un elevato tasso naturale di disoccupazione.
- B) In ogni caso riflette un elevato tasso naturale di disoccupazione.
- C) Coincide con il tasso naturale di disoccupazione.
- D) In nessun caso può riflettere un elevato tasso naturale di disoccupazione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

036. In un modello IS-LM-PC, si ipotizzi una riduzione del prezzo del petrolio. Tale riduzione fa aumentare il livello della produzione potenziale. Nel medio periodo la Banca Centrale:

- A) Riduce il tasso di policy per far aumentare la produzione fino al nuovo livello di potenziale.
- B) Aumenta il tasso di policy per ridurre il livello della produzione potenziale fino al livello effettivo della produzione.
- C) Lascia il tasso di policy invariato e attende l'aggiustamento automatico dalla produzione al nuovo livello potenziale.
- D) Aumenta il tasso di policy per aumentare il livello della produzione potenziale fino al livello effettivo della produzione.

037. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: 1. Della moneta fanno parte, tra l'altro, depositi di conto corrente e, ovviamente, gli strumenti che si basano su questi, come assegni, carte di credito e carte di debito. 2. Il risparmio è la parte di reddito disponibile (ossia, del reddito al netto delle imposte) che non è consumata. 3. La ricchezza finanziaria di un individuo, o semplicemente ricchezza, è il valore di tutte le sue attività finanziarie al netto delle sue passività finanziarie.

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

038. Cosa si intende per lavoratori scoraggiati?

- A) Persone senza un lavoro che smettono di cercarne uno e quindi non sono più considerate disoccupate.
- B) Lavoratori del c.d. mercato del lavoro secondario.
- C) Lavoratori che percepiscono un salario appena superiore al c.d. salario di riserva.
- D) Sinonimo di esodati.

039. La durata media della disoccupazione è uguale:

- A) All'inverso della proporzione di disoccupati che lasciano la disoccupazione ogni mese.
- B) Al numero di disoccupati che abbandonano la disoccupazione sul numero di disoccupati.
- C) All'inverso del tasso di disoccupazione.
- D) All'inverso del numero dei disoccupati.

040. Esiste una relazione che lega il potere di mercato delle imprese e il tasso naturale di disoccupazione?

- A) Sì, ed è positiva.
- B) Sì, ed è negativa.
- C) No, non c'è relazione.
- D) Una relazione empirica negativa tra le due grandezze è stata rilevata ma solo in alcuni Paesi.

041. Secondo la curva di Phillips accelerata, cosa accadrebbe al tasso di inflazione se il governo implementasse una politica volta a ridurre il tasso di disoccupazione al di sotto del tasso di disoccupazione NAIRU?

- A) Il tasso di inflazione crescerebbe ad un tasso costante.
- B) Il tasso di inflazione aumenterebbe nel primo periodo per poi rimanere costante nei periodi successivi.
- C) Il tasso di inflazione aumenterebbe nel primo periodo per poi tornare al livello iniziale nei periodi successivi.
- D) Il tasso di inflazione decrescerebbe ad un tasso costante.

042. Nella curva di Phillips originaria un aumento del tasso di disoccupazione genera:

- A) Una riduzione del tasso di inflazione.
- B) Un aumento del tasso di inflazione.
- C) Una riduzione della variazione del tasso di inflazione.
- D) Un aumento della produzione.

043. Il coefficiente di Okun che quantifica la riduzione del tasso di disoccupazione per ogni punto percentuale di crescita della produzione, è:

- A) Maggiore negli Stati Uniti che in Italia.
- B) Identico negli Stati Uniti e in Italia.
- C) Maggiore in Italia che negli Stati Uniti.
- D) Identico in tutti i Paesi.

044. È corretto affermare che "il PIL è il valore dei beni e dei servizi prodotti nell'economia in un dato periodo di tempo"?

- A) Meglio sarebbe specificare "beni e servizi finali".
- B) No. Il prodotto interno lordo si riferisce non ai "beni e servizi prodotti nell'economia" e quindi all'interno del Paese ma ai beni e servizi finali ottenuti da fattori produttivi di proprietà nazionale.
- C) No. Il prodotto interno lordo non si riferisce ai "beni e servizi" ma ai soli beni.
- D) No. Quella fornita è la corretta definizione di PNN.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

045. Cosa è il tasso di partecipazione?

- A) Il rapporto delle forze lavoro sul totale della popolazione in età lavorativa.
- B) Il rapporto dei disoccupati sulla forza lavoro.
- C) Il rapporto della popolazione complessiva meno gli occupati sul totale della popolazione.
- D) Il rapporto tra gli occupati e la popolazione totale.

046. Si individui l'affermazione errata. La domanda di moneta:

- A) Dipende esclusivamente dal tasso di interesse che pagano i titoli.
- B) Può essere scritta come una relazione tra reddito nominale e tasso di interesse.
- C) Dipende negativamente dal tasso di interesse: un aumento del tasso di interesse riduce la domanda di moneta, poiché gli individui preferiscono detenere più ricchezza in titoli che pagano ora un più elevato tasso di interesse.
- D) Fissato un certo tasso di interesse, aumenta all'aumentare del reddito nominale.

047. Quale effetto comporta nella relazione di Phillips l'introduzione dell'indicizzazione salariale?

- A) L'inflazione risponde di più a una variazione del tasso di occupazione.
- B) L'inflazione risponde meno a una variazione del tasso di disoccupazione.
- C) La relazione tra inflazione e disoccupazione diventa positiva.
- D) La relazione tra inflazione e disoccupazione viene meno.

048. Non ha significato analogo a PIL reale:

- A) PIL a prezzi correnti.
- B) PIL in termini di beni.
- C) PIL a prezzi costanti.
- D) PIL aggiustato per l'inflazione.

049. L'equazione di comportamento utilizzata in macroeconomia per descrivere la relazione tra consumo e reddito disponibile è solitamente del tipo $y = a + bx$. Essa è caratterizzata dai parametri a e b . In che range ha naturalmente senso assumere vari b ?

- A) $0 < b < 1$.
- B) $-1 < b < +1$.
- C) $0 < b < \infty$.
- D) $-\infty < b < +\infty$.

050. L'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo noti come NIC, FOI e IPCA. Non è correttamente riferibile al terzo affermare:

- A) Che è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
- B) Che è il c.d. indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'UE.
- C) Che è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo.
- D) Che è assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei Paesi membri dell'UE, ai fini dell'accesso e della permanenza nell'Unione monetaria.

051. Si leggano le seguenti definizioni di PIL: 1) è il valore dei beni e dei servizi finali prodotti nell'economia in un dato periodo di tempo. 2) è la somma del valore aggiunto nell'economia in un dato periodo di tempo. 3) è la somma dei redditi dell'economia in un dato periodo di tempo.

- A) Le tre definizioni sono tutte corrette.
- B) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 1) e 2).
- C) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 2) e 3).
- D) Nessuna delle tre definizioni è corretta.

052. Nel 1958 Phillips disegnò un grafico che riportava il tasso di inflazione in funzione del tasso di disoccupazione nel Regno Unito per gli anni compresi tra il 1861 e il 1957. Due anni più tardi, Paul Samuelson e Robert Solow replicarono l'esercizio di Phillips per gli Stati Uniti. Questa relazione, che denominarono curva di Phillips, giunse ben presto a occupare un ruolo centrale nel pensiero e nelle politiche macroeconomiche. Essa sembrava suggerire:

- A) Che i governi potessero scegliere tra diverse combinazioni di disoccupazione e inflazione (disoccupazione minore, inflazione più elevata; stabilità dei prezzi, disoccupazione maggiore).
- B) Che a bassi livelli di disoccupazione si innescava un circolo virtuoso per cui anche l'inflazione era bassa.
- C) Che se la disoccupazione era alta, era alta anche l'inflazione.
- D) Che la politica economica nulla poteva contro la disoccupazione.

053. È corretto affermare che a domanda di moneta è funzione del tasso di interesse?

- A) Sì, infatti essa dipende positivamente dal livello delle transazioni nell'economia e negativamente dal tasso di interesse.
- B) Sì, infatti essa dipende positivamente dal reddito nominale e dal tasso di interesse.
- C) Sì, infatti essa diminuisce proporzionalmente al crescere del reddito nominale e del tasso di interesse.
- D) Sì, infatti essa dipende positivamente dal tasso di interesse e negativamente dal livello delle transazioni nell'economia.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

054. Si leggano le due seguenti affermazioni: 1. In presenza di indicizzazione salariale un aumento dei prezzi provoca un aumento dei salari nel corso dello stesso anno. 2. In presenza di indicizzazione salariale una proporzione dei contratti di lavoro viene fissata in base all'inflazione attesa. Esse sono:

- A) Entrambe vere.
- B) Entrambe false.
- C) Vera la prima e falsa la seconda.
- D) Falsa la prima e vera la seconda.

055. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) L'IPCA ha in comune con il NIC la popolazione di riferimento.
- B) L'IPCA come il NIC esclude, dal paniere sulla base di un accordo comunitario, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.
- C) Il NIC e l'IPCA considerano sempre il prezzo pieno di vendita mentre il FOI si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- D) L'IPCA, a differenza del NIC e del FOI, non tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni).

056. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: 1. La moneta è uno stock. 2. È possibile avere un'enorme ricchezza, ma poca disponibilità di moneta. 3. La moneta è l'insieme delle attività finanziarie che possono essere usate direttamente per acquistare beni e servizi.

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

057. Si individui l'affermazione errata. La domanda di moneta:

- A) Dipende esclusivamente dal livello totale delle transazioni nell'economia.
- B) È l'ammontare di moneta che le persone vogliono tenere.
- C) Per un'economia nel suo insieme è la somma di tutte le domande di moneta individuali, proveniente da imprese e individui.
- D) Dipende anche dal livello totale delle transazioni che viene assunto più o meno proporzionale al reddito nominale, ossia al reddito misurato in unità monetaria.

058. Si ipotizzi che la produzione sia al suo livello potenziale e che il governo intraprenda una espansione fiscale. Nel breve periodo:

- A) Sia l'inflazione sia la produzione aumentano.
- B) Solo la produzione aumenta.
- C) Solo l'inflazione aumenta.
- D) La produzione si contrae ma l'inflazione aumenta.

059. In presenza di labor hoarding da parte delle imprese il coefficiente di Okun:

- A) Diminuisce.
- B) Aumenta.
- C) Rimane invariato.
- D) Aumenta più che proporzionalmente.

060. Quando si ottiene la curva di Phillips originaria e quando una c.d. accelerata?

- A) Originaria quando le aspettative di inflazione prevedono un tasso di inflazione costante, accelerata quando le aspettative di inflazione vengono formulate in base al tasso di inflazione nel periodo precedente.
- B) Originaria quando le aspettative di inflazione vengono formulate in base al tasso di inflazione del periodo corrente, accelerata quando le aspettative di inflazione vengono formulate in base al tasso di inflazione nel periodo precedente.
- C) Originaria quando le aspettative di inflazione vengono formulate in base al tasso di inflazione nel periodo precedente, accelerata quando le aspettative di inflazione prevedono un tasso di inflazione costante.
- D) Originaria quando le aspettative di inflazione vengono formulate in base al tasso di inflazione del periodo corrente, accelerata quando le aspettative di inflazione prevedono un tasso di inflazione costante.

061. È sinonimo di PIL nominale:

- A) PIL a prezzi correnti.
- B) PIL in termini di beni.
- C) PIL a prezzi costanti.
- D) PIL aggiustato per l'inflazione.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

062. Quale delle seguenti affermazioni sulla curva di Phillips e sulle sue successive elaborazioni è falsa.

- A) Negli anni '70 negli Stati Uniti come in gran parte dei Paesi Ocse si registrarono contemporaneamente un'elevata inflazione e un'elevata disoccupazione, ciò a riprova della validità della c.d. curva di Phillips originaria.
- B) Tra gli anni '60 e '70 la curva di Phillips sembrava suggerire che i Paesi potessero scegliere tra diverse combinazioni di disoccupazione e inflazione.
- C) Tra gli anni '60 e '70 la politica macroeconomica si concentrò sulla scelta del punto preferito sulla curva di Phillips.
- D) In tempi recenti, negli Stati Uniti una disoccupazione elevata sembra comportare non tanto una ridotta inflazione, quanto una riduzione dell'inflazione del tempo.

063. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) Il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita.
- B) Per il FOI la popolazione di riferimento è la popolazione presente sul territorio nazionale; per il NIC è l'insieme delle famiglie residenti che fanno capo a un operaio o un impiegato.
- C) Sia per il FOI sia per il NIC la popolazione di riferimento è la popolazione presente sul territorio nazionale.
- D) Sia per il FOI sia per il NIC la popolazione di riferimento è l'insieme delle famiglie residenti che fanno capo a un operaio o un impiegato.

064. Il tasso di disoccupazione è definito come il rapporto tra il numero dei disoccupati e:

- A) Le forze di lavoro.
- B) Il totale dei residenti.
- C) Il totale della popolazione.
- D) Il totale delle persone occupate.

065. Iniziata nel 2007, la crisi immobiliare travolse il settore bancario, la crisi finanziaria si trasformò velocemente in una gigantesca crisi economica. I prezzi delle azioni crollarono in tutto il mondo:

- A) Sebbene la crisi si originò negli Stati Uniti, i prezzi delle azioni in Europa e nei Paesi emergenti crollarono tanto quanto quelli americani.
- B) Sebbene i prezzi delle azioni in Europa scesero molto meno che negli Stati Uniti.
- C) Sebbene i prezzi delle azioni nei Paesi emergenti non crollarono tanto quanto quelli americani.
- D) Sebbene i prezzi delle azioni in Europa e nei Paesi emergenti fossero molto meglio di quelli americani.

066. L'Istat produce tre diversi indici di prezzi al consumo. A proposito delle analogie alle differenze tra i diversi indici si individui l'affermazione corretta.

- A) Per il NIC la popolazione di riferimento è la popolazione presente sul territorio nazionale; per il FOI è l'insieme delle famiglie residenti che fanno capo a un operaio o un impiegato.
- B) Il NIC e il FOI si riferiscono al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- C) Il NIC considera sempre il prezzo pieno di vendita, il FOI si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.
- D) Il FOI considera sempre il prezzo pieno di vendita, il NIC si riferisce al prezzo effettivamente pagato dal consumatore.

067. Quale dei seguenti motivi fa sì che un aumento dell'inflazione attesa incrementi l'inflazione effettiva?

- A) Induce i sindacati a richiedere un salario nominale più elevato.
- B) Induce la Banca Centrale ad aumentare l'offerta di moneta.
- C) Induce il governo ad aumentare la spesa pubblica.
- D) Nessuno di quelli citati nelle altre risposte.

068. L'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo noti come NIC, FOI e IPCA. È correttamente riferibile al primo affermare:

- A) Che rappresenta, per gli organi di Governo il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche.
- B) Che è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.
- C) Che è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo.
- D) Che si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo).

069. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: 1. La ricchezza, in un preciso istante, ha un valore totale che è fisso, non si può cambiare. 2. È possibile avere un reddito elevato ma poca disponibilità di moneta. 3. L'investimento è un termine che gli economisti riservano all'acquisto di nuovi beni capitale, dai macchinari agli impianti. Quando ci si riferisce all'acquisto di azioni o di altre attività finanziarie, è preferibile utilizzare il termine investimento finanziario.

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

070. Si individui l'affermazione errata: 1. In macroeconomia produzione aggregata e reddito aggregato sono per definizione differenti. 2. In macroeconomia il PIL è la misura della produzione aggregata. 3. In macroeconomia possiamo pensare al PIL sia dal lato della produzione sia dal lato del reddito. 4. In macroeconomia il PIL è la somma dei redditi percepiti nell'economia in un dato periodo di tempo.

- A) Quella contrassegnata col nr. 1.
- B) Quella contrassegnata col nr. 2.
- C) Quella contrassegnata col nr. 3.
- D) Quella contrassegnata col nr. 4.

071. La curva di Phillips accelerata mette in relazione:

- A) La variazione del tasso di inflazione e il tasso di disoccupazione.
- B) La variazione del tasso di inflazione e la variazione del tasso di disoccupazione.
- C) Il tasso di inflazione a la variazione del tasso di disoccupazione.
- D) Il tasso di disoccupazione e il tasso di inflazione.

072. Si ipotizzi che la produzione sia al suo livello potenziale e che il governo intraprenda una espansione fiscale. Nel medio periodo:

- A) La Banca Centrale aumenta il suo tasso di policy per riportare la produzione al suo livello potenziale e stabilizzare l'inflazione.
- B) Le imprese riducono gli investimenti a causa della elevata inflazione.
- C) I consumatori riducono consumo a causa della elevata inflazione.
- D) Sia i consumatori che le imprese riducono gli investimenti a causa della elevata inflazione.

073. In un modello IS-LM-PC, quali effetti produce una riduzione del prezzo del petrolio?

- A) Riduce i costi delle imprese e fa diminuire il tasso naturale di disoccupazione.
- B) Non ha effetti sulla produzione.
- C) Riduce i profitti delle imprese e fa aumentare il tasso naturale di disoccupazione.
- D) Riduce i costi delle imprese e fa aumentare il tasso naturale di disoccupazione.

074. La curva di Phillips originaria mette in relazione:

- A) Il tasso di disoccupazione e il tasso di inflazione.
- B) Il livello dei prezzi e il tasso di disoccupazione.
- C) La variazione del tasso di inflazione e il tasso di disoccupazione.
- D) La variazione nel tasso di disoccupazione e la crescita della produzione.

075. L'output gap corrisponde:

- A) Alla differenza tra la produzione effettiva e quella potenziale.
- B) Alla differenza tra il tasso di disoccupazione effettivo e quello naturale.
- C) Alla differenza tra l'inflazione effettiva e quella attesa.
- D) Al tasso di interesse naturale.

076. Quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile al tasso di disoccupazione naturale?

- A) Varia nel tempo e tra Paesi.
- B) È costante nel tempo e tra Paesi.
- C) È costante nel tempo ma varia tra Paesi.
- D) È costante tra Paesi ma può variare nel lungo periodo.

077. Nel linguaggio di tutti i giorni utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" etc. in modo abbastanza generico. Circa il significato economico dei termini finanziari si leggano le affermazioni seguenti: 1. La moneta è la somma di circolante e depositi di conto corrente. 2. La ricchezza finanziaria fornisce il valore della ricchezza in un dato momento. 3. A differenza di reddito e risparmio, che sono variabili flusso, la ricchezza finanziaria è una variabile stock e fornisce il valore della ricchezza in un dato momento.

- A) Le affermazioni proposte sono tutte corrette.
- B) Solo due tra le affermazioni proposte sono corrette.
- C) Solo una tra le affermazioni proposte è corretta.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

078. L'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo noti come NIC, FOI e IPCA. È correttamente riferibile al primo affermare:

- A) Che considera l'Italia come se fosse un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate.
- B) Che è un indice c.d. speciale, tiene conto dei consumi dei lavoratori non agricoli.
- C) Che è il c.d. indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'UE.
- D) Che è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

079. La domanda di moneta:

- A) Dipende negativamente dal tasso di interesse.
- B) È uguale al reddito nominale moltiplicata per una funzione crescente del tasso di interesse.
- C) Fissato il reddito nominale, è una funzione crescente del tasso di interesse.
- D) Fissato il tasso di interesse, un aumento del reddito nominale la fa spostare verso sinistra.

080. Insieme delle istituzioni finanziarie non bancarie che non sono soggette alla tradizionale regolamentazione bancaria, prendono il nome:

- A) Shadow banking.
- B) Sistema a ripartizione.
- C) Sistema paygo.
- D) Sudden stop.

081. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso destra:

- A) La diminuzione dei prezzi dei beni complementari.
- B) La variazione sfavorevole dei gusti dei consumatori.
- C) L'aspettativa di diminuzione del reddito da parte dei consumatori.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

082. Si individui l'affermazione errata.

- A) In un mercato dei beni in economia aperta, un disavanzo commerciale corrisponde a un eccesso di risparmio sull'investimento; un avanzo commerciale corrisponde a un eccesso dell'investimento sul risparmio.
- B) In un mercato dei beni in economia aperta, la condizione di equilibrio nel mercato dei beni può essere riscritta come la condizione che il risparmio (pubblico e privato) meno l'investimento deve essere uguale al saldo commerciale.
- C) In un mercato dei beni in economia aperta, poiché un aumento della domanda estera migliora il saldo commerciale e un aumento della domanda nazionale lo peggiora, i Paesi potrebbero essere tentati di aspettare che un aumento della domanda estera li aiuti a uscire da una recessione.
- D) In un mercato dei beni in economia aperta, un deprezzamento reale genera prima un peggioramento del saldo commerciale, e poi un suo miglioramento. Questo processo di aggiustamento è noto come curva J.

083. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza positiva la domanda:

- A) Aumenta con il reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, il bene è normale.
- B) Diminuisce con l'aumento del reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, il bene è normale.
- C) Aumenta con il reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, il bene è normale.
- D) Aumenta con il reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, il bene è inferiore.

084. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Un'imposta su un bene prelevata in misura fissa su ogni unità del bene, indipendentemente dal prezzo di quell'unità è un'imposta specifica. 2. L'applicazione di un'imposta su un bene provoca uno spostamento verso l'alto della curva di offerta, nel caso di un'imposta ad valorem la curva ruota verso l'alto. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

085. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: l'inclinazione delle curve di indifferenza si riduce man mano che ci spostiamo verso destra. Seconda: ciascun paniere può giacere su di un'unica curva di indifferenza.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

086. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso destra:

- A) La crescita demografica.
- B) L'aumento dei prezzi dei beni complementari.
- C) L'aumento del prezzo del bene.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

087. In un mercato dei beni in economia aperta, se la condizione di Marshall-Lerner è soddisfatta -e l'evidenza empirica suggerisce che in effetti lo è-:

- A) Un deprezzamento reale genera un miglioramento delle esportazioni nette.
- B) Un apprezzamento reale genera un miglioramento delle esportazioni nette.
- C) Un deprezzamento reale genera un peggioramento delle esportazioni nette.
- D) Un deprezzamento reale genera un miglioramento delle importazioni.

088. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la pendenza della curva indica il tasso al quale il consumatore è disposto a scambiare un bene per un altro, mantenendo invariato il proprio livello di soddisfazione. Seconda: qualunque paniere appartiene ad una curva di indifferenza.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è vera. La seconda è falsa.
- C) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

089. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. L'applicazione di un'imposta su un bene provoca uno spostamento verso l'alto della curva di offerta. Nel caso di un'imposta specifica, lo spostamento è parallelo. 2. Un'imposta ad valorem può essere un'imposta di tipo monofase o multifase. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

090. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. La quota dell'imposta in capo ai consumatori è tanto maggiore, e quella in capo ai produttori conseguentemente tanto minore, quanto meno elastica è la domanda e quanto più elastica è l'offerta del bene. 2. L'imposta sul valore aggiunto (iva) è una imposta indiretta. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

091. Circa gli effetti di reddito e di sostituzione derivanti da una variazione di prezzo, le affermazioni che seguono: 1. L'effetto di sostituzione causa sempre una variazione della quantità acquistata di segno opposto a quello della variazione di prezzo. 2. La direzione dell'effetto di reddito non dipende dalla tipologia del bene.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

092. Circa gli effetti di reddito e di sostituzione derivanti da una variazione di prezzo, le affermazioni che seguono: 1. Se si tratta di un bene inferiore l'effetto reddito opera nella stessa direzione dell'effetto di sostituzione. 2. Per i beni normali l'effetto di sostituzione e l'effetto di reddito vanno in direzioni opposte.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

093. Trattando di aspettative, consumo e investimento, la teoria che mette in relazione l'investimento con il rapporto tra il valore di mercato dell'impresa e il costo di rimpiazzo del capitale installato (q) è detta:

- A) Q (minuscola) di Tobin.
- B) Quantitative easing 1 (QE1).
- C) Quantitative easing 2 (QE2).
- D) Teoria del controllo ottimo.

094. Considerando l'elasticità incrociata della domanda al prezzo, due beni X e Y sono sostituiti se:

- A) Quando aumenta P_X aumenta anche la quantità domandata di Y.
- B) Quando aumenta P_X non varia la quantità domandata di Y.
- C) $E_{P_X, Y} < 0$.
- D) $E_{P_X, Y} = 0$.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

095. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Le accise su tabacco, bevande alcoliche e carburanti sono imposte indirette. 2. L'applicazione di un'imposta su un bene provoca uno spostamento della curva di offerta verso il basso, in misura pari all'ammontare dell'imposta. Esse:

- A) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- B) Sono entrambe vere.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

096. La retta di bilancio illustra tutte le combinazioni di due beni che un consumatore in grado di acquistare, dati il suo reddito disponibile per l'acquisto di quei beni e i loro prezzi. Una variazione del reddito influisce sulla pendenza della retta di bilancio?

- A) No. Se, ad esempio, il reddito aumentasse, la retta di bilancio si sposta parallelamente verso destra, lasciando immutata la propria pendenza.
- B) No. Se, ad esempio, il reddito aumentasse, la retta di bilancio si sposta parallelamente verso sinistra, lasciando immutata la propria pendenza.
- C) Sì, ad un aumento del reddito la retta di bilancio reagisce con un aumento della propria pendenza, diviene cioè più ripida, viceversa per una diminuzione del reddito.
- D) No. La variazione del reddito del consumatore non determina alcuna variazione né della pendenza né della posizione del vincolo di bilancio.

097. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso destra:

- A) L'aumento del livello di reddito per i beni normali.
- B) La diminuzione dei prezzi dei beni sostitutivi.
- C) L'aumento di prezzo del bene dovuto all'introduzione di un'imposta a carico dei produttori.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

098. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Il gettito dell'imposta per il Governo è tanto maggiore quanto meno elastiche sono la domanda e l'offerta. 2. L'IVA è un'imposta indiretta specifica. Esse:

- A) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- B) Sono entrambe vere.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

099. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza negativa, affermare che (*)la domanda aumenta con il reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, (*)il bene è inferiore, è:

- A) Errato, la domanda diminuisce con l'aumento del reddito.
- B) Corretto.
- C) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva.
- D) Errato, il bene è normale.

100. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza positiva, affermare che (*)la domanda aumenta con il reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, (*)il bene è normale, è:

- A) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva.
- B) Corretto.
- C) Errato, la domanda diminuisce con l'aumento del reddito.
- D) Errato, il bene è inferiore.

101. Si completi correttamente la seguente: "Una delle possibili applicazioni del concetto di elasticità incrociata della domanda al prezzo si ha nel campo del commercio internazionale e della bilancia dei pagamenti. Per stabilire in che modo una variazione del prezzo dei beni di produzione interna influisce sulla domanda di beni importati, occorre esaminare l'elasticità incrociata della domanda al prezzo di questi ultimi: se l'elasticità è (...) (perché i beni importati sono (...) dei beni di produzione interna) e se, nel paese i prezzi aumentano a causa dell'inflazione, la domanda di importazioni aumenterà in maniera sostanziale, provocando un (...) nella bilancia dei pagamenti".

- A) (elevata) (stretti sostituti) (deterioramento).
- B) (bassa) (stretti sostituti) (deterioramento).
- C) (elevata) (complementari) (deterioramento).
- D) (elevata) (stretti sostituti) (miglioramento).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

102. Considerando l'elasticità incrociata della domanda al prezzo, due beni X e Y sono sostituti se:

- A) $E_{P_X, Y} > 0$.
- B) $E_{P_X, Y} < 0$.
- C) Quando aumenta P_X non varia la quantità domandata di Y.
- D) Quando aumenta P_X diminuisce la quantità domandata di Y.

103. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza positiva, affermare che (*)la domanda aumenta con il reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, (*)il bene è inferiore, è:

- A) Errato, il bene è normale.
- B) Corretto.
- C) Errato, la domanda diminuisce con l'aumento del reddito.
- D) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa.

104. Considerando l'elasticità incrociata della domanda al prezzo, due beni X e Y sono complementi se:

- A) Quando aumenta P_X diminuisce la quantità domandata di Y.
- B) $E_{P_X, Y} = 0$.
- C) Quando aumenta P_X non varia la quantità domandata di Y.
- D) $E_{P_X, Y} > 0$.

105. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. L'applicazione di un'imposta su un bene provoca un aumento del prezzo per i consumatori, ma anche un calo del ricavo per i produttori (una volta versata l'imposta). 2. L'incidenza di un'imposta dipende dalla elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

106. Considerando l'elasticità incrociata della domanda al prezzo, due beni X e Y sono complementi se:

- A) Se $E_{P_X, Y} < 0$.
- B) Se $E_{P_X, Y} > 0$.
- C) Se quando aumenta P_X aumenta anche la quantità domandata di Y.
- D) Se quando aumenta P_X non varia la quantità domandata di Y.

107. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza positiva, affermare che (*)la domanda diminuisce con l'aumento del reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, (*)il bene è normale, è:

- A) Errato, la domanda aumenta con il reddito.
- B) Corretto.
- C) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa.
- D) Errato, il bene è inferiore.

108. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza negativa la domanda:

- A) Diminuisce con l'aumento del reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, il bene è inferiore.
- B) Aumenta con il reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, il bene è inferiore.
- C) Diminuisce con l'aumento del reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, il bene è inferiore.
- D) Diminuisce con l'aumento del reddito, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, il bene è normale.

109. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso sinistra:

- A) La diminuzione dei prezzi dei beni sostitutivi.
- B) La diminuzione dei prezzi dei beni complementari.
- C) L'aumento del livello del reddito per i beni non inferiori.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

110. Studiando la domanda di un consumatore razionale, può accadere che questi acquisti un determinato paniere pur preferendone un altro?

- A) Sì, ogni qualvolta uno dei panieri sia accessibile al singolo, mentre l'altro sia al di sopra delle sue possibilità.
- B) Sì, ma solo nel caso di beni sostituti perfetti.
- C) No, mai.
- D) No, sotto l'ipotesi di razionalità del consumatore.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

111. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: le curve di indifferenza coprono tutti i panieri. Seconda: una curva di indifferenza con pendenza positiva violerebbe gli assunti iniziali, perché un paniere contenente un maggior quantitativo di entrambi i beni sarebbe equivalente, per il consumatore, a un paniere che ne contiene un quantitativo minore.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

112. Si completi correttamente la seguente: "La principale determinante dell'elasticità incrociata della domanda al prezzo è la prossimità dei beni sostituti o complementari: quanto (....) è la prossimità, tanto (....) sarà l'effetto, sul primo bene, di una variazione del prezzo del bene sostituto o complementare e, di conseguenza, tanto (....) sarà l'elasticità incrociata in valore assoluto".

- A) (maggiore) (più forte) (più elevata).
- B) (minore) (più forte) (più elevata).
- C) (maggiore) (minore) (più elevata).
- D) (maggiore) (più forte) (minore).

113. Si completi correttamente la seguente: "Se B è un bene (....) di A, la quantità domandata di A (....) con l'aumentare del prezzo di B, in questo caso l'elasticità incrociata è un numero (....)".

- A) (sostituto) (aumenta) (positivo).
- B) (complementare) (aumenta) (positivo).
- C) (sostituto) (diminuisce) (positivo).
- D) (sostituto) (aumenta) (negativo).

114. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza negativa, affermare che (*)la domanda diminuisce con l'aumento del reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa, (*)il bene è inferiore, è:

- A) Corretto.
- B) Errato, la domanda aumenta con il reddito.
- C) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva.
- D) Errato, il bene è normale.

115. Un elemento importante che caratterizza la struttura delle preferenze del consumatore è il MRS (Marginal Rate of Substitution). Individuare l'affermazione errata.

- A) Il tasso marginale di sostituzione è la pendenza del vincolo di bilancio.
- B) Il saggio marginale di sostituzione indica il tasso con cui il consumatore è disposto a sostituire il bene misurato lungo l'asse verticale con quello misurato lungo l'asse orizzontale senza modificare la sua soddisfazione totale.
- C) Il saggio marginale di sostituzione è il beneficio marginale di un bene in termini dell'altro.
- D) Le curve di indifferenza caratterizzate da un saggio marginale di sostituzione decrescente sono convesse rispetto all'origine.

116. La retta di bilancio illustra tutte le combinazioni di due beni che un consumatore è in grado di acquistare, dati il suo reddito disponibile per l'acquisto di quei beni e i loro prezzi. Una variazione del prezzo influisce sulla retta di bilancio?

- A) Sì. Se, ad esempio, è il prezzo del bene rappresentato sull'asse delle ascisse ad aumentare (diminuire), la retta di bilancio diventa più (meno) ripida, l'intercetta orizzontale si sposta verso sinistra (destra) mentre l'intercetta verticale non varia.
- B) Sì. Se, ad esempio, è il prezzo del bene rappresentato sull'asse delle ascisse ad aumentare (diminuire), la retta di bilancio diventa meno (più) ripida, l'intercetta orizzontale si sposta verso sinistra (destra) mentre l'intercetta verticale non varia.
- C) No. La variazione del prezzo di uno dei due beni non determina alcuna variazione né della pendenza né della posizione del vincolo di bilancio.
- D) Sì. In caso di variazione del prezzo di uno dei due beni la retta di bilancio si sposta parallelamente verso destra, lasciando immutata la propria pendenza.

117. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso sinistra:

- A) L'aumento del livello del reddito per i beni inferiori.
- B) La crescita demografica.
- C) L'aspettativa da parte dei consumatori di aumento dei prezzi.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

118. L'ipotesi per cui gli individui ritengono che il futuro sia uguale al presente è generalmente denominata:

- A) Delle aspettative statiche.
- B) Degli animal spirits.
- C) Delle aspettative adattive.
- D) Delle aspettative razionali.

119. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. L'incidenza dell'imposta è la distribuzione dell'onere di un'imposta tra acquirenti e venditori. 2. La parte del gettito dell'imposta su un bene derivante da un aumento del prezzo del bene stesso si chiama: quota dell'imposta su un bene in capo ai consumatori. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

120. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la mappa di indifferenza è il grafico che mostra un insieme completo di curve di indifferenza. Seconda: curve di indifferenza comprese nella stessa mappa di indifferenza possono incrociarsi.

- A) La prima è vera. La seconda è falsa.
- B) La prima è vera. La seconda è vera.
- C) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

121. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Contrariamente alle imposte dirette, che vengano versate direttamente dai contribuenti, l'imposta indiretta viene versata alle autorità fiscali non dai consumatori, bensì direttamente dai fornitori di beni e servizi. 2. Un'imposta ad valorem è un'imposta su un bene prelevata in percentuale sul valore di quest'ultimo. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

122. Una politica monetaria restrittiva in economia aperta, con tassi di cambio flessibili, porta a:

- A) Una riduzione della produzione, un aumento del tasso di interesse e un apprezzamento.
- B) Un aumento della produzione, un aumento del tasso di interesse e un apprezzamento.
- C) Una riduzione della produzione, una riduzione del tasso di interesse e un apprezzamento.
- D) Una riduzione della produzione, un aumento del tasso di interesse e un deprezzamento.

123. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: man mano che ci muoviamo verso il basso lungo la curva, il saggio marginale di sostituzione diminuisce e la curva diventa sempre più piatta. Seconda: le curve di indifferenza non si intersecano mai tra di loro.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

124. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la pendenza della curva d'indifferenza è il saggio marginale di sostituzione. Seconda: una curva di indifferenza mostra tutte le combinazioni che assicurano un particolare livello di utilità.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

125. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la curva di indifferenza è convessa verso l'origine degli assi. Seconda: la curva di indifferenza è una retta.

- A) La prima è vera. La seconda è falsa.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è vera.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

126. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Un'imposta multifase o plurifase colpisce tutte le fasi del processo. 2. Un'imposta indiretta ha l'effetto di abbassare il prezzo ed aumentare la quantità. Esse:

- A) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- B) Sono entrambe vere.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

127. Considerando gli effetti di una variazione di reddito, quando la curva reddito-consumo ha pendenza negativa, affermare che (*)la domanda diminuisce con l'aumento del reddito, (*)l'elasticità della domanda rispetto al reddito è positiva, (*)il bene è inferiore, è:

- A) Errato, l'elasticità della domanda rispetto al reddito è negativa.
- B) Corretto.
- C) Errato, la domanda aumenta con il reddito.
- D) Errato, il bene è normale.

128. Un elemento importante che caratterizza la struttura delle preferenze del consumatore è il MRS (Marginal Rate of Substitution). Individuare l'affermazione errata.

- A) Il MRS esprime il saggio a cui possiamo sostituire il bene misurato lungo l'asse verticale con quello misurato lungo l'asse orizzontale senza modificare la spesa totale.
- B) Il MRS in ogni punto di una curva di indifferenza è il tasso al quale il consumatore è disposto a scambiare il bene misurato lungo l'asse verticale con quello misurato lungo l'asse orizzontale senza modificare la sua soddisfazione totale.
- C) Il MRS equivale al valore assoluto della pendenza della curva di indifferenza.
- D) Generalmente il MRS si riduce man mano che ci spostiamo verso destra lungo la curva di indifferenza.

129. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la pendenza della curva di indifferenza diminuisce man mano che ci spostiamo verso il basso lungo la curva. Seconda: le curve di indifferenza hanno una pendenza positiva.

- A) La prima è vera. La seconda è falsa.
- B) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- C) La prima è vera. La seconda è vera.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

130. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: in una mappa di indifferenza, le curve di indifferenza che giacciono più a destra mostrano le combinazioni di due beni che apportano una maggiore utilità, mentre quelle più spostate a sinistra mostrano le combinazioni che apportano una minore utilità. Seconda: le curve di indifferenza non coprono tutti i panieri.

- A) La prima è vera. La seconda è falsa.
- B) La prima è vera. La seconda è vera.
- C) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

131. Una politica fiscale espansiva in economia aperta, con tassi di cambio flessibili, provoca:

- A) Un aumento della produzione. Se l'espansione fiscale è parzialmente compensata da una stretta monetaria, ne risulta anche un aumento del tasso di interesse e un apprezzamento del tasso di cambio.
- B) Una diminuzione della produzione. Se l'espansione fiscale è parzialmente compensata da una stretta monetaria, ne risulta anche un aumento del tasso di interesse e un apprezzamento del tasso di cambio.
- C) Un aumento della produzione. Se l'espansione fiscale è parzialmente compensata da una stretta monetaria, ne risulta anche una diminuzione del tasso di interesse e un apprezzamento del tasso di cambio.
- D) Un aumento della produzione. Se l'espansione fiscale è parzialmente compensata da una stretta monetaria, ne risulta anche un aumento del tasso di interesse e un deprezzamento del tasso di cambio.

132. Si completi correttamente la seguente: "Se B è un bene (...) di A, la quantità domandata di A (...) all'aumentare del prezzo di B e quindi al diminuire della quantità domandata di quest'ultimo, in questo caso l'elasticità incrociata è un numero (...)"

- A) (complementare) (diminuisce) (negativo).
- B) (sostituto) (diminuisce) (negativo).
- C) (complementare) (aumenta) (negativo).
- D) (complementare) (diminuisce) (positivo).

133. Uno spostamento della curva di domanda viene definito variazione della domanda, mentre un movimento lungo la curva di domanda è descritto come variazione della quantità domandata. Produrrà uno spostamento del primo tipo verso destra:

- A) L'aspettativa da parte dei consumatori di un aumento dei prezzi.
- B) La diminuzione del livello del reddito per i beni normali.
- C) La diminuzione dei prezzi dei beni sostitutivi.
- D) Nessuno degli elementi descritti nelle altre risposte influenza la domanda.

134. Trattando del modello di scelta razionale del consumatore, il saggio marginale di sostituzione:

- A) È il saggio al quale il consumatore è disposto a scambiare un bene con un altro senza modificare la sua soddisfazione.
- B) Esprime il saggio a cui possiamo sostituire il bene senza modificare la spesa totale.
- C) Quanto a valore, sarà sempre maggiore, a mano a mano che ci spostiamo verso il basso e a destra della curva di indifferenza.
- D) Ha sempre valore negativo quando le curve di indifferenza sono inclinate positivamente.

135. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Un'imposta che grava sulla spesa per l'acquisto di un bene è un'imposta indiretta. 2. L'accisa per ogni litro di benzina è un'imposta indiretta ad valorem. Esse:

- A) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- B) Sono entrambe vere.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

136. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: esiste un qualche paniere che non appartiene ad una curva di indifferenza. Seconda: l'inclinazione delle curve di indifferenza aumenta man mano che ci spostiamo verso destra lungo la curva.

- A) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- B) La prima è vera. La seconda è vera.
- C) La prima è vera. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

137. Per analizzare le conseguenze dell'applicazione di imposte sui beni bisogna conoscerne la terminologia e i meccanismi. Si leggano le affermazioni seguenti: 1. Un'imposta monofase è applicata solo a una particolare fase del processo di produzione e distribuzione di un bene o servizio. 2. L'onere o l'incidenza di un'imposta indiretta è distribuito fra consumatori e produttori: i primi pagano nella misura in cui il prezzo aumenta, i secondi nella misura in cui l'aumento di prezzo non è sufficiente a coprire l'imposta. Esse:

- A) Sono entrambe vere.
- B) Non sono entrambe vere: lo è solo la prima.
- C) Non sono entrambe vere: lo è solo la seconda.
- D) Sono entrambe false.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

138. Partendo dal presupposto che i consumatori si comportino razionalmente, esistono due principali approcci all'analisi del loro comportamento: l'approccio marginalista e l'approccio ordinalista. Questo secondo approccio parte dalla costruzione della curva di indifferenza, che mostra tutte le combinazioni di due beni tra le quali il consumatore è indifferente, ossia tutte le combinazioni che gli assicurano lo stesso livello di utilità. Si leggano le seguenti affermazioni sulle curve di indifferenza. Prima: la pendenza della curva di indifferenza diminuisce man mano che ci spostiamo verso il basso lungo la curva. Seconda: le curve di indifferenza hanno una pendenza negativa.

- A) La prima è vera. La seconda è vera.
- B) La prima è vera. La seconda è falsa.
- C) La prima è falsa. La seconda è falsa.
- D) La prima è falsa. La seconda è vera.

139. Le teorie tradizionali dell'impresa basate sulla massimizzazione del profitto vengono spesso criticate in quanto poco realistiche. Ad esempio, quando una delle parti di una relazione economica, supponiamo un agente, ha maggiori informazioni rispetto alla controparte, supponiamo il principale, si parla di:

- A) Informazione asimmetrica.
- B) Problema principale-agente.
- C) Profit satisficing.
- D) Inefficienza X o inefficienza tecnica.

140. Si completi correttamente la seguente affermazione sulla teoria della domanda ad angolo. "È la teoria secondo la quale gli oligopolisti si confrontano con una curva di domanda ad angolo in corrispondenza del prezzo corrente e con una domanda nettamente (...) elastica nel tratto della curva corrispondente a valori del prezzo (...) al livello corrente. La curva di domanda ad angolo crea una situazione di (...) dei prezzi".

- A) (più) (superiori) (stabilità).
- B) (meno) (superiori) (stabilità).
- C) (più) (inferiori) (stabilità).
- D) (più) (superiori) (instabilità).

141. Le teorie tradizionali dell'impresa basate sulla massimizzazione del profitto vengono spesso criticate in quanto poco realistiche. Ad esempio, quando i responsabili delle decisioni aziendali mirano al conseguimento di un livello di profitto prefissato anziché al livello massimo assoluto, si parla di:

- A) Profit satisficing.
- B) Informazione asimmetrica.
- C) Problema principale-agente.
- D) Inefficienza X.

142. Trattando del tema della concorrenza imperfetta, è corretto affermare che:

- A) La collusione è tanto più probabile quanto le imprese si identificano chiaramente le une con le altre o con un leader.
- B) La collusione è tanto più probabile quanto più le imprese ritengono che le altre infrangeranno gli accordi.
- C) La collusione risulterà più fattibile se le imprese non producono prodotti simili.
- D) La collusione risulterà più fattibile se nel settore non esistono significative barriere all'entrata.

143. Trattando del tema della concorrenza imperfetta, è corretto affermare che:

- A) La collusione è tanto più probabile quanto più le imprese ritengono che le altre non infrangeranno gli accordi.
- B) La collusione risulterà più fattibile se le imprese non hanno costi medi simili.
- C) La collusione risulterà più fattibile se le imprese operanti nel settore temono l'ingresso di nuovi concorrenti.
- D) Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se tengono segreti ai concorrenti i costi e i metodi di produzione.

144. Un'impresa oligopolistica che voglia modificare la quantità prodotta o il prezzo di vendita può formulare moltissime ipotesi riguardo a come reagiranno le concorrenti alle sue decisioni. Quale dei seguenti modelli si basa sull'ipotesi che i rivali continueranno produrre una determinata quantità?

- A) Il modello di Cournot.
- B) Il modello di Bertrand.
- C) Solo il modello di Stackelberg.
- D) La teoria della domanda ad angolo.

145. Anche qualora non colludano, nel decidere la propria strategia, gli oligopolisti devono comunque tener conto della probabile reazione dei concorrenti, analizzandone i comportamenti passati e formulando ipotesi a partire da questi. Esistono diversi modelli ciascuno basato su diverse ipotesi di base. Quale dei seguenti ipotizza che i rivali continueranno a mantenere il livello attuale di prezzo?

- A) Il modello di Bertrand.
- B) Il modello di Cournot.
- C) Solo il modello di Stackelberg.
- D) La teoria della domanda ad angolo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

146. Le teorie tradizionali dell'impresa basate sulla massimizzazione del profitto vengono spesso criticate in quanto poco realistiche. Ad esempio, quando, per mancanza di informazioni, gli individui non possono essere certi che gli agenti si comporteranno nel loro miglior interesse, si parla di:

- A) Problema principale-agente.
- B) Profit satisficing.
- C) Informazione asimmetrica.
- D) Inefficienza tecnica.

147. Un'impresa oligopolistica che voglia modificare la quantità prodotta o il prezzo di vendita può formulare moltissime ipotesi riguardo a come reagiranno le concorrenti alle sue decisioni. Nel modello di Bertrand:

- A) Gli oligopolisti continuano ad abbassare i prezzi fino ad annullare i profitti supernormali.
- B) Ciascuna impresa assume che le rivali continueranno produrre il livello attuale di output.
- C) Un'impresa ricopre il ruolo di leader e l'altra si adegua alle decisioni della prima.
- D) Rispetto al modello di Cournot viene aggiunta una dimensione dinamica che aumenta il realismo dell'analisi della concorrenza duopolistica.

148. "Discriminazione dei prezzi di primo grado" è la locuzione utilizzata per descrivere:

- A) Il maggior livello possibile di segmentazione del mercato.
- B) La pratica di imporre prezzi differenti agli acquirenti in mercati completamente separati.
- C) La prassi consistente nell'applicare a un consumatore un dato prezzo per le prime unità acquistate, un prezzo differente per le unità successivamente acquistate e così via.
- D) Una forma di discriminazione dei prezzi in cui l'impresa divide i consumatori in gruppi e applica un prezzo differente ai consumatori appartenenti ai diversi gruppi, ma lo stesso prezzo a tutti i consumatori di un medesimo gruppo.

149. Si completi correttamente la seguente affermazione: "Nel (...) periodo le imprese in concorrenza monopolistica presentano capacità eccedente. La curva di domanda, avendo pendenza (...), (...) essere tangente alla curva dei costi medi di lungo periodo nel punto di (...) della curva stessa. Le imprese potrebbero dunque produrre (...) ha un costo medio (...)"

- A) (lungo) (negativa) (non può) (minimo) (di più) (inferiore).
- B) (breve) (negativa) (non può) (minimo) (di più) (superiore).
- C) (lungo) (positiva) (non può) (massimo) (di più) (inferiore).
- D) (lungo) (negativa) (può) (minimo) (di meno) (inferiore).

150. Nelle forme ibride di mercato (concorrenza imperfetta), con cui veniamo in contatto più di frequente nella nostra realtà quotidiana, per l'analisi delle interazioni fra agenti economici si fa sovente ricorso alla teoria dei giochi. In riferimento a tale teoria individuare l'affermazione corretta.

- A) Come nel "dilemma del prigioniero", le parti dell'accordo collusivo raggiungerebbero tutte una posizione migliore se nessuna di loro tradisse i patti.
- B) Nel "dilemma del prigioniero", spesso usato per spiegare i comportamenti degli oligopolisti, non esiste una strategia dominante.
- C) La strategia dominante del dilemma del prigioniero è di non confessare.
- D) Nessuna delle affermazioni proposte nelle altre risposte è corretta.

151. La pratica di imporre prezzi differenti agli acquirenti in mercati/gruppi completamente separati è spesso chiamata:

- A) Discriminazione dei prezzi di terzo grado.
- B) Discriminazione dei prezzi di primo grado.
- C) Discriminazione dei prezzi di secondo grado.
- D) Discriminazione di prezzo tramite autoidentificazione dei consumatori.

152. Nel breve periodo le imprese in concorrenza monopolistica possono realizzare profitti supernormali; nel lungo periodo i profitti dovrebbero, di norma, ridiscendere al livello normale. Nella realtà, i profitti supernormali possono permanere nel lungo periodo?

- A) Sì, poiché ad esempio le imprese potrebbero disporre d'informazioni imperfette.
- B) No, mai.
- C) Sì, ma solo se l'ingresso al mercato è bloccato da barriere tariffarie.
- D) Sì, ma solo se le imprese si fanno concorrenza su fattori diversi dal prezzo per mantenere un vantaggio sui rivali.

153. Quale tipo di discriminazione di prezzo è compatibile con il modello di concorrenza perfetta?

- A) Nessuna forma di discriminazione è contemplata dal modello di concorrenza perfetta per cui vige la cosiddetta legge del prezzo unico.
- B) È compatibile con il modello di concorrenza perfetta solo la discriminazione di primo tipo.
- C) È compatibile con il modello di concorrenza perfetta solo la discriminazione di secondo tipo.
- D) È compatibile con il modello di concorrenza perfetta solo la discriminazione di terzo tipo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE DIFFICILI

154. Si completi correttamente la seguente affermazione: "Nel breve periodo le imprese in concorrenza monopolistica (...) realizzare profitti super normali; nel lungo periodo i profitti (...) al livello normale. L'equilibrio di lungo periodo della singola impresa si trova nel punto di tangenza tra la curva di domanda, con pendenza (...), e la curva di costo (...) di lungo periodo".

- A) (possono) (scendono) (negativa) (medio).
- B) (non possono) (scendono) (negativa) (medio).
- C) (possono) (salgono) (negativa) (medio).
- D) (possono) (scendono) (positiva) (totale).

155. In concorrenza perfetta, le affermazioni seguenti sono entrambe vere? - L'equilibrio di breve periodo per l'impresa si trova nel punto in cui il prezzo, come determinato dalla domanda e dall'offerta di mercato, è pari al costo marginale. In corrispondenza di questo livello di produzione, l'impresa massimizza il profitto. - L'equilibrio di lungo periodo è individuato dal punto in cui il prezzo è pari al costo medio di lungo periodo delle imprese.

- A) Sì, sono entrambe vere.
- B) No, sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

156. Si completi correttamente la seguente affermazione: "La concorrenza monopolistica (...) caratterizzata da libertà d'ingresso nel settore e dalla presenza di un numero piuttosto (...) d'impresе che operano in maniera (...), ciascuna delle quali - producendo beni e servizi (...) - è tuttavia dotata di un certo potere di mercato".

- A) (è) (elevato) (indipendente) (differenziati).
- B) (non è) (elevato) (indipendente) (indifferenziati).
- C) (è) (ridotto) (indipendente) (differenziati).
- D) (è) (elevato) (interdipendente) (differenziati).

157. Le teorie tradizionali dell'impresa basate sulla massimizzazione del profitto vengono spesso criticate in quanto poco realistiche. Ad esempio, quando l'assenza di pressione concorrenziale determina forme di inefficienza nella struttura organizzativa che impediscono all'impresa di minimizzare i costi, si parla di:

- A) Inefficienza X o inefficienza tecnica.
- B) Problema principale-agente.
- C) Profit satisficing.
- D) Informazione asimmetrica.

158. Trattando del tema della concorrenza imperfetta, è corretto affermare che:

- A) Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se nel settore operano poche imprese che hanno un'ottima conoscenza dei concorrenti.
- B) La collusione risulterà più fattibile se le imprese non hanno metodi di produzione simili.
- C) La collusione risulterà più fattibile se nel settore non è presente un'impresa dominante.
- D) Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se non vi sono significative barriere all'entrata.

159. Un'impresa oligopolistica che voglia modificare la quantità prodotta o il prezzo di vendita può formulare moltissime ipotesi riguardo a come reagiranno le concorrenti alle sue decisioni. Nel modello di Cournot:

- A) Ciascuna impresa decide il prezzo da applicare e la quantità da produrre ipotizzando che il concorrente produrrà una determinata quantità.
- B) Ciascuna impresa assume che le rivali continueranno mantenere il livello attuale di prezzo.
- C) Un'impresa ricopre il ruolo di leader e l'altra si adegua alle decisioni della prima.
- D) Rispetto al modello di Bertrand viene aggiunta una dimensione dinamica che aumenta il realismo dell'analisi della concorrenza duopolistica.

160. Un'impresa oligopolistica che voglia modificare la quantità prodotta o il prezzo di vendita può formulare moltissime ipotesi riguardo a come reagiranno le concorrenti alle sue decisioni. Quale teoria si basa sulla duplice ipotesi che: a) se un oligopolista abbassa il prezzo, i concorrenti si sentono costretti a fare altrettanto per evitare di perdere i clienti a favore della prima impresa; b) se un'oligopolista alza il prezzo, tuttavia, i concorrenti non seguono suo esempio, perché tenendo i prezzi costanti possono attrarre i clienti persi dalla prima impresa?

- A) La teoria della domanda ad angolo.
- B) Il modello di Bertrand.
- C) Il modello di Cournot.
- D) Nessuno dei modelli citati nelle altre risposte.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

161. Nella costruzione di semplici modelli macroeconomici per lo studio della domanda di moneta, dell'offerta di moneta e del tasso di interesse, una diminuzione del reddito nominale:

- A) Provoca uno spostamento verso sinistra della curva di domanda di moneta.
- B) Provoca uno spostamento verso sinistra della curva di offerta di moneta.
- C) Provoca uno spostamento verso destra della curva di domanda di moneta.
- D) Non provoca alcuno spostamento della curva di domanda di moneta.

162. Rischio che il debitore non rimborsi un prestito o altra linea di credito (il capitale, gli interessi o entrambi):

- A) Rischio di insolvenza.
- B) Narrow banking.
- C) Ripudio del debito pubblico.
- D) Fire-sale prices.

163. Il deflatore del PIL è definito come:

- A) Il rapporto tra il PIL nominale e il Pil reale.
- B) Il tasso di crescita del PIL nominale.
- C) Il tasso di inflazione.
- D) Nessuna delle risposte proposte nelle altre opzioni è corretta.

164. Prestiti erogati dalle banche a soggetti che sono diventati insolventi:

- A) Sofferenze bancarie.
- B) Prezzi di svendita.
- C) Fire-sale prices.
- D) Corsa agli sportelli.

165. Il modello IS-LM descrive davvero quello che succede nella realtà?

- A) Il modello IS-LM sembra descrivere piuttosto bene il comportamento dell'economia nel breve periodo. In particolare, gli effetti della politica monetaria sembrano molto simili a quelli previsti dal modello IS-LM una volta che la dinamica di aggiustamento è tenuta in considerazione.
- B) Il modello IS-LM descrive esattamente quanto accade nella realtà.
- C) Il modello IS-LM non descrive accuratamente quanto accade nella realtà.
- D) Il modello IS-LM fornisce una descrizione verosimile della realtà specialmente nel lungo periodo, mentre nel breve non descrive accuratamente quanto accade nella realtà.

166. Un aumento della spesa pubblica provoca uno spostamento della curva IS?

- A) Sì, provoca uno spostamento della curva IS verso destra.
- B) Sì, provoca uno spostamento della curva IS verso sinistra.
- C) No, provoca uno spostamento della curva LM verso destra.
- D) No, provoca uno spostamento della curva LM verso sinistra.

167. Il tasso di interesse reale:

- A) È approssimativamente uguale al tasso di interesse nominale meno l'inflazione attesa.
- B) È approssimativamente uguale al tasso di interesse nominale più l'inflazione attesa.
- C) Ci dice quanti euro è necessario ripagare in futuro in cambio di €1 oggi.
- D) È approssimativamente uguale al tasso di interesse nominale diviso l'inflazione attesa.

168. Modalità di finanziamento secondo la quale un'istituzione finanziaria raccoglie fondi dai risparmiatori che presta poi ad altri:

- A) Finanziamento indiretto.
- B) Flusso di cassa.
- C) Flussi netti di capitale.
- D) Finanziamento interno.

169. Il limite nella capacità di una banca centrale di fissare tassi di interesse sotto lo zero è conosciuto in macroeconomia come:

- A) Zero Lower Bound.
- B) Tasso di interesse di Wicksell.
- C) Tasso di interesse naturale.
- D) Tasso di interesse neutrale.

170. Cosa è il Federal funds rate?

- A) È il tasso di interesse obiettivo della Fed. È il tasso di interesse a cui vengono scambiate le riserve nel federal funds market.
- B) È il tasso di cambio tra le monete di due o più Paesi fissato a un dato livello, e modificato solo occasionalmente.
- C) È sinonimo di tasso di cambio reale multilaterale.
- D) È sinonimo di tasso di interesse naturale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

171. Trattando di operazioni di mercato aperto e dei loro effetti sull'equilibrio nei mercati finanziari, è corretto affermare che:

- A) Il tasso di interesse è determinato dall'uguaglianza tra offerta di moneta e domanda di moneta.
- B) Variando l'offerta di moneta, la banca centrale non può influenzare il tasso di interesse.
- C) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale aumenta l'offerta di moneta acquistando titoli ne fanno diminuire il prezzo e quindi aumentano il tasso di interesse.
- D) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale riduce l'offerta di moneta vendendo titoli fanno aumentare il prezzo dei titoli e quindi riducono il tasso di interesse.

172. La moneta, in senso macroeconomico, è composta da:

- A) Circolante e depositi di conto corrente.
- B) Circolante e titoli.
- C) Circolante.
- D) Titoli.

173. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individui quello/i corretti:

VERO - Le variazioni al PIL reale riflettono soltanto cambiamenti nelle quantità prodotte, non nei prezzi.

FALSO - Il PIL reale è uguale alla somma delle quantità di beni finali prodotti nell'economia valutati al loro prezzo corrente.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

174. Quale delle seguenti è conseguenza di un aumento del reddito nominale?

- A) Un aumento della domanda di moneta.
- B) Una diminuzione del tasso di interesse.
- C) Un aumento dell'offerta di moneta.
- D) Un aumento dell'offerta di moneta accompagnato da una diminuzione del tasso di interesse.

175. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Le importazioni sono l'acquisto di beni e servizi nazionali da parte del resto del mondo.
- B) La spesa pubblica per beni e servizi non include i trasferimenti, come l'assistenza sanitaria o le pensioni, né gli interessi sul debito pubblico.
- C) Nonostante l'assistenza sanitaria o le pensioni o gli interessi sul debito pubblico siano chiaramente spese dello Stato, esse non rappresentano acquisti di beni e servizi quindi non rientrano nella spesa pubblica.
- D) Se le esportazioni sono inferiori alle importazioni, il paese presenta un disavanzo commerciale.

176. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. L'Ipc è l'indice dei prezzi al consumo. 2. Il paniere di beni rappresentato dall'Iapc è aggiornato annualmente per includere nuovi beni diventati una parte integrante dei consumi delle famiglie e per eliminare quelli divenuti obsoleti.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

177. Il PIL è: 1. La somma dei redditi in un'economia. 2. La somma del valore dei beni finali e intermedi di un'economia.

- A) L'unica affermazione corretta è la nr. 1.
- B) L'unica affermazione corretta è la nr. 2.
- C) Tutte e due le affermazioni sono corrette.
- D) Nessuna delle due le affermazioni è corretta.

178. Un aumento dell'offerta di moneta provoca:

- A) Una diminuzione del tasso di interesse.
- B) Un aumento del tasso di interesse.
- C) Uno spostamento verso il basso della domanda di moneta.
- D) Nessuna delle opzioni enunciate nelle altre risposte è corretta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

179. Trattando di operazioni di mercato aperto e dei loro effetti sull'equilibrio nei mercati finanziari, si individui l'affermazione errata.

- A) Variando l'offerta di moneta, la banca centrale non può influenzare il tasso di interesse.
- B) Il tasso di interesse è determinato dall'uguaglianza tra offerta di moneta e domanda di moneta.
- C) La banca centrale modifica l'offerta di moneta attraverso operazioni di mercato aperto, che sono acquisti o vendite di titoli contro moneta.
- D) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale aumenta l'offerta di moneta acquistando titoli fanno aumentare il prezzo dei titoli e quindi riducono il tasso di interesse.

180. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Il disavanzo commerciale è il saldo commerciale positivo.
- B) Esportazioni > Importazioni → avanzo commerciale.
- C) La differenza tra beni prodotti e beni venduti in un dato anno - cioè la differenza tra produzione e vendite - prende il nome di investimento in scorte.
- D) Gli economisti usano il termine "investimento" per riferirsi all'acquisto di nuovi beni capitali, come macchinari (nuovi), edifici (nuovi) o case (nuove).

181. Nel terzo trimestre del 2008 la crescita della produzione americana divenne negativa e rimase tale per tutto il 2009, nonostante significativi interventi sia della Fed sia del governo americano:

- A) Di taglio dei tassi d'interesse a zero, diminuzione delle tasse e aumento della spesa pubblica.
- B) Di aumento dei tassi d'interesse, diminuzione delle tasse e aumento della spesa pubblica.
- C) Di taglio dei tassi d'interesse a zero, diminuzione delle tasse e della spesa pubblica.
- D) Di aumento di tassi d'interesse, tasse e spesa pubblica.

182. Il valore dei beni intermedi è incluso nel PIL?

- A) No, perché rientra già nel valore dei beni finali.
- B) No, perché non è possibile calcolare tale valore.
- C) No, perché, pur essendo possibile calcolare tale valore, il suo calcolo sarebbe troppo oneroso in termini di tempo e risorse.
- D) No, perché le materie prime vengono escluse dal calcolo del PIL.

183. Nel calcolo dell'indice dei prezzi al consumo:

- A) Vengono inclusi solo i beni consumati.
- B) Vengono inclusi solo i beni finali prodotti.
- C) Vengono inclusi sia i beni finali prodotti che quelli consumati.
- D) Vengono inclusi solo i beni prodotti finali e intermedi.

184. Quale delle seguenti è conseguenza di una riduzione dell'attivo di una banca?

- A) Riduzione dei prestiti erogati.
- B) Riduzione della leva finanziaria.
- C) Riduzione dei prestiti erogati e della leva finanziaria.
- D) Nessuna di quelle citate nelle altre risposte.

185. Un aumento del fattore capitale provoca:

- A) Uno spostamento lungo la funzione di produzione.
- B) Uno spostamento verso l'alto della funzione di produzione.
- C) Uno spostamento verso il basso della funzione di produzione.
- D) Un aumento proporzionale della produzione.

186. Qual è il modo più idoneo di confrontare il tenore di vita tra Paesi?

- A) Attraverso il PIL misurato in termini di Ppp.
- B) Attraverso il PIL nominale, espresso in valuta comune.
- C) Attraverso il PIL reale espresso in valuta comune.
- D) Nessuno di quelli esposti nelle altre risposte.

187. Sebbene la Banca Centrale scelga il tasso di interesse nominale, essa si concentra sul tasso di interesse reale, perché è questo il tasso che influenza le decisioni di spesa. Il tasso di interesse reale conseguito dalla Banca Centrale:

- A) Non può scendere al di sotto dell'opposto dell'inflazione attesa.
- B) Deve necessariamente essere positivo.
- C) Non può essere pari a zero.
- D) Deve essere compreso tra -1 e +1.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

188. A cosa ci si riferisce quando si parla di tasso di crescita di un'economia?

- A) Alla variazione percentuale del PIL reale.
- B) Alla variazione percentuale del PIL nominale.
- C) Alla variazione percentuale del livello dei prezzi.
- D) Nessuna delle risposte proposte nelle altre opzioni è corretta.

189. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individuano l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il breve periodo comprende pochi anni. 2. Essi ritengono che nel lungo periodo la produzione sia determinata dal livello della tecnologia, dallo stock di capitale e dalle forze di lavoro.

- A) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

190. Mercato statunitense dove viene scambiata la moneta della banca centrale tra le istituzioni bancarie:

- A) Federal funds market.
- B) Federal funds rate.
- C) Fed.
- D) Mercato interbancario.

191. Quale delle seguenti voci di spesa non rappresenta un investimento fisso rientrante nel calcolo del Pil?

- A) L'acquisto di azioni di una società.
- B) L'acquisto di turbine da parte di imprese.
- C) L'acquisto di nuovi appartamenti da parte di individui.
- D) L'acquisto di nuovi edifici commerciali da parte di imprese.

192. Un mix di politica economica in cui politica monetaria e fiscale non vanno nella stessa direzione ed in particolare politica monetaria restrittiva e politica fiscale espansiva:

- A) Provoca un aumento del tasso di interesse e un effetto ambiguo sulla produzione.
- B) Provoca un aumento del tasso di interesse e una forte diminuzione della produzione.
- C) Provoca un aumento spinto della produzione e un effetto ambiguo sul tasso di interesse.
- D) Provoca una diminuzione del tasso di interesse e un effetto ambiguo sulla produzione.

193. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Un aumento in c_0 riflette un desiderio di consumare maggiormente dato un certo reddito. 2. Una restrizione naturale è che c_1 sia minore di 1: è probabile che gli individui vogliano consumare solo una parte del loro incremento di reddito e risparmiare il resto.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

194. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una restrizione naturale è che c_0 sia positivo. 2. Cambiamenti in c_0 riflettono cambiamenti nelle preferenze di consumo per un dato livello di reddito disponibile.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

195. Cos'è il Labor hoarding?

- A) Una pratica consistente nel tenere occupati i lavoratori anche in periodi di scarsa domanda, in alternativa al licenziamento.
- B) L'indagine statistica condotta attualmente nei Paesi membri dell'UE con l'obiettivo di raccogliere dati sul mercato del lavoro.
- C) Il numero dei lavoratori impiegati in un'economia espresso in unità di misura che tengono conto dello Stato della tecnologia e quindi della produttività del lavoratore stesso.
- D) La regola in base alla quale i salari aumentano automaticamente in seguito ad un aumento dei prezzi.

196. La propensione marginale al consumo e il modello IS-LM: si scelga l'opzione corretta.

- A) Un aumento della propensione marginale al consumo provoca un aumento della produzione di equilibrio.
- B) Un aumento della propensione marginale al consumo provoca una riduzione della produzione di equilibrio.
- C) Un aumento della propensione marginale al consumo provoca una riduzione del tasso di interesse di equilibrio.
- D) Una riduzione della propensione marginale al consumo provoca un aumento della produzione di equilibrio.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

197. PIL reale e PIL nominale:

- A) Coincidono nell'anno base.
- B) Sono caratterizzati dallo stesso tasso di crescita.
- C) Differiscono in misura pari al tasso di inflazione.
- D) Coincidono sempre.

198. Una diminuzione della spesa autonoma provoca:

- A) Uno spostamento verso il basso della curva di domanda e una diminuzione più che proporzionale della produzione di equilibrio.
- B) Solo uno spostamento verso il basso della curva di domanda.
- C) Solo una diminuzione più che proporzionale della produzione di equilibrio.
- D) Uno spostamento verso l'alto della curva di domanda.

199. In un sistema macroeconomico aperto e con intervento dello Stato vale l'identità tra la domanda totale e la somma di:

- A) Consumo, investimento, spesa pubblica, esportazioni nette.
- B) Consumo, investimento non residenziale, spesa pubblica, esportazioni nette.
- C) Consumo, investimento, spesa pubblica comprensiva dei trasferimenti, esportazioni nette.
- D) Consumo, investimento, spesa pubblica comprensiva dei trasferimenti, esportazioni lorde.

200. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una restrizione naturale è che c_1 sia minore di 0. 2. Tale relazione è una funzione del consumo, cioè una funzione che lega il consumo alle sue determinanti.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

201. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Un miglioramento dello stato della tecnologia permette di produrre di più con la stessa quantità di fattori di produzione. 2. Un miglioramento dello stato della tecnologia sposta verso l'alto la funzione di produzione. 3. Un miglioramento dello stato della tecnologia sposta verso il basso la funzione di produzione.

- A) Sono vere la 1. e la 2.
- B) Sono vere la 1. e la 3.
- C) È vera solo la 1.
- D) È vera solo la 2.

202. Si leggano le seguenti affermazioni: 1) il PIL reale è una misura della produzione aggregata; 2) il PIL reale è uguale alla somma delle quantità di beni finali prodotti nell'economia valutati al loro prezzo corrente; 3) le variazioni al PIL reale riflettono sia cambiamenti nei prezzi che nelle quantità; 4) Il PIL reale è anche chiamato PIL a valori o a prezzi correnti.

- A) Solo l'affermazione contrassegnata con il numero 1) è corretta.
- B) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 1) e 2).
- C) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 2) e 3).
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

203. Comprare titoli obbligazionari equivale a prestare denaro e per assumersi tale rischio coloro che comprano titoli richiedono un premio per il rischio, detto anche premio al rischio o premio di rischio. Cosa determina il premio per il rischio?

- A) In primo luogo dipende dalla probabilità di fallimento del debitore.
- B) Dipende soprattutto dal tasso di interesse stabilito dalla Banca Centrale.
- C) Dipende dalla propensione marginale al consumo dagli individui.
- D) Nessuno dei fattori enunciati nelle altre risposte.

204. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice dei prezzi al consumo utilizzato per la misura dell'inflazione nazionale?

- A) NIC.
- B) FOI.
- C) IPCA.
- D) PPI.

205. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Il parametro c_1 è chiamato propensione al consumo o anche propensione marginale al consumo. 2. Per mantenere il modello più aderente alla realtà si assume che se il reddito disponibile corrente fosse pari a zero, il consumo sarebbe anch'esso pari a zero.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

206. La domanda di moneta dipende:

- A) Negativamente dal tasso di interesse.
- B) Positivamente dal tasso di interesse.
- C) Negativamente dal tasso delle transazioni.
- D) Positivamente dal tasso di interesse e negativamente dal livello delle transazioni.

207. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice dei prezzi al consumo calcolato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile con i Paesi dell'Ue?

- A) IPCA.
- B) NIC.
- C) FOI.
- D) PPI.

208. Trattando di operazioni di mercato aperto e dei loro effetti sull'equilibrio nei mercati finanziari, si individui l'affermazione errata.

- A) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale aumenta l'offerta di moneta acquistando titoli ne fanno diminuire il prezzo e quindi aumentano il tasso di interesse.
- B) Il tasso di interesse è determinato dall'uguaglianza tra offerta di moneta e domanda di moneta.
- C) Variando l'offerta di moneta, la banca centrale può influenzare il tasso di interesse.
- D) La banca centrale modifica l'offerta di moneta attraverso operazioni di mercato aperto, che sono acquisti o vendite di titoli contro moneta.

209. Indicare quale affermazione sul PIL nominale è corretta.

- A) Il PIL nominale è uguale alla somma delle quantità di beni finali prodotti nell'economia valutati al loro prezzo corrente.
- B) Il PIL nominale è una misura della produzione aggregata.
- C) Le variazioni al PIL nominale riflettono soltanto cambiamenti nelle quantità prodotte, non nei prezzi.
- D) Il PIL nominale è anche chiamato PIL a prezzi costanti, PIL in termini di beni, PIL aggiustato per l'inflazione.

210. Quale termine adottano gli economisti per descrivere una recessione seguita da una ripresa a cui segue un'altra recessione?

- A) Double-dip.
- B) Stagnazione.
- C) Stagflazione.
- D) Contrazione monetaria.

211. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Per il 2017, per uno di tali indici il paniere è costituito da 1.498 prodotti. Di quali indice si tratta?

- A) IPCA.
- B) NIC.
- C) FOI.
- D) PPI.

212. Il tasso di interesse nominale in Italia è stato maggiore.

- A) Negli anni 80.
- B) Nella prima metà degli anni 90.
- C) Negli anni 2000.
- D) Nella seconda metà degli anni 90.

213. Nel periodo che va dal 2000 al 2007 l'economia mondiale ha attraversato una fase:

- A) Di forte espansione. La crescita annuale media della produzione mondiale è stata del 4,5%, con le economie avanzate cresciute di un tasso medio del 2,7% per anno e con le economie emergenti e in via di sviluppo cresciute ancora di più, ad un ritmo medio del 6,6% annuo.
- B) Di forte espansione. La crescita annuale media della produzione mondiale è stata del 4,5%, con le economie emergenti e in via di sviluppo cresciute di un tasso medio del 2,7% per anno e con le economie avanzate cresciute ancora di più, ad un ritmo medio del 6,6% annuo.
- C) Di forte recessione. Il calo annuale medio della produzione mondiale è stata del 4,5%, con le economie avanzate che hanno sofferto ancora più delle economie emergenti e in via di sviluppo.
- D) Di forte recessione. Il calo annuale medio della produzione mondiale è stata del 6,5%, con le economie avanzate che hanno sofferto ancora più delle economie emergenti e in via di sviluppo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

214. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione è rappresentata da una parabola. 2. Tale relazione ha come intercetta verticale c_0 e come pendenza c_1 .

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

215. Riflettendo sul perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione si leggano le seguenti affermazioni. Sono entrambe vere? 1. Durante le fasi inflattive, non tutti i prezzi e i salari aumentano proporzionalmente. 2. Nella realtà l'inflazione pura non esiste.

- A) Sì. Esse sono entrambe vere.
- B) No. Esse sono entrambe false.
- C) No. Solo la prima è vera.
- D) No. La prima è falsa.

216. Trattando dei mercati finanziari e del ruolo degli intermediari finanziari, possiamo affermare che le istituzioni bancarie permettono quello che è definito come:

- A) Finanziamento indiretto.
- B) Finanziamento diretto.
- C) Shadow banking.
- D) Capital ratio.

217. Quale dei seguenti eventi comporta come conseguenza uno spostamento verso il basso della curva LM?

- A) Acquisto di titoli sul mercato aperto da parte della banca centrale.
- B) Vendita di titoli sul mercato aperto da parte della banca centrale.
- C) Diminuzione delle tasse.
- D) Aumento del tasso di interesse.

218. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il primo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni: 1. Un aumento del Pil nominale può derivare da un aumento del Pil reale o da un aumento dei prezzi. 2. Il deflatore del Pil è un numero indice.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

219. Le decisioni di consumo dipendono da molti fattori, fra primo fra tutti il reddito disponibile;

- A) Quando il reddito disponibile aumenta, le persone comprano di più; quando il reddito diminuisce, esse riducono i loro consumi. La funzione $C(YD)$ che mette in relazione il consumo con il reddito disponibile è chiamata funzione del consumo.
- B) Il reddito disponibile (YD) è ciò che rimane del reddito percepito dopo aver pagato le imposte e prima di aver ricevuto i trasferimenti dal governo.
- C) Quando il reddito disponibile aumenta, le persone comprano di meno.
- D) La scrittura $C = C(YD(-))$ significa che la funzione $C(YD)$ che mette in relazione il consumo con il reddito disponibile ha segno negativo, quando il reddito disponibile diminuisce il consumo aumenta.

220. Riflettendo sul perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione si leggano le seguenti affermazioni. Sono entrambe vere? 1. I fenomeni inflattivi nella realtà non influenzano, di norma, la distribuzione del reddito. 2. L'inflazione crea una serie di distorsioni, ad esempio, le variazioni dei prezzi relativi generano un clima di maggiore incertezza, rendendo più difficile per le imprese prendere decisioni sul futuro, come quelle sugli investimenti produttivi.

- A) No. La prima è falsa.
- B) No. Esse sono entrambe false.
- C) No. Solo la prima è vera.
- D) Sì. Esse sono entrambe vere.

221. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione lineare rappresentata graficamente, poiché c_1 è maggiore di 1, ha pendenza maggiore della retta a 45° . 2. Tale relazione è rappresentata da una linea retta.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

222. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quali delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione lineare rappresentata graficamente, poiché c_1 è minore di 1, ha pendenza maggiore della retta a 45° . 2. Il parametro c_0 rappresenta il consumo desiderato in corrispondenza di un reddito disponibile nullo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

223. I prezzi fissati dalle imprese dipendono dai costi. A loro volta i costi dipendono dalla natura della funzione di produzione, cioè dalla relazione tra i fattori produttivi impiegati nella produzione e la quantità di prodotto ottenuto, e dai prezzi di tali fattori. Nell' equazione che lega i prezzi con il salario:

- A) Il tasso di disoccupazione non ha alcun effetto sul salario reale.
- B) Il salario reale dipende positivamente dal tasso di disoccupazione.
- C) Il salario reale dipende negativamente dal tasso di disoccupazione.
- D) Il salario reale varia al variare del tasso di disoccupazione.

224. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" come sinonimi. In economia invece hanno un preciso significato che è correttamente rintracciabile nell'affermazione:

- A) La moneta è ciò che può essere usato per pagare le transazioni.
- B) Il reddito non è un flusso.
- C) Della moneta fa parte esclusivamente la moneta metallica.
- D) A differenza di reddito e ricchezza finanziaria che sono variabili flusso, il risparmio è una variabile stock e fornisce il valore della ricchezza in un dato momento.

225. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. L'Iapc italiano è simile all'Ipc italiano, ma il paniere di beni sottostante è leggermente diverso ai fini di permettere il confronto con gli altri Paesi europei. 2. Lo scopo dell'Iapc è di fornire misure rappresentative e comparabili dell'inflazione su beni e servizi che soddisfano i bisogni dei consumatori europei.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

226. All'aumentare del reddito disponibile:

- A) Il risparmio aumenta meno che proporzionalmente.
- B) Il risparmio aumenta sempre più che proporzionalmente.
- C) Il consumo aumenta in modo più che proporzionale.
- D) Sia il consumo sia il risparmio aumentano in modo più che proporzionale.

227. Programmi di politica monetaria attraverso i quali la banca centrale permette alle istituzioni finanziarie di prendere a prestito in situazioni di emergenza:

- A) Programmi di offerta di liquidità.
- B) Finanziamento all'ingrosso.
- C) Prezzi di svendita.
- D) Crediti deteriorati.

228. La risposta di politica economica alla crisi in Europa:

- A) I Policy Maker europei risposero alla crisi finanziaria con gli stessi strumenti adottati negli Stati Uniti, tuttavia il tipo di risposta fu differente da quella da quella degli Stati Uniti e, anche all'interno dell'Europa stessa, le risposte dei Paesi appartenenti all'eurozona e dei Paesi non appartenenti furono differenti.
- B) Ha utilizzato gli stessi strumenti di quella statunitense ottenendo il medesimo tipo di risposta.
- C) È stata identica tra i vari Paesi membri dell'Unione Europea.
- D) È, a prescindere dagli strumenti, stata più tempestiva di quella statunitense.

229. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è inferiore a 1 si dicono a domanda elastica. 2. L'elasticità della domanda al prezzo varia notevolmente da un bene all'altro. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, sono entrambe false.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

230. Un deterioramento della fiducia dei consumatori:

- A) Provoca una diminuzione del consumo.
- B) Provoca un aumento del consumo.
- C) È sempre ininfluente.
- D) Provoca un aumento del reddito disponibile.

231. È il tasso di interesse controllato dalla banca centrale e utilizzato come strumento di politica monetaria:

- A) Tasso di policy.
- B) Sme.
- C) Zero lower bound.
- D) Tasso di Wicksell.

232. Le decisioni di consumo dipendono da molti fattori, fra primo fra tutti il reddito disponibile; ...

- A) Il consumo non è necessariamente uguale al reddito disponibile: questo perché gli individui potrebbero risparmiare parte del reddito percepito.
- B) Il reddito disponibile (YD) è pari al reddito percepito dopo aver ricevuto i trasferimenti dal governo e prima di aver pagato le imposte.
- C) Quando il reddito diminuisce, esse aumentano i loro consumi.
- D) La scrittura $C = C(Yd(-))$ significa che la funzione $C(YD)$ che mette in relazione il consumo con il reddito disponibile ha segno negativo, quando il reddito disponibile diminuisce anche il consumo diminuisce.

233. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individuano l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il lungo periodo comprende due/tre anni. 2. Essi ritengono che nel lungo periodo la produzione sia determinata dalla domanda di beni.

- A) Entrambe le affermazioni non sono corrette.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.

234. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individuano quello/i corretti:

FALSO - Le variazioni al PIL reale riflettono sia cambiamenti nei prezzi che nelle quantità.

VERO - Il PIL nominale è uguale alla somma delle quantità di beni finali prodotti nell'economia valutati al loro prezzo corrente.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

235. Attività finanziarie che promettono un flusso di pagamenti certi in un dato periodo di tempo:

- A) Titoli.
- B) Cedole.
- C) Circolante.
- D) Nessuna delle risposte proposte corrisponde alla definizione fornita.

236. Nel loro preciso significato economico ricchezza e moneta sono:

- A) Entrambe grandezze di stock.
- B) Entrambe grandezze di flusso.
- C) La prima una grandezza di flusso, la seconda una grandezza di stock.
- D) La prima una grandezza di stock, la seconda una grandezza di flusso.

237. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. L'Ipc è un indice dei prezzi dei beni prodotti internamente nei settori manifatturiero, minerario, agricolo, ittico, forestale ed elettrico. 2. Circa 1,8 milioni di prezzi entrano nel calcolo dell'Iapc ogni mese.

- A) La prima è falsa.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

238. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individuano quello/i corretti:

VERO - Il PIL reale è anche chiamato PIL a prezzi costanti, PIL in termini di beni, PIL aggiustato per l'inflazione.

FALSO - Il PIL nominale è una misura della produzione aggregata.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

239. Rapporto tra patrimonio netto (capitale) e attività di una banca:

- A) Capital ratio.
- B) Leverage ratio.
- C) Rapporto capitale / impieghi.
- D) Tutte le risposte fornite sono corrette, poiché i termini sono tutti sinonimi.

240. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Cambiamenti di c_0 riflettono mutamenti delle preferenze di consumo delle persone dovute ad esempio al fatto che potrebbero trovare più complicato prendere a prestito. 2. Tale relazione lineare rappresentata graficamente, poiché c_1 è maggiore di 1, è più piatta della retta a 45° .

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

241. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. c_1 è l'effetto sul consumo di un euro aggiuntivo di reddito disponibile. 2. Per mantenere il modello più aderente alla realtà si assume che c_0 sia negativo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

242. La grandezza pari all'inverso della percentuale di individui in uscita dalla disoccupazione in ogni mese è:

- A) La durata della disoccupazione media.
- B) Il numero delle dimissioni.
- C) Il tasso di disoccupazione.
- D) Il tasso di partecipazione.

243. Riflettendo sul perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione si leggano le seguenti affermazioni. Sono entrambe vere? 1. Deflazione e recessione si manifestano contemporaneamente e sono la stessa cosa. 2. L'inflazione crea una serie di distorsioni, ad esempio, quando i vari scaglioni di reddito non tengono conto dell'inflazione, per esempio, i contribuenti passano da una fascia contributiva a quella successiva semplicemente per effetto dell'aumento dei prezzi, a parità di reddito reale.

- A) No. La prima è falsa.
- B) No. Esse sono entrambe false.
- C) No. Solo la prima è vera.
- D) Sì. Esse sono entrambe vere.

244. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Quale indice dei prezzi al consumo in particolare tiene conto dei consumi dei lavoratori non agricoli?

- A) FOI.
- B) NIC.
- C) IPCA.
- D) PPI.

245. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza", etc. come sinonimi. In economia invece risparmio e moneta sono:

- A) Il primo una grandezza di flusso, la seconda una grandezza di stock.
- B) Entrambi grandezze di flusso.
- C) Entrambi grandezze di stock.
- D) Il primo una grandezza di stock, la seconda una grandezza di flusso.

246. Nel mercato dei beni, quali dei seguenti effetti può essere provocato da un aumento del consumo?

- A) Una diminuzione del risparmio.
- B) Una diminuzione della spesa autonoma.
- C) Un aumento della spesa pubblica.
- D) Un aumento del risparmio.

247. Limite alla condotta della politica monetaria consistente nel fatto che il tasso di interesse non può scendere al di sotto dello zero:

- A) Zero lower bound.
- B) Tasso di rifinanziamento, detto anche tasso di rifinanziamento principale.
- C) Federal funds rate.
- D) Vincolo di spesa.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

248. Una banca possiede attivo per cento e capitale per 20, il suo capital ratio è:

- A) 20%.
- B) 5.
- C) 20.
- D) 0.02.

249. L'equazione di comportamento utilizzata in macroeconomia per descrivere la relazione tra consumo e reddito disponibile è solitamente del tipo $y = a + bx$. Essa è caratterizzata dai parametri a e b, dove:

- A) a è il consumo autonomo e b è la propensione marginale al consumo.
- B) a è la propensione marginale al consumo e b è il consumo autonomo.
- C) a è il reddito di sussistenza e b è propensione media al consumo.
- D) a è la propensione marginale al consumo e b è reddito di sussistenza.

250. Attività finanziaria che dà diritto ai rendimenti di un insieme di attività sottostanti:

- A) Collateralized debt obligations.
- B) Shadow banking.
- C) Nessuna di quelle menzionate nella altre risposte.
- D) Narrow banking.

251. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. Per misurare il prezzo medio del consumo, o il cosiddetto costo della vita, i macroeconomisti usano Ipc. 2. L'Iapc per l'Eurozona nel suo complesso è calcolato come media degli Iapc dei singoli Paesi che adottano l'euro, dove il peso di ciascun paese è assegnato in base alle quote di spesa per consumi dello specifico paese sulla totalità di tutti i consumi dell'Eurozona. Questi pesi sono aggiornati annualmente e vengono costruiti dai dati di contabilità nazionale.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

252. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività?

- A) NIC.
- B) FOI.
- C) IPCA.
- D) PPI.

253. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) L'avanzo commerciale è l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni.
- B) Il consumo è di gran lunga la componente più importante del PIL.
- C) L'investimento è l'acquisto di nuovi beni capitali (macchinari e impianti) da parte delle imprese e di nuove case e appartamenti da parte degli individui. Sinonimo di investimento fisso.
- D) I trasferimenti sono i pagamenti (diversi da quelli relativi a servizi produttivi) effettuati dallo Stato agli individui sotto forma, ad esempio, di indennità di previdenza sociale.

254. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza", etc. come sinonimi. In economia invece reddito e ricchezza (finanziaria) sono:

- A) Il primo una grandezza di flusso, la seconda una grandezza di stock.
- B) Entrambi grandezze di flusso.
- C) Entrambi grandezze di stock.
- D) Il primo una grandezza di stock, la seconda una grandezza di flusso.

255. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Il disavanzo commerciale è l'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni.
- B) L'investimento non residenziale è l'acquisto da parte delle imprese di nuovo capitale: impianti e attrezzatura durevole.
- C) La spesa pubblica è l'insieme di beni e servizi acquistati dal governo, comprese le retribuzioni dei dipendenti pubblici.
- D) Importazioni = Acquisto di beni e servizi esteri da parte dei consumatori, delle imprese e del governo di un paese.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

256. "PIL nominale" e "PIL reale" hanno entrambi molti sinonimi. Hanno lo stesso significato del primo:

- A) I termini PIL a valori o a prezzi correnti.
- B) I termini PIL a valori, PIL a prezzi costanti o PIL in termini di beni.
- C) I termini PIL a valori o PIL aggiustato per l'inflazione.
- D) I termini PIL a valori, PIL a prezzi correnti, PIL in termini di beni, PIL aggiustato per l'inflazione.

257. Bassi tassi d'interesse tenuti dalla banca centrale potrebbero rappresentare un problema?

- A) Sì, principalmente per due ragioni: la prima è che riducono l'abilità della banca centrale di rispondere ad ulteriori shock negativi all'economia, la seconda ragione è che sembrano incentivare gli investitori ad assumere rischio in eccesso.
- B) No.
- C) Sì, esclusivamente perché riducono l'abilità della banca centrale di rispondere ad ulteriori shock negativi all'economia.
- D) Sì, esclusivamente perché sembrano incentivare gli investitori ad assumere rischio in eccesso.

258. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il lungo periodo comprende almeno mezzo secolo. 2. Essi ritengono che nel breve periodo la produzione sia determinata dall'offerta di beni.

- A) Entrambe le affermazioni non sono corrette.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.

259. Mutui ipotecari concessi a debitori di scarsa qualità:

- A) Mutui ipotecari Subprime.
- B) Cartolarizzazione.
- C) Strumenti finanziari senior.
- D) Mortgage-backed security (Mbs).

260. Una banca possiede attivo per cento e capitale per 20, il suo leverage ratio è:

- A) 5.
- B) 20%.
- C) 20.
- D) 0.02.

261. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione ha come intercetta verticale c_1 . 2. Se $YD = 0$, allora $C = c_0$.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- D) Nessuna delle due è corretta.

262. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. In Europa, l'inflazione dei prezzi al consumo è misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Iapc). 2. L'Iapc è un numero indice, fissato pari a 100 nell'anno scelto come base, e quindi il suo livello non ha un significato in termini assoluti.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

263. Si consideri il sussidio di disoccupazione, un trasferimento monetario versato ai lavoratori che hanno perso il proprio lavoro. Una diminuzione di tale sussidio:

- A) Provocherà una diminuzione dei salari nominali, dato che i lavoratori sono disposti ad accettare salari più bassi pur di evitare la disoccupazione.
- B) Provocherà una diminuzione dei salari nominali attraverso una diminuzione dei salari minimi.
- C) Provocherà un aumento del potere contrattuale dei lavoratori.
- D) Non provocherà alcun effetto dei salari nominali.

264. Tentativi simultanei dei depositanti di prelevare i loro fondi da una banca, di solito dovuti a panico o sfiducia:

- A) Corsa agli sportelli.
- B) Fire-sale prices.
- C) Sofferenze bancarie.
- D) Crediti deteriorati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

265. Il tasso di partecipazione è:

- A) Il rapporto tra le forze di lavoro e il totale della popolazione in età lavorativa.
- B) La percentuale di lavoratori disoccupati come risultanti dalle liste di disoccupazione.
- C) Il rapporto tra il numero di occupati e le forze di lavoro.
- D) Il rapporto tra gli occupati e il totale della popolazione in età lavorativa.

266. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il primo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni: 1. Il tasso di crescita del Pil nominale è uguale al tasso di inflazione più il tasso di crescita del Pil reale. 2. Nell'anno in cui, per costruzione, il Pil reale è uguale al Pil nominale, questa definizione implica che il deflatore sia uguale a 1.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

267. Nel breve periodo, la produzione è determinata:

- A) Dalla domanda.
- B) Dal governo.
- C) Dalla Banca Centrale.
- D) Dall'offerta.

268. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) L'avanzo commerciale è il saldo commerciale negativo.
- B) Il consumo si compone di beni e servizi acquistati dai consumatori.
- C) L'investimento, talvolta chiamato investimento fisso per distinguerlo dalle scorte di magazzino, è la somma dell'investimento non residenziale, cioè l'acquisto di nuovi impianti o macchinari da parte delle imprese, e dell'investimento residenziale, cioè l'acquisto di nuove case o appartamenti da parte degli individui.
- D) Acquisto da parte delle imprese di nuovo capitale: impianti e attrezzatura durevole.

269. In macroeconomia la ricchezza ha un valore totale:

- A) Che è possibile modificare soltanto nel corso del tempo.
- B) Che è possibile modificare istantaneamente.
- C) Che è imm modificabile.
- D) Che è un valore di flusso.

270. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Gli economisti con il termine "investimento" si riferiscono all'acquisto di attività come oro o azioni di una società.
- B) L'investimento residenziale è l'investimento che ha come oggetto la costruzione o l'acquisto di beni immobili, tra cui edifici per uso abitativo o commerciale.
- C) Esportazioni = Acquisto di beni e servizi nazionali da parte del resto del mondo.
- D) La spesa pubblica per beni e servizi include sia la spesa per consumi, sia quella per investimenti pubblici (che non entrano quindi in I).

271. Un aumento del livello atteso dei prezzi provocherà nell'equazione dei salari:

- A) Un aumento proporzionale del salario nominale.
- B) Un aumento dei salari minimi.
- C) Una riduzione del salario reale.
- D) Una diminuzione del salario nominale.

272. La storia del sistema finanziario è ricca di episodi di corse agli sportelli, durante le quali le preoccupazioni sull'attivo delle banche hanno portato gli investitori a prelevare i propri fondi senza preavviso, causando l'insolvenza degli Istituti bancari. Sono soggette a corse agli sportelli:

- A) Le istituzioni finanziarie caratterizzate da attività illiquide e passività liquide.
- B) Le istituzioni finanziarie caratterizzate da attività liquide e passività liquide.
- C) Le istituzioni finanziarie caratterizzate da attività liquide e passività illiquide.
- D) Le istituzioni finanziarie caratterizzate da attività liquide a prescindere dalle passività.

273. Quanti modi di misurare il livello dei prezzi esistono?

- A) Molteplici.
- B) Uno: l'indice dei prezzi al consumo (Ipc).
- C) Due: l'indice dei prezzi al consumo (Ipc) e il deflatore del PIL.
- D) Tre: l'indice dei prezzi al consumo (Ipc), l'indice dei prezzi alla produzione (Ipp) e il deflatore del PIL.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

274. Quale delle seguenti affermazioni sulla propensione al risparmio è corretta.

- A) È pari a 1 meno la propensione al consumo.
- B) È il reciproco della propensione al consumo.
- C) È uguale all'opposto della propensione al consumo.
- D) Non è in alcun modo legata la propensione al consumo.

275. Il tasso di disoccupazione è definito come:

- A) Disoccupati su forze di lavoro.
- B) Disoccupati su occupati.
- C) Disoccupati su popolazione in età lavorativa.
- D) Popolazione in età lavorativa su disoccupati.

276. Trattando di operazioni di mercato aperto e dei loro effetti sull'equilibrio nei mercati finanziari, si individui l'affermazione errata.

- A) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale riduce l'offerta di moneta vendendo titoli fanno aumentare il prezzo dei titoli e quindi riducono il tasso di interesse.
- B) Il tasso di interesse è determinato dall'uguaglianza tra offerta di moneta e domanda di moneta.
- C) Variando l'offerta di moneta, la banca centrale può influenzare il tasso di interesse.
- D) La banca centrale modifica l'offerta di moneta attraverso operazioni di mercato aperto, che sono acquisti o vendite di titoli contro moneta.

277. Una politica fiscale restrittiva provoca uno spostamento:

- A) Della curva IS verso sinistra e nessuno spostamento della curva LM.
- B) Della curva IS verso sinistra e uno spostamento della curva LM verso l'alto.
- C) Della curva IS verso destra e uno spostamento della curva LM verso l'alto.
- D) Della curva IS verso destra e uno spostamento della curva LM verso il basso.

278. Nel linguaggio comune il termine investimento ha un'accezione differente dal suo significato macro economico. Riguardo al concetto di investimento macroeconomico è corretto affermare che ne fanno parte sia l'investimento non residenziale (acquisto di nuovi impianti o macchinari da parte delle imprese) sia l'investimento residenziale (l'acquisto di nuove case o appartamenti da parte degli individui)?

- A) Sì. I due tipi di investimento, e le decisioni che li motivano sono molto più simili di quanto non si pensi: in entrambi i casi la decisione di acquistare dipende dai servizi che questi beni daranno in futuro.
- B) No. Fanno parte dell'investimento in senso macroeconomico l'investimento non residenziale (di cui sopra) e investimento finanziario (acquisto di attività come oro o azioni di una società).
- C) No. Fa parte dell'investimento in senso macroeconomico solo l'investimento non residenziale (di cui sopra).
- D) No. Fa parte dell'investimento in senso macroeconomico solo l'investimento finanziario (acquisto di attività come oro o azioni di una società).

279. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quali delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una restrizione che viene naturale imporre su c_1 è che $0 < c_1 < 1$. 2. Tale relazione è rappresentata da una iperbole equilatera.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

280. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quali delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione ha come intercetta verticale c_1 . 2. Tale relazione non è rappresentata da una linea retta.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

281. I mutui ipotecari sub-prime erano esistiti già dalla metà degli anni novanta, ma iniziarono a costituire una fetta più rilevante del mercato negli anni 2000. nel 2006, circa il 20% di tutti i mutui ipotecari statunitensi erano sub-prime. Cosa sono i mutui sub-prime?

- A) Mutui caratterizzati da un'alta probabilità di non essere ripagati.
- B) Mutui caratterizzati da un'alta probabilità di essere ripagati.
- C) Mutui rivolti solo a case di piccole dimensioni.
- D) Mutui rivolti solo a case ubicate fuori dai centri urbani.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

282. Che cosa si intende per esportazioni nette?

- A) La differenza tra il valore delle esportazioni e il valore delle importazioni.
- B) La differenza tra produzione nazionale e importazioni.
- C) La somma di scorte estere e nazionali.
- D) Nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta.

283. Tasso di interesse naturale:

- A) Tasso di interesse reale associato al livello naturale della produzione.
- B) Tasso di policy aumentato del premio per il rischio.
- C) Tasso di policy nominale diminuito del tasso di inflazione atteso.
- D) Tasso di interesse in termini di moneta.

284. Differenza fra il tasso di interesse pagato su un titolo e il tasso di interesse pagato sul titolo con il rating più elevato:

- A) Premio per il rischio.
- B) Prestatore di ultima istanza.
- C) Tasso di rifinanziamento.
- D) Tasso di sconto.

285. Quando la disoccupazione è elevata:

- A) È più probabile che i lavoratori occupati perdano il lavoro e meno probabile che i lavoratori disoccupati trovino un lavoro.
- B) È meno probabile che i lavoratori occupati perdano il lavoro e che i lavoratori disoccupati trovino un lavoro.
- C) È più probabile che i lavoratori occupati perdano il lavoro e i lavoratori disoccupati trovino un lavoro.
- D) È meno probabile che i lavoratori occupati perdano il lavoro ed è più probabile che i lavoratori disoccupati trovino lavoro.

286. Un aumento della propensione marginale al consumo provoca:

- A) Un aumento dell'inclinazione della curva di domanda.
- B) Nessuno spostamento della curva di domanda.
- C) Uno spostamento della curva di domanda verso l'alto.
- D) Uno spostamento della curva di domanda verso il basso.

287. Il coefficiente di riserva è il rapporto tra le riserve detenute e i depositi di conto corrente; un suo aumento provoca:

- A) Una diminuzione della quantità di moneta.
- B) Un aumento della quantità di moneta.
- C) Uno spostamento verso destra della domanda di moneta.
- D) Nessuna delle opzioni enunciate nelle altre risposte è corretta.

288. Il salario più basso che un datore di lavoro può corrispondere ad un lavoratore è, in alcuni Paesi come gli Stati Uniti, fissato da uno statuto, mentre in altri, come nel Regno Unito, è deciso dai wage council per ciascun settore industriale. Cosa determina nel mercato del lavoro un aumento di tale salario?

- A) Nel Mercato del lavoro un aumento del salario minimo determina un aumento del tasso naturale di disoccupazione.
- B) Nel Mercato del lavoro un aumento del salario minimo determina una diminuzione del markup applicato dalle imprese.
- C) Nel Mercato del lavoro un aumento del salario minimo determina un aumento del salario reale.
- D) Nel Mercato del lavoro un aumento del salario minimo determina una diminuzione del tasso naturale di disoccupazione.

289. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" come sinonimi. In economia invece hanno un preciso significato che è correttamente rintracciabile nell'affermazione:

- A) Il circolante è rappresentato dalle monete metalliche e le banconote emesse dalla banca centrale.
- B) Il reddito è ciò che guadagniamo dal lavoro; è escluso dal reddito tutto ciò che entra sotto forma di interessi e di dividendi.
- C) Il risparmio non è un flusso.
- D) A differenza del risparmio, che è variabile flusso, il reddito e la ricchezza finanziaria sono variabili stock e fornisce il valore della ricchezza in un dato momento.

290. Un operazione espansiva di mercato aperto da parte della Banca Centrale provoca:

- A) Un aumento del prezzo dei titoli.
- B) Sia un aumento del prezzo dei titoli che un aumento del tasso di interesse.
- C) Solo un aumento del tasso di interesse.
- D) Una diminuzione del prezzo dei titoli.

291. Cosa è lo zero lower bound?

- A) Limite alla condotta della politica monetaria consistente nel fatto che il tasso di interesse non può scendere al di sotto dello zero.
- B) Attività finanziaria che promette un flusso di pagamenti certi in un dato periodo di tempo.
- C) Strumento di politica monetaria non convenzionale, in quanto non utilizza i tassi di interesse.
- D) Fa riferimento al fatto che non vi sia un limite a quanto il tasso di interesse possa scendere prima che le persone trovino conveniente passare alle banconote.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

292. Cosa è la produttività?

- A) Rapporto tra valore della produzione e costo dei fattori produttivi impiegati.
- B) Rapporto tra costo dei fattori produttivi impiegati e valore della produzione.
- C) Il tasso a cui la produzione cambia nel tempo.
- D) Coincide con il PIL.

293. Attività finanziaria che dà diritto ai rendimenti di un insieme di mutui ipotecari. È il risultato di un'operazione di cartolarizzazione dove le attività sottostanti sono insiemi di decine di migliaia di mutui ipotecari (in sigla):

- A) Mbs.
- B) Sme.
- C) Fed.
- D) Nessuna di quelle menzionate nella altre risposte.

294. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) L'Investimento in scorte non è rappresentato dalla differenza tra produzione e vendite.
- B) Le esportazioni nette (NX) sono la differenza tra esportazioni e importazioni. Sono dette anche saldo commerciale.
- C) L'investimento in scorte è la differenza tra produzione e vendite.
- D) La spesa pubblica per servizi include anche i servizi forniti dagli impiegati pubblici, cioè il valore dei loro stipendi. La contabilità nazionale assume, infatti, che lo Stato acquisti i servizi dai suoi impiegati per poi fornirli gratuitamente al pubblico.

295. Attività finanziarie i cui diritti sui rendimenti delle attività sottostanti hanno la precedenza:

- A) Strumenti finanziari senior.
- B) Strumenti finanziari junior.
- C) Fondo pensione.
- D) Collaterale.

296. Una banca possiede attivo per 460 e capitale per 64. a quanto ammonta la sua leva finanziaria?

- A) 7,18.
- B) 0,16.
- C) 1,16.
- D) 8,71.

297. Metodo di finanziamento secondo cui le banche si rivolgono ad altre banche e istituzioni finanziarie, invece che ai risparmiatori, per ottenere fondi:

- A) Finanziamento all'ingrosso.
- B) Programmi di offerta di liquidità.
- C) Collaterale.
- D) Sinonimo di sofferenze bancarie.

298. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Le esportazioni nette (NX) sono la somma tra esportazioni e importazioni.
- B) L'avanzo commerciale è il saldo commerciale positivo, cioè eccedenza delle esportazioni sulle importazioni.
- C) Un'altra componente del Pil è la spesa pubblica in beni e servizi: si tratta di beni e servizi acquistati dallo Stato e dagli enti pubblici - dagli aeroplani all'attrezzatura per ufficio.
- D) Le esportazioni nette (NX) sono anche dette saldo commerciale.

299. Il PIL è il valore dei beni e dei servizi finali prodotti nell'economia in un dato periodo di tempo?

- A) Sì.
- B) No. Il PIL si riferisce non ai "beni e servizi finali prodotti nell'economia" e quindi all'interno del Paese ma ai beni e servizi finali ottenuti da fattori produttivi di proprietà nazionale.
- C) No. Il PIL si riferisce non ai soli "beni e servizi finali" ma ai "beni e servizi intermedi e finali".
- D) No. Quella fornita è la corretta definizione di PNL.

300. Un aumento del tasso di disoccupazione:

- A) Può essere dovuto sia a un aumento del numero di disoccupati sia a una diminuzione delle forze di lavoro.
- B) Può essere dovuto solo a un aumento del numero di disoccupati.
- C) Può essere dovuto solo a una diminuzione delle forze di lavoro.
- D) Può essere dovuto solo a un aumento delle forze di lavoro.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

301. Che cosa si intende per salario di riserva?

- A) È il salario che rende i lavoratori indifferenti tra lavorare e non lavorare e al di sopra del quale i lavoratori sono disposti a lavorare.
- B) È il salario in corrispondenza del quale il lavoratore svolge il proprio lavoro nel modo più efficiente e produttivo possibile.
- C) È il salario orario più basso che una datore di lavoro può corrispondere ad un lavoratore.
- D) È il salario minimo che in alcuni Paesi come negli Stati Uniti è fissato da uno statuto.

302. Nella costruzione di semplici modelli macroeconomici per lo studio della domanda di moneta, dell'offerta di moneta e del tasso di interesse, le passività della banca centrale:

- A) Sono composte da moneta emessa dalla Banca Centrale.
- B) Sono composte da depositi.
- C) Sono composte da titoli.
- D) Sono composte da depositi e da titoli.

303. Tra le seguenti, quale è la componente principale del PIL?

- A) Il consumo.
- B) L'investimento.
- C) La spesa pubblica.
- D) L'investimento in scorte.

304. Un mix di politiche fiscali e monetarie espansive generano:

- A) Un aumento del consumo e dell'investimento.
- B) Una diminuzione dell'investimento.
- C) Un aumento del tasso di interesse.
- D) Una diminuzione della produzione.

305. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Cambiamenti di c_0 riflettono mutamenti delle preferenze di consumo delle persone dovute ad esempio al fatto che potrebbero diventare più pessimisti sul futuro. 2. c_1 rappresenta il consumo desiderato in corrispondenza di un reddito disponibile nullo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

306. Una contrazione monetaria provoca effetti sull'investimento? Se sì, quali?

- A) Sì, provoca una diminuzione dell'investimento.
- B) Sì, provoca un aumento dell'investimento.
- C) Sì, provoca un effetto ambiguo sull'investimento.
- D) No.

307. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. L'Ipc è indice dei prezzi alla produzione. 2. Come il deflatore del Pil (il livello dei prezzi associato alla produzione aggregata), l'Iapc è un numero indice.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

308. Da quale settore partì la crisi nel 2007 negli USA che travolse poi l'economia mondiale?

- A) Immobiliare.
- B) Esclusivamente bancario.
- C) Industria pesante.
- D) Agricolo.

309. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una restrizione che viene naturale imporre su c_1 è che sia negativo. 2. Se $YD = 0$, allora $C = c_1$.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

310. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una diminuzione in c_0 riflette un desiderio di consumare meno. 2. Mutamenti delle preferenze di consumo delle persone, dovute ad esempio al fatto che potrebbero trovare più complicato prendere a prestito, non influenzano c_0 .

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

311. Prima della crisi del 2008 l'importanza del sistema finanziario era stata sottovalutata dai macroeconomisti. Il sistema finanziario:

- A) È costituito da un gran numero di mercati e istituzioni finanziarie.
- B) Corrisponde al mercato azionario.
- C) Corrisponde al mercato dei titoli.
- D) Coincide col sistema bancario.

312. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Il parametro c_1 è chiamato propensione al risparmio o anche propensione marginale al risparmio. 2. Mutamenti delle preferenze di consumo delle persone, dovute ad esempio al fatto che potrebbero diventare più pessimisti sul futuro, non influenzano c_0 .

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

313. Quale delle seguenti affermazioni sulla propensione marginale al consumo è corretta?

- A) Rappresenta l'effetto sul consumo di una unità aggiuntiva di reddito disponibile.
- B) Rappresenta quanto le persone vorrebbero consumare se il loro reddito fosse nullo.
- C) Ha un valore compreso tra $Z - 1$ e 1 .
- D) È sempre maggiore di 1 .

314. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati?

- A) FOI.
- B) NIC.
- C) IPCA.
- D) PPI.

315. Con quale manovra la Banca Centrale aumenta l'offerta di moneta?

- A) Con l'acquisto di titoli pagati con nuova moneta.
- B) Con la vendita di titoli pagati con nuova moneta.
- C) Con l'aumento del tasso di interesse.
- D) Nessuna delle opzioni enunciate nelle altre risposte è corretta.

316. I c.d. lavoratori scoraggiati rientrano nella forza lavoro?

- A) No, in quanto i lavoratori scoraggiati non sono considerati disoccupati.
- B) No, in quanto i lavoratori scoraggiati sono considerati disoccupati.
- C) Sì, in quanto lavoratori in cerca di occupazione.
- D) Sì, in quanto disoccupati.

317. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza", etc. come sinonimi. In economia invece risparmio e ricchezza (finanziaria) sono:

- A) Il primo una grandezza di flusso, la seconda una grandezza di stock.
- B) Entrambi grandezze di flusso.
- C) Entrambi grandezze di stock.
- D) Il primo una grandezza di stock, la seconda una grandezza di flusso.

318. A volte utilizziamo i termini "denaro", "moneta", "reddito", "ricchezza" come sinonimi. In economia invece hanno un preciso significato che è correttamente rintracciabile nell'affermazione:

- A) Il reddito è espresso per unità di tempo: reddito settimanale, mensile o annuo.
- B) Della moneta fa parte esclusivamente il circolante ossia moneta metallica e cartacea.
- C) La ricchezza finanziaria non è una variabile stock.
- D) A differenza del reddito, che è variabile flusso, il risparmio e la ricchezza finanziaria sono variabili stock e fornisce il valore della ricchezza in un dato momento.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

319. L'inflazione crea una serie di distorsioni, ad esempio, quando i vari scaglioni di reddito non tengono conto dell'inflazione, i contribuenti passano da una fascia contributiva a quella successiva semplicemente per effetto dell'aumento dei prezzi, a parità di reddito reale. Questo fenomeno è conosciuto come:

- A) "Bracket creep", o "fiscal drag".
- B) "Bracket creep", o "fine tuning".
- C) "Fine tuning", o "fiscal drag".
- D) "Back loading", o "fiscal drag".

320. Quale affermazione circa la relazione tra produzione, vendite e investimento in scorte è errata:

- A) Vendite = produzione + investimento in scorte.
- B) Investimento in scorte = produzione - vendite.
- C) Produzione = vendite + investimento in scorte.
- D) Vendite = produzione - investimento in scorte.

321. Sinonimo di sofferenze bancarie:

- A) Crediti deteriorati.
- B) Rischio di insolvenza.
- C) Narrow banking.
- D) Rating.

322. Le decisioni di consumo dipendono da molti fattori, fra primo fra tutti il reddito disponibile;

- A) Il reddito disponibile (YD) è ciò che rimane del reddito percepito dopo aver ricevuto i trasferimenti dal governo e pagato le imposte.
- B) La scrittura $C = C(Yd(+))$ significa che la funzione $C(YD)$ che mette in relazione il consumo con il reddito disponibile ha segno positivo, quando il reddito disponibile aumenta il consumo diminuisce.
- C) Il consumo è necessariamente uguale al reddito disponibile.
- D) Il consumo C non è funzione del reddito disponibile YD .

323. Si leggano le seguenti affermazioni: 1) le variazioni al PIL nominale riflettono sia cambiamenti nei prezzi che nelle quantità; 2) il PIL nominale è una misura della produzione aggregata; 3) le variazioni al PIL nominale riflettono soltanto cambiamenti nelle quantità prodotte, non nei prezzi, 4) il PIL nominale è anche chiamato PIL a prezzi costanti, PIL in termini di beni, PIL aggiustato per l'inflazione.

- A) Solo l'affermazione contrassegnata con il numero 1) è corretta.
- B) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 1) e 2).
- C) Solo due sono corrette e precisamente quelle contrassegnate con i numeri 2) e 3).
- D) Nessuna delle affermazioni proposte è corretta.

324. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quali delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una restrizione che viene naturale imporre su c_1 è che $0 > c_1 > 1$. 2. Un aumento in c_0 riflette un desiderio di consumare meno.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

325. Una riduzione del disavanzo porta sempre ad una riduzione dell'investimento?

- A) Potrebbe come non potrebbe, tutto dipende dalla risposta della politica monetaria.
- B) No. Una riduzione del disavanzo di bilancio non provoca mai nessun effetto sull'investimento.
- C) Sì. Una riduzione del disavanzo di bilancio provoca sempre una riduzione dell'investimento.
- D) No. Una riduzione del disavanzo di bilancio provoca sempre un aumento dell'investimento.

326. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individuino l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il medio periodo comprende due/tre anni. 2. Essi ritengono che nel lungo periodo la produzione sia determinata da fattori come l'istruzione, la ricerca, il risparmio e la qualità del governo.

- A) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

327. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il primo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni: 1. Il deflatore del Pil è un numero indice, ossia il suo livello è scelto arbitrariamente e non ha alcuna interpretazione economica al contrario, il suo tasso di variazione ha un'interpretazione economica ben precisa e dà il tasso al quale cresce il livello dei prezzi nel tempo, ossia il tasso di inflazione. 2. Il deflatore del Pil nell'anno t, P_t , è $P_t = (\text{Pil nominale nell'anno } t) / (\text{Pil reale nell'anno } t)$.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

328. Trattando di operazioni di mercato aperto e dei loro effetti sull'equilibrio nei mercati finanziari, è corretto affermare che:

- A) La banca centrale modifica l'offerta di moneta attraverso operazioni di mercato aperto, che sono acquisti o vendite di titoli contro moneta.
- B) Variando l'offerta di moneta, la banca centrale non può influenzare il tasso di interesse.
- C) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale aumenta l'offerta di moneta acquistando titoli ne fanno diminuire il prezzo e quindi aumentano il tasso di interesse.
- D) Le operazioni di mercato aperto con le quali la banca centrale riduce l'offerta di moneta vendendo titoli fanno aumentare il prezzo dei titoli e quindi riducono il tasso di interesse.

329. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) I trasferimenti sono tutti i pagamenti, inclusi quelli relativi a servizi produttivi, effettuati dallo Stato agli individui sotto varie forme.
- B) La somma delle prime tre voci del PIL rappresenta la spesa in beni e servizi da parte dei residenti, siano essi consumatori, imprese o settore pubblico.
- C) Se le esportazioni eccedono le importazioni, il paese registra un avanzo commerciale.
- D) Per indicare l'acquisto di oro, azioni o altre attività finanziarie, gli economisti usano il termine "investimento finanziario".

330. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione è una relazione lineare. 2. c_0 è l'effetto sul consumo di un euro aggiuntivo di reddito disponibile.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

331. Operazione finanziaria consistente nella creazione di nuove attività finanziarie sulla base di altre attività finanziarie più rischiose e meno liquide, come un insieme di prestiti o un insieme di mutui ipotecari:

- A) Cartolarizzazione.
- B) Shadow banking.
- C) Leverage ratio.
- D) Narrow banking.

332. Riflettendo sul perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione si leggano le seguenti affermazioni. Sono entrambe vere? 1. Deflazione e recessione possono manifestarsi contemporaneamente, ma non sono la stessa cosa. La deflazione è una riduzione del Pil reale. La recessione è una riduzione del livello dei prezzi. 2. Una deflazione elevata (un tasso d'inflazione fortemente negativo) crea molti degli stessi problemi creati da un'elevata inflazione, dalle distorsioni all'aumento dell'incertezza.

- A) No. La prima è falsa.
- B) No. Esse sono entrambe false.
- C) No. Solo la prima è vera.
- D) Sì. Esse sono entrambe vere.

333. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione può essere vista come una equazione di comportamento ossia una equazione che descrive alcuni aspetti del comportamento economico degli individui o di un'intera economia. 2. Tale relazione non è una relazione lineare.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

334. Quale tra i seguenti è effetto di una diminuzione del reddito aggregato?

- A) Diminuzione della domanda di moneta.
- B) Aumento della domanda di moneta.
- C) Diminuzione dell'offerta di moneta.
- D) Nessuno di quelli citati nelle altre risposte.

335. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Una diminuzione in c_0 riflette un desiderio di consumare maggiormente dato un certo reddito. 2. Una restrizione che viene naturale imporre su c_1 è che sia positivo: un aumento del reddito disponibile fa aumentare il consumo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

336. Caso in cui il tasso di interesse nominale è uguale a zero, e quindi la politica monetaria non può diminuirlo ulteriormente:

- A) Trappola della liquidità.
- B) Premio per il rischio.
- C) Zero lower bound.
- D) Tax smoothing.

337. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Per il 2017, per due indici il calcolo della variazione dei prezzi riguarda un paniere di 1.481 prodotti (dalla pasta al trasporto aereo passeggeri, dal pane ai personal computer, dalla benzina alle consumazioni al bar, ecc.) rappresentativi di tutti quelli consumati dalle famiglie. Di quali indici si tratta?

- A) NIC e FOI.
- B) IPCA e NIC.
- C) PPI e IPCA.
- D) NIC e PPI.

338. Nel mercato del lavoro, un aumento del salario di riserva provoca:

- A) Uno spostamento verso l'alto della curva dei salari.
- B) Uno spostamento verso l'alto della curva dei prezzi.
- C) Uno spostamento verso il basso della curva dei salari.
- D) Uno spostamento verso il basso della curva dei salari e uno spostamento verso l'alto della curva dei prezzi.

339. Le variabili endogene:

- A) Sono quelle che vengono spiegate all'interno di un modello.
- B) Sono quelle che vengono prese come date.
- C) Sono parametri di un modello.
- D) Sono un tipo di variabile non presente nei modelli economici.

340. La domanda totale di beni può essere scritta come $Z = C + I + G + X - IM$, dove C è il consumo, I l'investimento, G la spesa pubblica, X le esportazioni, IM le importazioni. Se si assuma anche di operare nel breve periodo e che l'economia sia chiusa, allora:

- A) $X = IM = 0$.
- B) La domanda di beni è semplicemente la somma di consumo, investimento in scorte e spesa pubblica.
- C) La domanda di beni è $Z = C + I + G$ dove G è la spesa pubblica che non include gli investimenti pubblici che rientrano in I.
- D) L'investimento in scorte, a differenza di quello fisso fa parte della domanda.

341. Nel loro preciso significato macroeconomico reddito e risparmio sono:

- A) Entrambe grandezze di flusso.
- B) Entrambe grandezze di stock.
- C) La prima una grandezza di flusso, la seconda una grandezza di stock.
- D) La prima una grandezza di stock, la seconda una grandezza di flusso.

342. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individui quello/i corretti:

VERO - Il PIL reale è una misura della produzione aggregata.

FALSO - Il PIL reale è uguale alla somma delle quantità di beni finali prodotti nell'economia valutati al loro prezzo corrente.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

343. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individui quello/i corretti:

VERO - Il PIL nominale è anche chiamato PIL a valori o a prezzi correnti.

FALSO - Le variazioni al PIL nominale riflettono soltanto cambiamenti nelle quantità prodotte, non nei prezzi.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

344. Cosa comporta un aumento del reddito disponibile?

- A) Fa aumentare il livello del consumo.
- B) Fa aumentare il livello dell'avanzo pubblico.
- C) Fa aumentare il moltiplicatore della spesa autonoma.
- D) Fa diminuire il livello del consumo.

345. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Se c_1 è 0,6, un euro in più di reddito disponibile aumenta il consumo di 60 centesimi. 2. Cambiamenti in c_0 riflettono cambiamenti nelle preferenze di consumo per un dato livello di reddito disponibile.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

346. L'indice dei prezzi al consumo:

- A) È una misura del livello dei prezzi.
- B) Rappresenta il tasso di inflazione.
- C) È pari al deflatore del PIL.
- D) Rappresenta il tasso di inflazione ed è pari al deflatore del PIL.

347. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione ha come pendenza c_0 . 2. Una restrizione naturale è che se il reddito disponibile corrente fosse pari a zero, il consumo sarebbe comunque positivo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

348. Il capital ratio di una banca è:

- A) La quota di capitale sugli impieghi.
- B) Il rapporto tra le sue attività e il suo capitale.
- C) Pari al suo leverage ratio.
- D) L'opposto del suo leverage ratio.

349. Nella costruzione di semplici modelli macroeconomici per lo studio della domanda di moneta, dell'offerta di moneta e del tasso di interesse, una diminuzione dell'offerta di moneta provoca:

- A) Una riduzione della domanda di moneta dovuto all'aumento del tasso di interesse.
- B) Un aumento della domanda di moneta.
- C) Uno spostamento verso l'alto della curva di domanda di moneta.
- D) Esclusivamente una diminuzione del tasso di interesse.

350. Nel mercato dei beni un aumento del tasso di interesse provoca una diminuzione:

- A) Sia dell'investimento sia della domanda di beni.
- B) Dell'investimento ma non della domanda di beni che cresce.
- C) Dell'investimento ma non della domanda di beni che rimane invariata.
- D) Solo una diminuzione della domanda di beni.

351. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione ha come intercetta verticale c_1 e come pendenza c_0 . 2. Cambiamenti di c_0 riflettono mutamenti delle preferenze di consumo delle persone dovute ad esempio al fatto che potrebbero diventare più ottimisti sul futuro.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

352. Tasso di interesse obiettivo della Banca Centrale degli stati Uniti:

- A) Federal funds rate.
- B) Federal funds market.
- C) Fed.
- D) Zero lower bound.

353. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. Ogni paese, oltre al proprio Ipc, calcola il proprio Iapc e, successivamente, i vari Iapc nazionali vengono aggregati in un Iapc europeo. 2. Per il calcolo dell'Iapc in media, i prezzi di circa 700 prodotti vengono raccolti ogni mese presso diversi punti vendita in circa 1.600 differenti città dell'Eurozona.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

354. Relativamente all'investimento, si individui l'affermazione corretta:

- A) È pari alla somma di risparmio privato e risparmio pubblico.
- B) È pari alla differenza tra reddito e consumo.
- C) È pari alla differenza tra reddito disponibile e consumo.
- D) Coincide col risparmio privato.

355. I differenziali di rendimento si riferiscono:

- A) Sia a differenti rendimenti tra diversi titoli sia a differenti rendimenti tra titoli di diversi Paesi.
- B) Esclusivamente a differenti rendimenti tra diversi titoli.
- C) Esclusivamente a differenti rendimenti tra titoli di diversi Paesi.
- D) A nessuno dei fattori enunciati nelle altre risposte.

356. È all'interno dei mercati finanziari che viene determinato il costo del finanziamento per le imprese, per le famiglie, per il governo e questo, a sua volta, influenza le decisioni di spesa. Da chi sono formati i mercati finanziari?

- A) Sono formati da numerose istituzioni, tra cui banche e banche centrali.
- B) Sono formati da banche.
- C) Sono formati esclusivamente dal circuito delle banche centrali.
- D) Sono formati da banche e banche centrali.

357. Una legislazione antitrust meno restrittiva consente alle imprese di colludere più facilmente e aumentare il proprio potere di mercato. Che effetti determinerebbe invece una legislazione antitrust più restrittiva sul mercato del lavoro?

- A) Una diminuzione del tasso naturale di disoccupazione a seguito di una riduzione del markup applicato dalle imprese.
- B) Un aumento del tasso naturale di disoccupazione a seguito di uno spostamento della curva dei salari verso l'alto.
- C) Una diminuzione del tasso naturale di disoccupazione a seguito di uno spostamento verso il basso della curva dei salari.
- D) Nessuno degli effetti descritti nelle altre risposte.

358. Modalità di finanziamento secondo la quale il debitore prende direttamente a prestito dal creditore, senza alcuna intermediazione:

- A) Finanziamento diretto.
- B) Finanziamento all'ingrosso.
- C) Finanziamento esterno.
- D) Finanziamento interno.

359. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Mutamenti delle preferenze di consumo delle persone dovute, ad esempio al fatto che potrebbero diventare più ottimisti sul futuro, non influenzano c_0 . 2. Cambiamenti di c_0 riflettono mutamenti delle preferenze di consumo delle persone dovute ad esempio al fatto che potrebbero trovare meno complicato prendere a prestito.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

360. L'offerta aggregata di moneta aumenta se:

- A) Diminuisce il coefficiente di riserva.
- B) Aumenta il coefficiente di riserva.
- C) La Banca Centrale vende titoli.
- D) Aumenta il tasso di interesse.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

361. Il tasso di interesse di equilibrio:

- A) È tale da uguagliare la domanda, che è funzione del tasso di interesse, e l'offerta di moneta, che non è funzione del tasso di interesse.
- B) È tale da uguagliare la domanda e l'offerta di beni.
- C) È tale da determinare l'offerta di moneta.
- D) È tale da uguagliare la domanda e l'offerta di moneta, che sono entrambe funzioni del tasso di interesse.

362. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Gli economisti si preoccupano dell'inflazione perché l'inflazione crea distorsioni. 1. Gli economisti si preoccupano dell'inflazione perché l'inflazione aumenta il clima di incertezza.

- A) Entrambe sono vere.
- B) È vera solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- C) Entrambe sono false.
- D) È vera solo quella contrassegnata con il nr. 2.

363. In seguito a uno shock finanziario che fa aumentare il premio per il rischio:

- A) La curva IS si sposta verso sinistra.
- B) La curva LM si sposta verso l'alto.
- C) La curva IS si sposta verso sinistra e la curva LM si sposta verso l'alto.
- D) La curva IS si sposta verso destra e la curva LM si sposta verso l'alto.

364. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il primo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni: 1. Il deflatore del Pil nell'anno t, P_t , è definito come il rapporto tra Pil nominale e Pil reale nell'anno t. 2. Il deflatore del Pil contiene informazioni in merito al prezzo medio della produzione, cioè dei beni finali prodotti nell'economia.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

365. Prezzo (ribassato) al quale si è costretti a vendere un'attività finanziaria poco liquida:

- A) Fire-sale prices.
- B) Sofferenze bancarie.
- C) Crediti deteriorati.
- D) Mortgage-backed security (Mbs).

366. Nella costruzione di semplici modelli macroeconomici per lo studio della domanda di moneta, dell'offerta di moneta e del tasso di interesse, un aumento del tasso di interesse provoca:

- A) Una diminuzione del prezzo dei titoli.
- B) Un aumento del prezzo dei titoli.
- C) Un aumento del prezzo atteso dei titoli.
- D) Nessuna delle opzioni enunciate nelle altre risposte è corretta.

367. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Se c_1 è 0,6, un euro in più di reddito disponibile aumenta il consumo di 60 euro. 2. La propensione marginale al consumo (c_1) è l'effetto di un'unità aggiuntiva di reddito disponibile sul livello di consumo.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

368. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice dei prezzi al consumo generalmente utilizzato per le rivalutazioni monetarie?

- A) FOI, senza tabacchi.
- B) NIC.
- C) IPCA.
- D) PPI.

369. Per accumulare capitale è necessario che:

- A) L'investimento sia maggiore del deprezzamento del capitale.
- B) L'investimento sia inferiore del deprezzamento del capitale.
- C) Il tasso di Risparmio sia positivo.
- D) L'investimento sia positivo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

370. Cosa si intende per rigidità del mercato del lavoro?

- A) Insieme dei meccanismi e delle istituzioni volte a mantenere più stabile l'occupazione e a tutelare il lavoratore. Tali meccanismi, tuttavia, alterano il naturale incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- B) Insieme dei meccanismi e delle istituzioni volte a mantenere più stabile l'occupazione e a tutelare il lavoratore. Tali meccanismi non alterano il naturale incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- C) Insieme dei meccanismi e delle istituzioni volte a mantenere più stabile l'occupazione anche a scapito della tutela del lavoratore.
- D) Strumenti macroeconomici per la riduzione della disoccupazione.

371. Quando la curva LM è orizzontale:

- A) La politica fiscale non influenza il tasso di interesse.
- B) La politica fiscale influenza il tasso di interesse.
- C) L'offerta di moneta è costante.
- D) La politica fiscale è poco efficace nello stimolare la produzione.

372. Agli esordi della crisi nel 2007, gli economisti più ottimisti credevano che, sebbene prezzi delle case più bassi potessero condurre ad una contrazione del settore immobiliare e ad una minore spesa da parte dei consumatori, la Fed sarebbe stata in grado di scongiurare una recessione:

- A) Stimolando la domanda e riducendo i tassi d'interesse.
- B) Stimolando la domanda e aumentando i tassi d'interesse.
- C) Facendo contrarre la domanda e riducendo i tassi d'interesse.
- D) Facendo contrarre la domanda e aumentando i tassi d'interesse.

373. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Le esportazioni nette (NX) sono la differenza tra esportazioni e importazioni e sono da distinguersi dal saldo commerciale.
- B) La somma delle prime tre voci del PIL rappresenta la spesa in beni e servizi da parte dei residenti, siano essi consumatori, imprese o settore pubblico.
- C) Quando la produzione è inferiore alle vendite, le scorte si riducono: l'investimento in scorte è negativo.
- D) Esportazioni < Importazioni → disavanzo commerciale.

374. Agli esordi della crisi (2007) qualcuno sperò che la crisi rimanesse confinata agli Stati Uniti. La crisi americana divenne presto una crisi mondiale e il contagio avvenne:

- A) Attraverso due canali: il commercio internazionale e il sistema finanziario globale.
- B) Esclusivamente attraverso il commercio internazionale.
- C) Esclusivamente attraverso il sistema finanziario globale.
- D) Esclusivamente per il fatto che banche americane, in disperato bisogno di fondi, rimpatriarono quelli che detenevano in altri Paesi, creando a loro volta problemi per le banche di questi ultimi.

375. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il breve periodo comprende circa un decennio. 2. Essi ritengono che nel breve periodo la produzione sia determinata, da fattori come l'istruzione, la ricerca, il risparmio e la qualità del governo.

- A) Entrambe le affermazioni non sono corrette.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.

376. Rapporto tra attività e patrimonio netto (capitale) di una banca:

- A) Leverage ratio.
- B) Capital ratio.
- C) Rapporto attività/ capitale.
- D) Tutte le risposte fornite sono corrette, poiché i termini sono tutti sinonimi.

377. Un aumento del tasso di disoccupazione causerà nell' equazione dei salari:

- A) Una riduzione del salario nominale.
- B) Un aumento del salario minimo.
- C) Un aumento del livello atteso dei prezzi.
- D) Un aumento del salario nominale.

378. Dei seguenti abbinamenti VERO/FALSO + AFFERMAZIONE, si individui quello/i corretti:

FALSO - Il PIL reale è anche chiamato PIL a valori o a prezzi correnti.

FALSO - Le variazioni al PIL reale riflettono sia cambiamenti nei prezzi che nelle quantità.

- A) Entrambi sono corretti.
- B) Entrambi sono errati.
- C) Solo il primo è corretto.
- D) Solo il secondo è corretto.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

379. La recessione americana che ebbe il suo esordio nel 2007 divenne una recessione mondiale: nel 2009, la crescita media:

- A) Nelle economie avanzate fu del - 3,4%, nei Paesi emergenti e in via di sviluppo rimase positiva, ma fu del 3,5% inferiore alla media nel periodo 2000-2007.
- B) Nelle economie avanzate fu del + 3,4%, nei Paesi emergenti e in via di sviluppo fu anch'essa positiva, ma fu del 3,5% inferiore alla media nel periodo 2000-2007.
- C) Nelle economie avanzate fu del + 3,4%, ma nei Paesi emergenti e in via di sviluppo rimase negativa.
- D) Nelle economie avanzate fu del - 0,4%, nei Paesi emergenti e in via di sviluppo rimase positiva, ma fu del 3,5% inferiore alla media nel periodo 2000-2007.

380. Un aumento del tasso di interesse provoca effetti sull'investimento? Se sì, quali?

- A) Sì, provoca una diminuzione dell'investimento.
- B) Sì, provoca un aumento dell'investimento.
- C) Sì, provoca un effetto ambiguo sull'investimento.
- D) No.

381. Nel mercato dei beni, il moltiplicatore della spesa pubblica:

- A) È uguale al moltiplicatore degli investimenti.
- B) È maggiore del moltiplicatore degli investimenti.
- C) È minore del moltiplicatore degli investimenti.
- D) È minore del moltiplicatore della spesa autonoma.

382. La misura dell'inflazione consiste nel calcolo mensile della variazione dei prezzi di un insieme prefissato di beni e servizi (cosiddetto "paniere"). In Italia il calcolo è affidato all'Istat che produce tre diversi indici. Qual è l'indice armonizzato dei prezzi al consumo?

- A) IPCA.
- B) NIC.
- C) FOI.
- D) PPI.

383. Indicate con X le esportazioni, con IM le importazioni e con NX le esportazioni nette, si individui la relazione errata.

- A) $X < IM \rightarrow$ avanzo commerciale.
- B) $X < IM \rightarrow$ disavanzo commerciale.
- C) $NX > 0 \rightarrow$ avanzo commerciale.
- D) $NX < 0 \rightarrow$ disavanzo commerciale.

384. Secondo l'equazione di comportamento dell'investimento:

- A) Esso aumenta all'aumentare del reddito aggregato.
- B) Esso aumenta all'aumentare del tasso di interesse.
- C) Il suo aumento può essere provocato da una diminuzione delle vendite e quindi della produzione.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.

385. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il breve periodo comprende solo periodi inferiori all'anno. 2. Essi ritengono che nel medio periodo la produzione sia determinata dal livello della tecnologia, dallo stock di capitale e dalle forze di lavoro.

- A) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

386. Assunto che la relazione tra consumo e reddito disponibile sia data dalla relazione: $C = c_0 + c_1 YD$, si dica quale/quale delle due affermazioni proposte è/sono corretta/corrette? 1. Tale relazione rappresentata graficamente, poiché c_1 è minore di 1, è più piatta della retta a 45° . 2. Mutamenti delle preferenze di consumo delle persone, dovute ad esempio al fatto che potrebbero trovare meno complicato prendere a prestito, non influenzano c_0 .

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

387. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Di seguito considerando in dettaglio le varie componenti si è commesso un errore. Si individui l'affermazione errata.

- A) Le esportazioni sono l'acquisto di beni e servizi esteri da parte dei consumatori, delle imprese e del governo di un paese.
- B) Il consumo di beni stranieri, ossia le importazioni, viene conteggiato all'interno di C e G, ma non concorre alla formazione della produzione nazionale, proprio perché questi beni vengono prodotti all'estero.
- C) Se la produzione eccede le vendite, le scorte di magazzino aumentano: l'investimento in scorte è positivo.
- D) Il disavanzo commerciale è il saldo commerciale negativo, cioè l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni.

388. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il lungo periodo comprende qualche decennio o anche più. 2. Essi ritengono che nel breve periodo la produzione sia determinata dalla domanda di beni.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

389. Il tasso di interesse nominale ci dice quanti euro è necessario ripagare in futuro in cambio di €1 oggi. Il tasso di interesse reale ci dice invece quanti panieri di beni è necessario ripagare in futuro in cambio di un paniere di beni oggi ed esso:

- A) Coincide con quello nominale quando l'inflazione è nulla.
- B) Coincide con quello nominale quando l'inflazione è costante.
- C) È uguale al tasso di interesse nominale meno l'inflazione del periodo precedente.
- D) Coincide con il tasso di inflazione attesa.

390. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il primo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni: 1. Se il Pil nominale aumenta più velocemente del Pil reale, la differenza deve provenire necessariamente da un aumento dei prezzi. 2. Il Pil nominale è uguale al Pil reale moltiplicato per il deflatore del Pil.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

391. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Essi ritengono che nel medio periodo la produzione sia determinata, da fattori come l'istruzione, la ricerca, il risparmio e la qualità del governo. 2. Essi ritengono che nel medio periodo la produzione sia determinata dalla domanda di beni.

- A) Entrambe le affermazioni non sono corrette.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.

392. Quale delle seguenti affermazioni sul mercato del lavoro è vera?

- A) Il tasso di occupazione è pari al rapporto tra il numero delle persone occupate e la popolazione in età lavorativa.
- B) Il tasso di disoccupazione è sempre al suo livello naturale.
- C) Il tasso di disoccupazione è una misura imperfetta del numero di persone che non lavorano, ma che vorrebbero lavorare.
- D) Si definisce salario di riserva il salario in corrispondenza del quale il lavoratore svolge il proprio lavoro nel modo più efficiente e produttivo possibile.

393. Un aumento delle imposte provoca effetti sul consumo? Se sì, quali?

- A) Sì. Provoca una riduzione del consumo.
- B) Sì. Provoca un aumento del consumo.
- C) No. Provoca solo un aumento dell'investimento.
- D) No. Provoca solo una riduzione del tasso di interesse.

394. È il tasso di interesse controllato dalla Bce nell'Eurozona:

- A) Tasso di rifinanziamento, detto anche tasso di rifinanziamento principale.
- B) Federal funds rate.
- C) Zero lower bound.
- D) Tasso di Wicksell.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

395. I macroeconomisti distinguono tra tre orizzonti temporali: relativamente ad essi si individui l'affermazione o le affermazioni corrette. 1. Il medio periodo comprende circa un decennio. 2. Essi ritengono che nel breve periodo la produzione sia determinata dal livello della tecnologia, dallo stock di capitale e dalle forze di lavoro.

- A) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 1.
- B) È corretta l'affermazione contrassegnata con il numero 2.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

396. La leva finanziaria di una banca è:

- A) Il rapporto tra le sue attività e il suo capitale.
- B) La quota di capitale sugli impieghi.
- C) Pari al suo capital ratio.
- D) L'opposto del suo capital ratio.

397. Riflettendo sul perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione si leggano le seguenti affermazioni. Sono entrambe vere? 1. Un'elevata inflazione comporta sempre un incremento proporzionale di tutti i prezzi e salari. 2. L' inflazione pura è quella che comporta sempre un incremento proporzionale di tutti i prezzi e salari.

- A) No. La prima è falsa.
- B) No. Esse sono entrambe false.
- C) No. Solo la prima è vera.
- D) Sì. Esse sono entrambe vere.

398. I macroeconomisti di solito considerano due indicatori del livello dei prezzi o indici dei prezzi: il deflatore del Pil e l'indice dei prezzi al consumo. Considerando il secondo aspetto si leggano le due seguenti affermazioni (dati aggiornati al 2016): 1. In Italia, l'Istat si occupa della costruzione di tale indice, che riflette le variazioni dei prezzi del paniere di beni tipicamente consumato dalle famiglie italiane. 2. L'Iapc è costruito da Eurostat, l'ufficio di statistica dell'Unione Europea, in collaborazione con gli istituti statistici nazionali dei vari Paesi membri dell'UE.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

399. In tema di incertezza e limiti agli interventi di politica economica, il gruppo di economisti guidati da Franco Modigliani del MIT:

- A) Credeva che le conoscenze degli economisti riguardo al funzionamento del sistema economico stavano migliorando al punto da consentire ai policy maker di intervenire nell'economia per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- B) Cercava di dimostrare analiticamente mediante modelli macroeconomici che interventi attivi di politica economica avevano sempre effetti eccessivi rispetto all'obiettivo prefissato.
- C) Sosteneva che gli economisti hanno ancora molto da imparare e che coloro che sanno poco dovrebbero fare ancor meno.
- D) Sosteneva che una politica attiva non avrebbe fatto altro che peggiorare la situazione a causa dei ritardi non quantificabili a cui sono soggetti i suoi effetti.

400. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni inferiori sono tutti i beni per i quali l'effetto totale di un incremento di prezzo si traduce in una riduzione della quantità domandata. 2. I beni necessari sono di norma caratterizzati da una bassa elasticità (positiva) della domanda al reddito.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

401. Quello delle aspettative non è un tema nuovo in macroeconomia, ma fino ai primi anni '70, i macroeconomisti interpretavano le aspettative con gli animal spirits o con aspettative statiche o adattive. L'ipotesi di aspettative statiche assume che:

- A) Gli individui ritengono il futuro uguale al passato.
- B) Se, per es., la previsione degli individui circa una certa variabile in un dato periodo di tempo si è rivelata troppo bassa, essi adattano le aspettative prevedendo un minor valore della variabile per il periodo successivo.
- C) I cambiamenti nelle aspettative sono considerati rilevanti ma non vengono spiegati.
- D) Se, per es., la previsione degli individui circa una certa variabile in un dato periodo di tempo si è rivelata troppo bassa, essi adattano le aspettative prevedendo un maggior valore della variabile per il periodo successivo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

402. Determina l'elasticità della domanda al prezzo: 1. L'orizzonte temporale. 2. La percentuale del reddito destinata all'acquisto del bene.

- A) Entrambi.
- B) Il numero 2.
- C) Il numero 1.
- D) Nessuno.

403. La differenza fra il tasso di interesse pagato da un titolo e il tasso di interesse pagato dal titolo con il rating più elevato è chiamata:

- A) Premio per il rischio.
- B) Cedola.
- C) Quota.
- D) Rendimento alla scadenza.

404. Trattando di aspettative, consumo e investimento, la teoria del consumo, inizialmente sviluppata da Franco Modigliani, secondo la quale l'orizzonte di pianificazione dei consumatori è l'intero arco della loro vita, prende il nome:

- A) Di teoria del ciclo vitale.
- B) Di teoria del controllo ottimo.
- C) Di teoria del reddito permanente.
- D) Di teoria del ciclo economico.

405. Un titolo con cedole di 6€, un valore facciale di 100€ e un prezzo di 96€

- A) Ha un tasso della cedola del 6% e un rendimento corrente del 6,25%.
- B) Ha un tasso della cedola del 5,25% e un rendimento corrente di circa l'7,3%.
- C) Ha un tasso della cedola del 6,75% e un rendimento corrente di circa l'8,4%.
- D) Ha un tasso della cedola del 5,55% e un rendimento corrente di circa l'7,8%.

406. Si legano le seguenti affermazioni circa i modi in cui può manifestarsi il progresso tecnologico. 1. Può generare una maggiore produzione a parità di capitale e lavoro. 2. Aumenta il prodotto ottenibile con un dato numero di lavoratori.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

407. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Vengono emessi con cedola a medio - lungo termine: i Certificati di credito del tesoro (Cct/Ccteu) e i Buoni del tesoro poliennali (Btp). 2. Il pagamento alla scadenza è chiamato valore facciale del titolo.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

408. Espressione utilizzata per indicare un movimento verso un nuovo punto lungo la curva di domanda, che si verifica in seguito ad una variazione del prezzo:

- A) Variazione della quantità domandata.
- B) Variazione della domanda.
- C) Legge della domanda.
- D) Spostamento della curva.

409. Un titolo con cedole di 8€, un valore facciale di 100€ e un prezzo di 96€

- A) Ha un tasso della cedola dell'8% e un rendimento corrente di circa l'8,3%.
- B) Ha un tasso della cedola dell'8,25% e un rendimento corrente di circa l'9,3%.
- C) Ha un tasso della cedola dell'8,75% e un rendimento corrente di circa l'8,4%.
- D) Ha un tasso della cedola dell'8,55% e un rendimento corrente di circa l'7,8%.

410. Sono di norma considerati elementi determinanti dell'offerta:

- A) Il prezzo dei fattori produttivi, il numero dei produttori e le condizioni meteorologiche per i prodotti agricoli.
- B) I redditi e i fattori demografici.
- C) La tecnologia e i fattori demografici.
- D) I fattori demografici e il prezzo dei fattori produttivi.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

411. Un paese può avere un disavanzo commerciale senza avere allo stesso tempo un disavanzo di conto corrente? E un disavanzo di conto corrente senza avere allo stesso tempo un disavanzo commerciale?

- A) La risposta a entrambe le domande è sì.
- B) La risposta alla prima domanda è sì, alla seconda è no.
- C) La risposta alla prima domanda è no, alla seconda è sì.
- D) La risposta a entrambe le domande è no.

412. Espressione utilizzata per indicare uno spostamento della curva di domanda che si verifica in seguito alla variazione di un fattore determinante della domanda diverso dal prezzo:

- A) Variazione della domanda.
- B) Variazione della quantità domandata.
- C) Legge della domanda.
- D) Spostamento lungo la curva.

413. Quale affermazione su elasticità incrociata della domanda al prezzo, beni sostitutivi, complementari o indipendenti è corretta.

- A) Due beni sono indipendenti (né sostituti né complementari) se una variazione del prezzo di uno di essi non ha effetti sulla quantità domandata dell'altro bene.
- B) Due beni sono complementari se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a un aumento (diminuzione) della quantità domandata dell'altro bene.
- C) Due beni sono indipendenti (né sostituti né complementari) se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a una diminuzione (aumento) della quantità domandata dell'altro bene.
- D) Considerando due beni complementari A e B, se un aumento del 4% del prezzo di A provoca un calo del 3% della domanda di B, l'elasticità incrociata della domanda al prezzo di B rispetto ad A è positiva + 0,75.

414. Lo Stato registra un disavanzo di bilancio quando:

- A) Vi è una eccedenza della spesa pubblica sulle entrate del bilancio dello Stato.
- B) Vi è una differenza, positiva o negativa, tra spesa pubblica, esclusi gli interessi sul debito ed entrate dello Stato.
- C) Si è in presenza di un elevato debito pubblico.
- D) Si è in presenza di risparmio pubblico.

415. Sono di norma considerati elementi determinanti della domanda:

- A) I redditi e i fattori demografici.
- B) Il numero dei produttori e le condizioni metereologiche per i prodotti agricoli.
- C) I fattori demografici e il prezzo dei fattori produttivi.
- D) Il numero dei produttori e il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari.

416. Attualmente la gran parte dei macroeconomisti risolve i propri modelli ricorrendo all'ipotesi di aspettative razionali, ossia assume che:

- A) Il meccanismo di formazione delle aspettative è basato su previsioni razionali dell'andamento futuro delle variabili economiche piuttosto che su semplici estrapolazioni di dati dal passato.
- B) Gli individui ritengono che il futuro è uguale al presente.
- C) Se la previsione degli individui circa una certa variabile in un dato periodo si fosse rivelata troppo bassa, essi adattano le proprie aspettative prevedendo un maggior valore della variabile per il periodo successivo.
- D) Tranne alcune eccezioni, gli individui conoscano il futuro.

417. Quello delle aspettative non è un tema nuovo in macroeconomia, ma fino ai primi anni '70, i macroeconomisti interpretavano le aspettative con gli animal spirits o con altre semplici regole. Per la teoria degli animal spirits:

- A) I cambiamenti nelle aspettative erano considerati rilevanti ma non venivano spiegati.
- B) I cambiamenti nelle aspettative non erano considerati rilevanti.
- C) Il meccanismo di formazione delle aspettative era basato sulla correzione degli errori commessi in passato.
- D) Si supponeva che gli individui assumessero sistematicamente il futuro uguale al presente.

418. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni che assorbono una quota significativa del reddito del consumatore tendono ad avere una elasticità al prezzo più elevata. 2. Il grado di sostituibilità di un bene con altri beni non influenza il valore dell'elasticità della domanda rispetto al prezzo del bene. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 1.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, sono entrambe false.
- D) Sì, sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

419. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Il governo italiano, attraverso il Ministero dello Sviluppo Economico, emette diverse tipologie di titoli, che possono essere acquistate sia da investitori privati che da investitori istituzionali. 2. I titoli di Stato sono tipicamente nominali: essi promettono una serie di pagamenti nominali - cioè in termini di valuta nazionale - fissi.

- A) La prima è falsa.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Esse sono entrambe vere.
- D) Solo la prima è vera.

420. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è superiore a 0 si dicono a domanda elastica. 2. Si ha una domanda elastica se una variazione del prezzo provoca una variazione proporzionalmente maggiore della quantità domandata. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, sono entrambe false.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

421. Situazione in cui l'esito (desiderabile) di un'azione può prodursi o meno, ma è nota la probabilità del suo verificarsi.

- A) Rischio.
- B) Incertezza.
- C) Speculazione stabilizzante.
- D) Indifferentemente rischio o incertezza.

422. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. Tipicamente i beni come la verdura o le calze sono caratterizzati da una bassa elasticità (positiva) della domanda al reddito. 2. I beni inferiori sono caratterizzati da un'elasticità della domanda al reddito negativa.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

423. La ricchezza totale di un individuo, dalla quale dipende il suo consumo, è la somma della sua ricchezza non umana e della sua ricchezza umana. Appartiene alla seconda:

- A) Il valore attuale dei redditi da lavoro correnti e futuri al netto delle imposte.
- B) La ricchezza finanziaria.
- C) La ricchezza immobiliare.
- D) Il risparmio in senso macroeconomico.

424. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. I titoli possono essere emessi solo dalle società per finanziare i loro investimenti. 2. La differenza fra il tasso di interesse pagato da un titolo e il tasso di interesse pagato dal titolo con il rating più elevato è chiamata premio per il rischio.

- A) La prima è falsa.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Esse sono entrambe vere.
- D) Solo la prima è vera.

425. Quale affermazione su elasticità incrociata della domanda al prezzo, beni sostitutivi, complementari o indipendenti è corretta.

- A) Due beni sono sostitutivi se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a un aumento (diminuzione) della quantità domandata dell'altro bene.
- B) Due beni sono indipendenti (né sostituti né complementari) se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a una diminuzione (aumento) della quantità domandata dell'altro bene.
- C) Due beni sono sostitutivi se una variazione del prezzo di uno di essi non ha effetti sulla quantità domandata dell'altro bene.
- D) L'elasticità incrociata della domanda al prezzo non consente di prevedere l'entità dello spostamento della curva di domanda di uno dei due beni considerati, al variare del prezzo dell'altro.

426. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità è maggiore di zero si dicono a domanda elastica. 2. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo è di norma tanto più elevata, quanto meno tempo hanno a disposizione i consumatori per adattarsi alle nuove condizioni di prezzo. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, sono entrambe false.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

427. Situazione in cui ciascun bene è prodotto al costo minimo e gli individui e le imprese ottengono il massimo beneficio dalle proprie risorse.

- A) Efficienza economica.
- B) Efficienza produttiva.
- C) Efficienza allocativa.
- D) Equità.

428. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni inferiori sono quei beni considerati indispensabili e quindi del tutto insensibili a variazioni di prezzo. 2. I beni normali sono caratterizzati da elasticità della domanda al reddito positiva, che risulta minore per i beni di lusso rispetto ai beni di prima necessità.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

429. Situazione in cui la combinazione esistente di beni prodotti e venduti assicura la massima soddisfazione a ogni consumatore, dato il livello di reddito di ognuno:

- A) Efficienza allocativa.
- B) Efficienza economica.
- C) Efficienza produttiva.
- D) Equità.

430. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è inferiore a 0 si dicono a domanda rigida. 2. I beni che assorbono una quota significativa del reddito del consumatore tendono ad avere una elasticità al prezzo meno elevata. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, sono entrambe false.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

431. A un certo punto, quando il governo non è più in grado di rimborsare il debito, potrebbe decidere di diventare inadempiente. Come è denominato il procedimento con cui il debito esistente viene ridotto e la struttura a termine di tale debito viene modificata?

- A) Ristrutturazione del debito.
- B) Ripudio del debito.
- C) Rivalutazione del debito.
- D) Spending review.

432. Sono di norma considerati elementi determinanti della domanda:

- A) I gusti e il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari.
- B) La tecnologia e il prezzo dei fattori produttivi.
- C) Il numero dei produttori e il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari.
- D) La tecnologia e i redditi.

433. La ricchezza totale di un individuo, dalla quale dipende il suo consumo, è la somma della sua ricchezza non umana e della sua ricchezza umana. Rientra nella prima:

- A) La ricchezza finanziaria.
- B) Il valore attuale dei redditi da lavoro correnti e futuri al netto delle imposte.
- C) Esclusivamente la ricchezza immobiliare.
- D) Il risparmio in senso macroeconomico.

434. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma un incremento della domanda di mercato non conduce sempre a un incremento sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, una riduzione della domanda di mercato conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 3. A parità delle altre condizioni, di norma un incremento dell'offerta di mercato conduce sempre a una riduzione del prezzo di equilibrio e a un incremento della quantità di equilibrio. 4. Supponendo immutate le altre condizioni, solitamente una riduzione dell'offerta di mercato conduce sempre a un incremento del prezzo di equilibrio e a una riduzione della quantità di equilibrio. Esse sono tutte vere?

- A) No, sono vere solo le affermazioni 2, 3 e 4.
- B) No, sono vere solo le affermazioni 1, 2 e 4.
- C) No, sono vere solo le affermazioni 1, 3 e 4.
- D) Sì.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

435. Espressione utilizzata per indicare un movimento verso un nuovo punto lungo la curva di offerta, che si verifica in seguito a una variazione del prezzo:

- A) Variazione della quantità offerta.
- B) Variazione dell'offerta.
- C) Scheda di offerta.
- D) Spostamento della curva.

436. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. I titoli che promettono un unico pagamento alla scadenza sono chiamati titoli di puro sconto (in inglese, discount bonds). 2. Il rendimento alla scadenza di un titolo è una sorta di tasso di interesse medio pagato dal titolo nel corso della sua vita.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

437. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma, una riduzione della domanda di mercato non conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, un incremento dell'offerta di mercato conduce sempre a una riduzione del prezzo di equilibrio e a un incremento della quantità di equilibrio. Le proposizioni riportate sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, è vera solo l'affermazione 1.
- C) No, sono entrambe false.
- D) Sì, sono entrambe vere.

438. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Esistono anche titoli indicizzati, che promettono pagamenti corretti per l'inflazione. 2. Il rapporto tra l'importo delle cedole e il valore facciale si chiama semplicemente tasso della cedola.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

439. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni inferiori sono solo quei beni per i quali l'effetto totale di un incremento di prezzo si traduce in un aumento, anziché in una riduzione, della quantità domandata. 2. L'elasticità della domanda al reddito misura la reattività della domanda a una variazione del reddito dei consumatori.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

440. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma un incremento della domanda di mercato conduce sempre a un incremento sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, una riduzione della domanda di mercato non conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 3. A parità delle altre condizioni, di norma un incremento dell'offerta di mercato conduce sempre a una riduzione del prezzo di equilibrio e a un incremento della quantità di equilibrio. 4. Supponendo immutate le altre condizioni, solitamente una riduzione dell'offerta di mercato conduce sempre a un incremento del prezzo di equilibrio e a una riduzione della quantità di equilibrio. Esse sono tutte vere?

- A) No, sono vere solo le affermazioni 1, 3 e 4.
- B) No, sono vere solo le affermazioni 1, 2 e 4.
- C) No, sono vere solo le affermazioni 2, 3 e 4.
- D) Sì.

441. Sono di norma considerati elementi determinanti dell'offerta:

- A) Il numero dei produttori e le condizioni meteorologiche per i prodotti agricoli.
- B) I redditi, i gusti, il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari, i fattori demografici.
- C) Il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari e il prezzo dei fattori produttivi.
- D) La tecnologia e i redditi.

442. L'offerta è elastica:

- A) Se $E_p > 1$.
- B) Se $E_p = 1$.
- C) Se $E_p \leq 1$.
- D) Se $E_p \neq 1$.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

443. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Il rating dei titoli da parte della Moody va da AAA per i titoli con alto rischio di insolvenza, come i titoli di Stato tedeschi, a C per i titoli senza rischio di insolvenza. 2. I titoli ad alto rischio sono chiamati titoli spazzatura (dall'inglese, junk bonds).

- A) La prima è falsa.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Esse sono entrambe vere.
- D) Solo la prima è vera.

444. Misura del progresso tecnologico che prende anche il nome di tasso di crescita della produttività totale dei fattori:

- A) Residuo di Solow.
- B) Legge di Okun.
- C) Output gap.
- D) Regola di Taylor.

445. Sono di norma considerati elementi determinanti dell'offerta:

- A) La tecnologia e il prezzo dei fattori produttivi.
- B) I gusti e il prezzo dei prodotti sostitutivi e complementari.
- C) Il numero dei produttori e i redditi.
- D) La tecnologia e i redditi.

446. Si legano le seguenti affermazioni circa i modi in cui può manifestarsi il progresso tecnologico. 1. Può portare alla realizzazione di nuovi prodotti. 2. Può ampliare la gamma dei prodotti disponibili.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

447. Le operazioni di mercato aperto con le quali la Banca centrale vende titoli di debito pubblico per ridurre l'offerta di moneta sono dette:

- A) Restrittive.
- B) Di fine tuning.
- C) Espansive.
- D) Di rifinanziamento principali.

448. Le operazioni di mercato aperto con le quali la Banca centrale acquista titoli di debito pubblico per aumentare l'offerta di moneta sono dette:

- A) Espansive.
- B) Restrittive.
- C) Di fine tuning.
- D) Di rifinanziamento principali.

449. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. La principale determinante della elasticità della domanda al reddito è il grado di necessità di un bene. 2. I beni normali hanno un elasticità della domanda al reddito positiva.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

450. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. I titoli sono valutati in base al loro rischio di insolvenza da imprese private, tra cui: la Standard and Poor's Corporation (S&P) e la Moody's Investors Service. 2. Se emessi dalle società, i titoli prendono il nome di obbligazioni societarie, oppure di titoli emessi dalle imprese (in inglese, corporate bonds).

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

451. I titoli ad alto rischio sono chiamati:

- A) Junk bonds.
- B) Discount bonds.
- C) Zero-coupon bonds.
- D) Titoli indicizzati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

452. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è uguale a 1 si dicono a elasticità rigida. 2. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo è di norma tanto più elevata, quanto più tempo hanno a disposizione i consumatori per adattarsi alle nuove condizioni di prezzo. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, sono entrambe false.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

453. L'offerta è anelastica:

- A) Se $E_p < 1$.
- B) Se $E_p > 1$.
- C) Se $E_p = 1$.
- D) Se $E_p \neq 1$.

454. L'effetto di una variazione del prezzo sulla quantità domandata dovuto al maggiore o minor consumo di prodotti alternativi da parte del consumatore:

- A) Effetto di sostituzione.
- B) Effetto di reddito.
- C) Legge della domanda.
- D) Indifferentemente variazione della quantità domandata o variazione della domanda.

455. Titoli ad alto rischio di inadempienza o titoli "spazzatura":

- A) Junk bonds.
- B) Discount bonds.
- C) Zero-coupon bonds.
- D) Titoli indicizzati.

456. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni come borsette firmate e le vacanze all'estero hanno una elevata elasticità della domanda al reddito. 2. La formula dell'elasticità della domanda al reddito è: la variazione proporzionale del reddito divisa per la variazione proporzionale della quantità domandata.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) Nessuna delle due è corretta.

457. Si legano le seguenti affermazioni circa i modi in cui può manifestarsi il progresso tecnologico. 1 Può consentire di realizzare prodotti migliori. 2. Riduce il numero di lavoratori necessari per ottenere una data quantità di prodotto.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Solo la seconda è vera.

458. Situazione in cui un esito può prodursi o meno, e la probabilità del suo verificarsi è ignota.

- A) Incertezza.
- B) Rischio.
- C) Speculazione destabilizzante.
- D) Indifferentemente rischio o incertezza.

459. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Il governo degli Stati Uniti emette tre tipologie di titoli. La prima consiste in titoli senza cedola con durata fino a 12 mesi, che prendono il nome di Treasury Bills (T-Bills). La seconda consiste in titoli con cedola con durata da 1 anno a 10 anni, che prendono il nome di Treasury Notes (T-Notes). Infine, la terza tipologia è quella di titoli con cedola con durata superiore a 10 anni, chiamati Treasury Bonds (T-Bonds). 2. In genere, titoli con una vita più lunga sono più rischiosi e richiedono un premio aggiuntivo per il rischio, chiamato premio al rischio per la scadenza.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

460. Il prezzo di equilibrio è il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata è pari alla quantità offerta e non vi è né penuria né eccedenza. Se il prezzo è superiore rispetto a quello di equilibrio:

- A) I venditori/produttori sono insoddisfatti.
- B) Si crea una penuria.
- C) Gli scambi sono condizionati dai comportamenti dei venditori/produttori.
- D) I consumatori sono insoddisfatti.

461. All'inizio degli anni '70 un gruppo di macroeconomisti guidati da Robert Lucas e da Thomas Sargent sostennero che le ipotesi quali animal spirits, aspettative statiche o aspettative adattive non riflettevano in realtà il modo in cui gli individui formulavano le proprie aspettative. Secondo le aspettative adattive:

- A) Esemplicando, se la previsione circa una certa variabile in un dato periodo di tempo si è rivelata troppo bassa, gli individui adattano le aspettative prevedendo un maggior valore della variabile per il periodo successivo.
- B) Il meccanismo di formazione delle aspettative non è basato sulla correzione degli errori commessi in passato.
- C) I cambiamenti nelle aspettative sono considerati rilevanti ma non vengono spiegati.
- D) Si assume che gli individui ritengano il futuro uguale al passato.

462. Trattando di aspettative, consumo e investimento, la teoria del consumo, inizialmente sviluppata da Milton Friedman, secondo la quale gli individui non basano le loro decisioni di consumo sul loro reddito corrente, ma sulla nozione di reddito permanente, prende il nome di:

- A) Teoria del reddito permanente.
- B) Teoria del ciclo economico.
- C) Teoria del ciclo vitale.
- D) Teoria dei salari di efficienza.

463. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. I pagamenti prima della maturità prendono il nome di cedole. 2. I Buoni ordinari del tesoro (Bot) e i Certificati del tesoro zero coupon (Ctz) sono titoli a breve termine (con scadenza fino a 12 mesi i primi e pari a 24 mesi i secondi) e senza cedola.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

464. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma, una riduzione della domanda di mercato non conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, una riduzione dell'offerta di mercato non conduce sempre a un incremento del prezzo di equilibrio e a una riduzione della quantità di equilibrio. Esse sono entrambe vere?

- A) No.
- B) Sì, sono entrambe vere.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) No, è vera solo l'affermazione 2.

465. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. I titoli che promettono un unico pagamento alla scadenza sono anche detti titoli senza cedola (in inglese, zero-coupon bonds). 2. Il rimborso finale è chiamato valore facciale del titolo.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

466. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. Quando la curva di domanda è una retta orizzontale si dice che la domanda è infinitamente elastica. 2. I beni la cui elasticità in valore assoluto è superiore a 1 si dicono a domanda elastica. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) Sì, sono entrambe vere.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) No, sono entrambe false.

467. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Un rating minore generalmente comporta che il titolo debba pagare un minore tasso di interesse. 2. I titoli che promettono pagamenti multipli prima della scadenza e un rimborso alla scadenza sono chiamati titoli con cedola.

- A) La prima è falsa.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Esse sono entrambe vere.
- D) Solo la prima è vera.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

468. Si leggano le seguenti affermazioni inerenti al vocabolario essenziale dei titoli. 1. I titoli emessi dal governo sono chiamati titoli di Stato (in inglese, government bonds). 2. I titoli possono essere emessi solo dal governo per finanziare il suo disavanzo.

- A) Solo la prima è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Esse sono entrambe vere.

469. L'effetto di una variazione del prezzo sulla quantità domandata derivante dall'aumento o dalla diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori in conseguenza della variazione del prezzo:

- A) Effetto di reddito.
- B) Effetto di sostituzione.
- C) Legge della domanda.
- D) Indifferentemente variazione della quantità domandata o variazione della domanda.

470. In economia aperta, un aumento della domanda estera, come conseguenza di un aumento delle esportazioni, genera:

- A) Sia un aumento della produzione nazionale sia un miglioramento del saldo commerciale.
- B) Un aumento della produzione nazionale e un peggioramento del saldo commerciale.
- C) Sia una riduzione della produzione nazionale sia un peggioramento del saldo commerciale.
- D) Una riduzione della produzione nazionale e un miglioramento del saldo commerciale.

471. Parte di crescita effettiva della produzione che non è attribuita alla crescita del capitale e del lavoro:

- A) Residuo di Solow.
- B) Coefficiente di Okun.
- C) Labor hoarding.
- D) Modello di Mundell Fleming.

472. Determina l'elasticità della domanda al prezzo: 1. Il numero e la prossimità dei beni sostituiti. 2. La quota di reddito spesa per l'acquisto del bene.

- A) Entrambi.
- B) Il numero 2.
- C) Il numero 1.
- D) Nessuno.

473. Quale delle seguenti considerazioni sta alla base di un'autolimitazione dei responsabili della politica economica?

- A) Se gli effetti della politica economica sono incerti, politiche più attive aumentano l'incertezza.
- B) Quanto più attiva è la politica economica tanto maggiore sarà la probabilità di ottenere il risultato programmato senza effetti indesiderati.
- C) I moderni modelli macroeconomici permettono di stimare entro campi di variazione esatti i tempi di risposta e le risposte dell'economia alle manovre di politica economica.
- D) L'uso della macroeconomia per controllare l'economia è fondamentalmente identico al controllo di un macchinario complesso.

474. Si leggano le seguenti affermazioni circa la terminologia di base utilizzata nei mercati finanziari. 1. Il rendimento corrente è il rapporto tra l'importo delle cedole e il prezzo del titolo. 2. La vita di un titolo è il periodo di tempo che il titolo impiega per giungere a scadenza.

- A) Esse sono entrambe vere.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) La prima è falsa.
- D) Solo la prima è vera.

475. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è uguale a 0 si dicono a elasticità unitaria. 2. Quanto maggiori sono il numero e la prossimità dei beni sostituiti, tanto maggiore è la possibilità che i consumatori optano per tali alternative quando il prezzo del bene aumenta. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, sono entrambe false.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

476. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma un incremento della domanda di mercato conduce sempre a un incremento sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, una riduzione della domanda di mercato conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 3. A parità delle altre condizioni, di norma un incremento dell'offerta di mercato conduce sempre a una riduzione del prezzo di equilibrio e a un incremento della quantità di equilibrio. 4. Supponendo immutate le altre condizioni, solitamente una riduzione dell'offerta di mercato conduce sempre a un incremento del prezzo di equilibrio e a una riduzione della quantità di equilibrio. Tali affermazioni sono vere?

- A) Sì, sono tutte vere.
- B) No, sono vere solo le affermazioni contrassegnate con i numeri 1 e 2.
- C) No, sono vere solo le affermazioni contrassegnate con i numeri 3 e 4.
- D) No, sono vere solo le affermazioni contrassegnate con i numeri 2 e 3.

477. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni inferiori sono beni la cui quantità domandata cresce all'aumentare del reddito. 2. L'elasticità della domanda al reddito consente di prevedere di quanto si sposterà la curva di domanda a seguito di una data variazione del reddito.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

478. Si forniscono di seguito le definizioni di alcuni termini chiave del dibattito macroeconomico su progresso tecnologico e crescita: 1. Funzione di produzione aggregata: relazione tra la quantità di prodotto aggregato e la quantità di fattori produttivi utilizzati. 2. Stato della tecnologia: grado di sviluppo tecnologico raggiunto in un'industria o in un Paese. 3. Accumulazione di capitale: accumulazione della variabile di flusso rappresentante di capitale. 4. Progresso tecnologico: miglioramento dello stato della tecnologia. 5. Tasso di risparmio: proporzione di reddito risparmiato in un'economia. Sono tutte corrette?

- A) No. La 3. non è corretta.
- B) Sì.
- C) No. La 1. e la 2. non sono corrette.
- D) No. La 1. non è corretta.

479. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. I beni inferiori sono quei beni considerati indispensabili e quindi del tutto insensibili a variazioni di prezzo. 2. I beni voluttuari hanno una elevata elasticità della domanda al reddito.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) Nessuna delle due è corretta.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

480. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è uguale a 1 si dicono a elasticità unitaria. 2. Quanto maggiore è la quota del reddito spesa per l'acquisto di un bene, tanto più si è costretti a ridurre il consumo quando il prezzo aumenta. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) Sì, sono entrambe vere.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) No, sono entrambe false.

481. Il più noto accordo di cambio è senz'altro quello di Bretton Woods, quando:

- A) Nel 1944, fu adottato un sistema basato su tassi di cambi fissi che crollò nei primi anni '70 a causa di una serie di crisi valutarie.
- B) Nel 1944, fu adottato un sistema basato su tassi di cambi fissi che sopravvive tutt'oggi.
- C) Nel 1944, fu adottato un sistema basato su tassi di cambi flessibili che sopravvive tutt'oggi.
- D) Alla fine degli anni '90, fu firmato un importante accordo relativo ai regimi di cambio in Europa tra alcuni Paesi che stabilirono di rendere permanentemente fissi i propri tassi di cambio attraverso l'adozione di una moneta comune.

482. Attualmente la gran parte dei macroeconomisti risolve i propri modelli ricorrendo all'ipotesi di aspettative razionali. Tali aspettative sono sempre corrette?

- A) Poiché sono formulate sulla base di informazioni imperfette, molto probabilmente non saranno corrette ma affette da errori casuali che tenderanno a compensarsi tanto che si potrà affermare che in media le previsioni degli operatori sono corrette.
- B) Poiché sono formulate sulla base di informazioni imperfette, molto probabilmente non saranno corrette ma affette da errori sistematici.
- C) Ogni singolo operatore razionale è in grado di formulare aspettative sempre corrette.
- D) Sì, assumere che le aspettative siano formulate razionalmente equivale ad assumere che gli individui conoscono il futuro.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

483. Si leggano le seguenti affermazioni circa l'elasticità della domanda al reddito, i beni normali e i beni inferiori. 1. La formula dell'elasticità della domanda al reddito è: la variazione percentuale della quantità domandata divisa per la variazione percentuale del reddito. 2. I beni inferiori sono beni la cui quantità domandata diminuisce all'aumentare del reddito.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

484. La ricchezza totale di un individuo, dalla quale dipende il suo consumo, è la somma della sua ricchezza non umana e della sua ricchezza umana. Rientra nella prima:

- A) La ricchezza immobiliare.
- B) Esclusivamente la ricchezza finanziaria.
- C) Il valore attuale dei redditi da lavoro correnti e futuri al netto delle imposte.
- D) Il risparmio in senso macroeconomico.

485. Si leggano le seguenti affermazioni: 1. Ceteris paribus, di norma un incremento della domanda di mercato conduce sempre a un incremento sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 2. In generale e a parità di altre condizioni, una riduzione della domanda di mercato conduce sempre a una riduzione sia del prezzo di equilibrio sia della quantità di equilibrio. 3. A parità delle altre condizioni, di norma un incremento dell'offerta di mercato non conduce sempre a una riduzione del prezzo di equilibrio e a un incremento della quantità di equilibrio. 4. Supponendo immutate le altre condizioni, solitamente una riduzione dell'offerta di mercato conduce sempre a un incremento del prezzo di equilibrio e a una riduzione della quantità di equilibrio. Esse sono tutte vere?

- A) No, sono vere solo le affermazioni 1, 2 e 4.
- B) No, sono vere solo le affermazioni 1, 3 e 4.
- C) No, sono vere solo le affermazioni 1, 2 e 3.
- D) Sì.

486. Con l'introduzione dell'ipotesi di aspettative razionali si assume che gli individui elaborino previsioni:

- A) Basate su un uso efficiente di tutte le informazioni disponibili.
- B) Sempre corrette.
- C) Che possono contenere errori sistematici.
- D) Basate sull'ipotesi che il futuro sarà uguale al passato.

487. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si ha domanda elastica quando il valore dell'elasticità è:

- A) In valore assoluto maggiore di 1.
- B) Compreso tra ± 1 .
- C) Maggiore di zero.
- D) Compreso tra 0 e +1.

488. Quale espressione fu introdotta da Keynes nella sua "Teoria generale" per indicare variazioni nel livello di investimento che non potevano ricondursi a variazioni nelle variabili correnti?

- A) Animal spirits.
- B) Aspettative statiche.
- C) Aspettative adattive.
- D) Aspettative razionali.

489. In risposta alla crisi recente, la BCE ha adottato politiche monetarie non convenzionali volte a:

- A) Fornire liquidità alle istituzioni finanziarie e ridurre il rendimento di titoli pubblici e obbligazioni societarie.
- B) Solo fornire liquidità alle istituzioni finanziarie.
- C) Solo ridurre il rendimento di titoli pubblici e obbligazioni societarie.
- D) Aumentare il rendimento di titoli pubblici e obbligazioni societarie.

490. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è inferiore a 1 si dicono a domanda rigida. 2. Si ha una domanda anelastica se una variazione del prezzo provoca una variazione proporzionalmente minore della quantità domandata. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) Sì, sono entrambe vere.
- B) No, è vera solo l'affermazione 2.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) No, sono entrambe false.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

491. Il prezzo di equilibrio è il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata è pari alla quantità offerta e non vi è né penuria né eccedenza. Se il prezzo è superiore rispetto a quello di equilibrio:

- A) Si crea un eccesso di offerta o surplus.
- B) Gli scambi sono condizionati dai venditori/produttori.
- C) I consumatori sono insoddisfatti.
- D) Il prezzo aumenta.

492. Il monetary targeting è la strategia adottata dalla Banca centrale fino agli anni Ottanta:

- A) Basata sull'annuncio di uno specifico tasso di crescita della moneta. L'azione della Banca centrale si focalizza sul raggiungimento di tale tasso di crescita: non appena il tasso di crescita della moneta si allontana da quello atteso, la Banca centrale interviene per apportare le opportune correzioni.
- B) Basata sull'annuncio di un obiettivo in termini di sentiero di inflazione futura. In questo caso, la Banca centrale stabilisce quali azioni correttive realizzare sulla base delle deviazioni dell'inflazione attesa dal sentiero desiderato.
- C) Per cui essa decide il livello dei tassi di interesse sulla base delle sue previsioni sull'evoluzione dell'inflazione nell'area dell'euro.
- D) Per cui decide il livello di disoccupazione sulla base delle sue previsioni sull'evoluzione dell'inflazione nell'area dell'euro.

493. Quale affermazione su elasticità incrociata della domanda al prezzo, beni sostitutivi, complementari o indipendenti è corretta.

- A) L'elasticità incrociata della domanda al prezzo misura la reattività della quantità domandata di un bene alla variazione del prezzo di un altro bene, sostituto o complementare che sia.
- B) Due beni sono complementari se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a un aumento (diminuzione) della quantità domandata dell'altro bene.
- C) Due beni sono indipendenti (né sostituti né complementari) se un aumento (diminuzione) del prezzo di uno di essi porta a una diminuzione (aumento) della quantità domandata dell'altro bene.
- D) Se la domanda di burro aumenta del 2% quando il prezzo della margarina, bene sostituto, sale dell'8%, l'elasticità incrociata della domanda al prezzo del burro rispetto alla margarina è negativa - 0,25.

494. Secondo la regola di Taylor, quando l'inflazione aumenta sopra il tasso d'inflazione obiettivo, la banca centrale deve:

- A) Aumentare il tasso d'interesse reale.
- B) Far diminuire il tasso d'interesse reale.
- C) Far diminuire il tasso d'interesse nominale.
- D) Far diminuire sia il tasso d'interesse reale sia quello nominale.

495. Trattando della elasticità della domanda al prezzo, si leggano le seguenti affermazioni: 1. I beni la cui elasticità in valore assoluto è superiore a 1 si dicono a domanda unitaria. 2. Quando la curva di domanda è una retta verticale si dice che la domanda è totalmente anelastica. Le suddette affermazioni sono entrambe vere?

- A) No, è vera solo l'affermazione 2.
- B) No, sono entrambe false.
- C) No, è vera solo l'affermazione 1.
- D) Sì, sono entrambe vere.

496. Situazione in cui le imprese producono la massima quantità per un dato livello di fattori di produzione, o producono una data quantità minimizzando i costi:

- A) Efficienza produttiva.
- B) Efficienza economica.
- C) Efficienza allocativa.
- D) Equità.

497. Espressione utilizzata per indicare uno spostamento della curva di offerta che si verifica in seguito alla variazione di un fattore determinante dell'offerta diverso dal prezzo:

- A) Variazione dell'offerta.
- B) Variazione della quantità offerta.
- C) Scheda di offerta.
- D) Spostamento lungo la curva.

498. A un certo punto, quando il governo non è più in grado di rimborsare il debito, potrebbe decidere di diventare inadempiente, giungendo in taluni casi al ripudio del debito, ossia:

- A) La decisione unilaterale di un governo di non voler onorare il debito pubblico del Paese.
- B) La sostituzione del debito pubblico a breve con l'emissione di titoli a lunga scadenza.
- C) La sostituzione di titoli portanti un determinato interesse con altri che offrono un interesse minore o presentano una scadenza posticipata.
- D) La sostituzione di titoli con altri che presentano una scadenza posticipata.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

499. Facendo attenzione alla terminologia, la funzione di domanda è:

- A) L'equazione che esprime la relazione matematica tra la quantità domandata di un bene e i valori dei fattori determinanti della domanda.
- B) La tabella che mostra le diverse quantità di un bene che un individuo è disposto e in grado di acquistare a fronte di diversi prezzi in un determinato periodo di tempo.
- C) La tabella che mostra le diverse quantità totale di un bene che i consumatori sono disposti e in grado di acquistare a fronte di diversi prezzi in un determinato periodo di tempo.
- D) Il grafico che illustra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata di quel bene in un determinato periodo di tempo; il prezzo è misurato sull'asse delle ordinate, la quantità domandata sull'asse delle ascisse.

500. Con riferimento ad una tipica funzione di produzione di breve periodo:

- A) Il prodotto marginale del lavoro eguaglia il prodotto medio del lavoro nel punto di massimo di quest'ultimo.
- B) Il prodotto marginale del lavoro aumenta fino a che il prodotto totale raggiunge il proprio punto di massimo.
- C) Quando la curva del prodotto marginale giace al disopra della curva del prodotto medio, il prodotto medio è decrescente.
- D) La curva del prodotto marginale e la curva del prodotto medio s'intersecano sempre nel punto corrispondente all'intersezione della curva del prodotto marginale con l'asse delle ascisse.

501. È corretto affermare che, in concorrenza perfetta, un'impresa che adotta innovazioni che riducono i costi prima della maggior parte delle altre imprese presenti nell'industria può realizzare un profitto economico? Se sì, questo profitto tende ad annullarsi nel tempo?

- A) La risposta è sì a entrambe le domande. Nel breve periodo le imprese operanti nel settore perfettamente concorrenziale possono realizzare profitti super normali, perché non c'è tempo per l'ingresso di nuovi concorrenti. Nel lungo periodo, tuttavia, eventuali profitti supernormali sono annullati dall'ingresso di nuove imprese.
- B) No, in concorrenza perfetta nessuna impresa può godere anche temporaneamente di profitti economici.
- C) Le imprese che per prime adottano innovazioni allo scopo di ridurre i costi godono di profitti economici indefinitamente nel tempo.
- D) No, le imprese in concorrenza perfetta sono price-taker e non hanno quindi margini di manovra per ridurre i loro costi di produzione.

502. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni per la curva di domanda fronteggiata dall'impresa, in concorrenza monopolistica essa sarà:

- A) A pendenza negativa, più anelastica dell'oligopolio.
- B) A pendenza negativa, ma relativamente elastica.
- C) A pendenza negativa, relativamente anelastica ma dipendente dalla reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- D) Orizzontale.

503. Come variano nel breve periodo i costi in funzione della quantità prodotta da un'impresa?

- A) I costi medi fissi sono molto alti quando la produzione è bassa e tendono a zero al crescere della produzione.
- B) La funzione di costo medio totale, a differenza di quelle di costo medio variabile e di costo marginale, ha una forma a "U".
- C) I costi medi totali, i costi medi variabili e i costi marginali all'aumentare della produzione inizialmente aumentano raggiungono un punto di massimo poi cominciano a decrescere.
- D) La funzione di costo marginale interseca le curve di costo medio totale e variabile nel loro punto di massimo.

504. La cosiddetta legge dei rendimenti (marginali) decrescenti: 1. Afferma che, data una quantità costante di fattori fissi, incrementando la quantità di un fattore variabile si arriva a un punto in cui la quantità aggiuntiva prodotta da ogni unità addizionale di tale fattore è minore rispetto alla quantità prodotta dall'unità precedente. 2. È un fenomeno di lungo periodo.

- A) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- B) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

505. Prima di decidere quanto produrre, l'impresa deve conoscere con precisione i costi associati a ciascun livello di produzione. Nel breve periodo è corretto affermare:

- A) Che i costi medi fissi hanno un peso via via minore al crescere della produzione.
- B) Che la funzione di costo marginale non può mai intersecare le curve di costo medio totale e variabile.
- C) Che le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile, a differenza di quella di costo marginale, hanno una forma a "U".
- D) Che le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile e di costo marginale aumentano al crescere della produzione, raggiungono un punto massimo oltre il quale iniziano a decrescere.

506. La curva del costo marginale di breve periodo interseca:

- A) Sia la curva del costo medio totale sia la curva del costo medio variabile nei rispettivi punti di minimo.
- B) Sia la curva del costo medio totale sia la curva del costo medio variabile nello stesso punto.
- C) Solo la curva del costo medio totale.
- D) Solo la curva del costo medio variabile.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

507. Nel breve periodo vale che:

- A) Il costo marginale è la variazione nel costo totale che deriva dalla produzione di un'unità addizionale di prodotto.
- B) Il costo medio fisso è uguale al rapporto tra il costo variabile e la quantità di produzione totale.
- C) Il costo medio variabile è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.
- D) Il costo marginale diminuisce con la produzione perché i costi sono spalmati su un numero via via crescente di unità di prodotto.

508. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni per la curva di domanda fronteggiata dall'impresa, in oligopolio essa sarà:

- A) A pendenza negativa, relativamente anelastica ma dipendente dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- B) Molto elastica.
- C) Orizzontale.
- D) Sempre verticale.

509. Nel breve periodo vale che:

- A) Il costo medio totale è uguale al rapporto tra il costo totale e la quantità di produzione totale.
- B) Il costo medio fisso è rappresentato da una retta.
- C) Il costo marginale diminuisce con la produzione perché i costi sono spalmati su un numero via via crescente di unità di prodotto.
- D) Il costo medio variabile è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.

510. Esiste una correlazione tra la legge dei rendimenti marginali decrescenti e la pendenza della curva del costo marginale di breve periodo?

- A) Sì, quando i rendimenti iniziano a essere decrescenti, la pendenza della curva del costo marginale inizierà a crescere.
- B) Sì, quando i rendimenti iniziano a essere decrescenti, la pendenza della curva del costo marginale inizierà a decrescere.
- C) Sì, detto x il punto in cui inizia ad agire la legge dei rendimenti marginali decrescenti, la curva del costo marginale sarà inclinata positivamente fino a x e inclinata negativamente da quel punto in poi.
- D) No.

511. Oltre al prodotto totale, la funzione di produzione di breve periodo illustra altri due importanti concetti: il prodotto medio e il prodotto marginale. Riguardo alla loro rappresentazione grafica è corretto affermare:

- A) Le funzioni di prodotto medio e marginale s'incontrano quando il prodotto medio è al suo livello massimo.
- B) Il prodotto medio cresce e decresce meno lentamente rispetto al prodotto marginale.
- C) Le funzioni di prodotto medio e marginale s'incontrano quando il prodotto medio è al minimo livello.
- D) Sia il prodotto medio sia il prodotto marginale possono assumere solo valori positivi.

512. La cosiddetta legge dei rendimenti (marginali) decrescenti: 1. Afferma che se uno o più fattori sono tenuti costanti, si giunge a un punto in cui la produzione addizionale derivante dall'impiego di successive unità del fattore variabile diminuisce. 2. È un fenomeno di breve periodo.

- A) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- B) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

513. Si consideri un'impresa che presenta una curva di domanda di breve periodo in cui il prezzo è funzione decrescente del livello di produzione. È possibile affermare che tale impresa opera in regime di concorrenza perfetta?

- A) No. Dato che il prezzo è una funzione decrescente del livello di produzione, non può trattarsi di un'impresa che opera in un regime di concorrenza perfetta.
- B) Sì, può trattarsi di un'impresa che opera in un regime di concorrenza perfetta o in concorrenza monopolistica.
- C) Sì. Dato che il prezzo è una funzione decrescente del livello di produzione, si tratta sicuramente di un'impresa che opera in un regime di concorrenza perfetta.
- D) No. Le informazioni fornite non sono sufficienti per dare una risposta.

514. Nel breve periodo, al crescere della produzione il valore della curva dei costi medi variabili inizia ad aumentare prima o dopo del valore della curva dei costi medi totali?

- A) Prima, perché la curva dei costi medi variabili non è spinta verso il basso dalla discesa dei costi medi fissi.
- B) Prima, perché i rendimenti decrescenti della produzione influenzano la curva dei costi medi totali ma non la curva dei costi medi variabili.
- C) Dopo.
- D) La curva dei costi medi variabili e la curva dei costi medi totali, per definizione, registrano i rispettivi punti di minimo per la stessa quantità di produzione totale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

515. Avendo presente la curva di produzione di breve periodo, il prodotto marginale:

- A) Raggiunge graficamente il valore massimo in corrispondenza del punto di flesso della curva del prodotto totale, ovvero il punto in cui la curva da convessa (cioè crescente a un tasso crescente) si trasforma in concava (cioè crescente a un tasso decrescente).
- B) Può assumere solo valori positivi.
- C) Raggiunge graficamente il valore massimo in corrispondenza del punto in cui la curva del prodotto totale da crescente diviene decrescente.
- D) È pari a zero in corrispondenza del valore del fattore di produzione variabile per il quale la curva del prodotto totale presenta il proprio punto di flesso.

516. La cosiddetta legge dei rendimenti (marginali) decrescenti: 1. Illustra una proprietà della funzione di produzione di breve periodo che, anche se non universale, è tuttavia molto comune. 2. Può essere enunciata nel modo seguente: se gli altri fattori di produzione sono fissi, la diminuzione della produzione dovuto all'incremento del fattore di produzione variabile avviene a un tasso decrescente.

- A) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- B) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

517. Nel breve periodo la forma della curva del costo variabile totale si spiega con la legge dei rendimenti decrescenti?

- A) Sì, poiché essa implica che a un certo punto l'inclinazione della curva del costo variabile aumenterà all'aumentare della produzione.
- B) Sì, poiché essa implica che per livelli di produzione totale compresi tra lo 0 e il valore per il quale i rendimenti marginali del fattore variabile diventano decrescenti la forma della curva del costo variabile è convessa.
- C) Sì, poiché essa implica che esisterà necessariamente un punto prima del quale la curva del costo variabile crescerà con un tasso crescente e oltre il quale crescerà a un tasso decrescente.
- D) No, non esiste alcuna correlazione.

518. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni per la curva di domanda fronteggiata dall'impresa, in concorrenza monopolistica essa sarà:

- A) A pendenza negativa, ma relativamente elastica.
- B) Orizzontale.
- C) Verticale.
- D) A pendenza negativa, più anelastica dell'oligopolio.

519. Con riferimento al prodotto medio e marginale associati a una funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, è corretto affermare che:

- A) Mentre il prodotto medio assume sempre valori positivi, il prodotto marginale può assumere anche valori negativi.
- B) Sia il prodotto medio che quello marginale assumono sempre valori negativi.
- C) Il prodotto medio e il prodotto marginale assumono sempre e solo valori positivi o nulli.
- D) Il prodotto medio e il prodotto marginale possono assumere anche valori negativi.

520. Oltre al prodotto totale, la funzione di produzione di breve periodo illustra altri due importanti concetti: il prodotto medio e il prodotto marginale. Riguardo alla loro rappresentazione grafica è corretto affermare:

- A) Fino a quando la funzione di prodotto totale cresce, il prodotto marginale è positivo.
- B) Fino a quando la funzione di prodotto totale cresce, il prodotto marginale è negativo.
- C) Sia il prodotto medio sia il prodotto marginale possono assumere solo valori negativi.
- D) Tutte e tre le funzioni hanno un andamento dapprima crescente, raggiungono un punto di massimo e poi si stabilizzano.

521. Prima di decidere quanto produrre, l'impresa deve conoscere con precisione i costi associati a ciascun livello di produzione. Nel breve periodo è corretto affermare:

- A) Che la funzione di costo marginale interseca le curve dei costi medi, totali e variabili nel loro punto di minimo.
- B) Che i costi medi fissi hanno un peso via via maggiore al crescere della produzione.
- C) Che la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile per bassi livelli produttivi è bassa mentre diventa sempre più alta al crescere della produzione.
- D) Che la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è data dal costo marginale.

522. Cosa s'intende per inflation targeting?

- A) Una strategia di politica monetaria basata sull'annuncio da parte della banca centrale di un sentiero desiderato dell'inflazione futura e sull'utilizzo del tasso d'interesse come strumento per raggiungerlo.
- B) Una strategia di politica monetaria basata sull'annuncio da parte della banca centrale di un tasso di crescita della moneta e sull'utilizzo del tasso d'interesse come strumento per raggiungerlo.
- C) Una strategia di politica monetaria che utilizza il controllo dell'inflazione per raggiungere un sentiero desiderato di crescita.
- D) Nessuna delle riposte proposte è corretta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

523. Nel breve periodo vale che:

- A) Il costo medio fisso è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.
- B) Il costo medio variabile è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.
- C) Il costo medio totale è uguale alla somma tra il costo totale e la quantità di produzione totale.
- D) Il costo marginale è il costo totale diviso la quantità di produzione totale.

524. Nel breve periodo vale che:

- A) Il costo medio fisso diminuisce con la produzione perché i costi sono spalmati su un numero via via crescente di unità di prodotto.
- B) Il costo medio variabile è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.
- C) Il costo medio totale è la variazione nel costo totale che deriva dalla produzione di un'unità aggiuntiva di prodotto.
- D) Il costo marginale diminuisce con la produzione perché i costi sono spalmati su un numero via via crescente di unità di prodotto.

525. Oltre al prodotto totale, la funzione di produzione di breve periodo illustra altri due importanti concetti: il prodotto medio e il prodotto marginale. Riguardo alla loro rappresentazione grafica è corretto affermare:

- A) Tutte e tre le funzioni hanno un andamento dapprima crescente, raggiungono un punto di massimo e poi diminuiscono.
- B) Le funzioni di prodotto medio e marginale non s'incontrano mai.
- C) Quando la funzione di prodotto totale inizia a diminuire, la funzione di prodotto marginale è pari a zero.
- D) Quando il prodotto totale si avvicina al suo valore massimo, il prodotto marginale è negativo.

526. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni per la curva di domanda fronteggiata dall'impresa, in concorrenza perfetta essa sarà:

- A) Orizzontale.
- B) A pendenza negativa, ma relativamente elastica.
- C) A pendenza negativa, relativamente anelastica ma dipendente dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- D) A pendenza negativa, più anelastica dell'oligopolio.

527. Prima di decidere quanto produrre, l'impresa deve conoscere con precisione i costi associati a ciascun livello di produzione. Nel breve periodo è corretto affermare:

- A) Che la forma "U" assunta dalle funzioni di costo medio e marginale di breve periodo è dovuta alla legge dei rendimenti marginali decrescenti ed è quindi legata alla forma assunta dalla funzione di prodotto medio e marginale.
- B) Che il costo medio fisso aumenta progressivamente all'aumentare della produzione.
- C) Che la forma della curva del costo medio variabile non dipende da quella della curva del prodotto medio.
- D) Che i costi marginali diminuiscono e poi aumentano meno velocemente rispetto ai costi medi.

528. Nel breve periodo vale che:

- A) Il costo medio totale è la somma di costo medio fisso e costo medio variabile.
- B) Il costo medio fisso indica come varia il costo totale quando l'impresa produce un'unità in più.
- C) Il costo medio variabile è uguale al rapporto tra il costo fisso e la quantità di produzione totale.
- D) Il costo marginale è il costo totale diviso la produzione totale.

529. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se nel settore operano molte imprese che hanno scarsa conoscenza dei concorrenti. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se non nascondono ai concorrenti i costi e i metodi di produzione.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

530. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - I monopoli possono andare contro l'interesse pubblico, tra l'altro, se esercitano pressioni politiche finalizzate al proprio interesse. - In regime di monopolio, il monopolista massimizza i profitti in corrispondenza di $C' = R'$.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) È corretta la prima affermazione.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

531. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se la situazione del mercato non è stabile. *La collusione risulterà più fattibile se nel settore operano poche imprese e ognuna di esse ha scarsa conoscenza delle concorrenti.

- A) Esse sono entrambe false.
- B) Solo la seconda è vera.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

532. Conoscere gli stakeholder significa:

- A) Conoscere quali sono i soggetti interessati dalle attività e/o dai risultati di un'impresa.
- B) Analizzare dettagliatamente i punti di forza e debolezza interni, le opportunità e le minacce rispetto agli obiettivi individuati.
- C) Analizzare periodicamente le migliori pratiche sia dei competitors sia delle altre sedi per individuare le migliori strategie, i migliori processi, le attività più efficaci.
- D) Condurre una corretta analisi preliminare dello schema costi benefici.

533. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione risulterà più fattibile se il mercato non è stabile. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se esistono significative barriere all'entrata, quindi le imprese operanti nel settore non temono l'ingresso di nuovi concorrenti.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

534. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - La concorrenza potenziale può essere tanto importante quanto quella reale nel determinare le strategie di prezzo e produzione di un'impresa. - I monopoli possono andare contro l'interesse pubblico, tra l'altro, se applicano un prezzo più elevato rispetto al costo di quanto non facciano le imprese concorrenziali.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) È corretta la prima affermazione.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

535. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - I monopoli possono andare contro l'interesse pubblico, tra l'altro, se causano una distribuzione del reddito meno desiderabile. - La minaccia della concorrenza diminuisce al diminuire dei costi d'ingresso e di uscita dal settore.

- A) È corretta la prima affermazione.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

536. Quali sono i tratti maggiormente distintivi dei modelli di oligopolio proposti da Cournot e Bertrand?

- A) Il modello di Cournot è incentrato sull'ipotesi che le imprese concorrenti produrranno una determinata quantità.
- B) Il modello di Cournot è incentrato sull'ipotesi che le imprese concorrenti fissino un prezzo e vi si attengano.
- C) Il modello di Cournot è incentrato sull'ipotesi che ciascuna impresa consideri costante il livello attuale di prezzo delle concorrenti.
- D) Il modello di Bertrand è incentrato sull'ipotesi che ciascuna impresa consideri costante il livello attuale di output delle concorrenti.

537. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - La concorrenza perfetta assicura necessariamente sia una distribuzione equa del reddito sia una tutela dagli effetti collaterali dannosi della produzione. - Solitamente per tutelare un monopolio dalla concorrenza di nuove imprese, occorrono barriere all'entrata nel settore.

- A) È corretta la seconda affermazione.
- B) È corretta la prima affermazione.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

538. Fusione tra due imprese dello stesso settore che operano in stadi diversi del processo di produzione:

- A) Fusione verticale.
- B) Conglomerato di imprese.
- C) Fusione orizzontale.
- D) Joint venture.

539. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione risulterà più fattibile se le imprese nascondono ai concorrenti i costi e i metodi di produzione. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se nel settore è presente un'impresa dominante.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

540. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione sarà tanto più facile quanto più le imprese operanti nel settore temeranno l'ingresso di nuovi concorrenti. *La collusione è tanto meno probabile quanto le imprese si identificano chiaramente le une con le altre o con un leader.

- A) Esse sono entrambe false.
- B) Solo la seconda è vera.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

541. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - I monopoli possono andare contro l'interesse pubblico, tra l'altro, se la mancanza di concorrenza annulla gli incentivi all'efficienza. - Se i costi d'ingresso e di uscita dal settore sono pari a zero, il mercato si definisce perfettamente contendibile.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) È corretta la prima affermazione.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

542. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se il governo non adotta misure per tenere a freno la collusione. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se hanno metodi di produzione e costi medi dissimili.

- A) Solo la prima è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la seconda è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

543. Che cosa significa capacità eccedente in concorrenza monopolistica?

- A) Nel lungo periodo le imprese operanti in regime di concorrenza monopolistica producono una quantità inferiore a quella corrispondente al livello di costo minimo.
- B) Fenomeno per cui le imprese operanti in regime di concorrenza monopolistica producono sempre una quantità superiore a quella corrispondente al livello di costo minimo.
- C) Nel lungo periodo le imprese operanti in regime di concorrenza monopolistica offrono una quantità eccedente di beni/servizi rispetto a quella corrispondente al livello di costo minimo.
- D) Nessuna delle risposte proposte nelle altre opzioni è corretta.

544. Fusione tra due imprese di settori diversi:

- A) Conglomerato di imprese.
- B) Fusione orizzontale.
- C) Fusione verticale.
- D) Joint venture.

545. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione risulterà più fattibile se i costi di produzione del settore sono soggetti ad ampie fluttuazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se hanno metodi di produzione e costi medi simili, e ed è quindi probabile che vogliano modificare i prezzi contemporaneamente e della stessa percentuale.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

546. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione risulterà più fattibile se le imprese nascondono ai concorrenti i costi e i metodi di produzione. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se nel settore è presente un'impresa dominante.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

547. Il money targeting permette di tenere sotto controllo l'inflazione assumendo che:

- A) Ci sia una forte relazione tra il tasso d'inflazione e il tasso di crescita della moneta.
- B) Ci sia una banca centrale indipendente.
- C) Il governo adotta una politica fiscale accomodante.
- D) Non ci sia una forte relazione tra il tasso d'inflazione il tasso di crescita della moneta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

548. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se il mercato è stabile. *La collusione risulterà più fattibile se la domanda è soggetta ad ampie fluttuazioni.

- A) Solo la prima è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la seconda è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

549. Le teorie tradizionali dell'impresa basate sulla massimizzazione del profitto sono spesso criticate perché poco realistiche. Si leggano le seguenti: a) Le imprese desiderano massimizzare i profitti, ma per qualche ragione non sono in grado di farlo; b) le imprese perseguono obiettivi diversi dalla massimizzazione del profitto.

- A) Entrambe quelle citate sono obiezioni mosse dai detrattori della teoria tradizionale.
- B) Solo la prima è una critica che è stata mossa alla teoria tradizionale.
- C) Solo la seconda fa parte delle obiezioni mosse alla teoria tradizionale.
- D) Nessuna delle risposte fornite è corretta.

550. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - In regime di concorrenza perfetta, le imprese producono una quantità tale per cui $P = C'$. A detta di molti questa è una condizione di ottimo. - In pratica è difficile determinare la reale esistenza di un monopolio, perché questo dipende dall'ampiezza della definizione di settore adottata.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) È corretta la prima affermazione.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

551. In concorrenza imperfetta, "situazione in cui tutti prendono la propria decisione ottima sulla base delle proprie ipotesi circa le decisioni dei rivali; in assenza di collusione nessun impresa ha un incentivo a muoversi da questa posizione". Tale situazione è nota come:

- A) Equilibrio di Nash.
- B) Equilibrio di Cournot.
- C) Equilibrio di Modigliani.
- D) Equilibrio di Laffer.

552. Fusione tra due imprese dello stesso settore che operano nel medesimo stadio del processo di produzione:

- A) Fusione orizzontale.
- B) Conglomerato di imprese.
- C) Fusione verticale.
- D) Joint venture.

553. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se producono prodotti molto differenti. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se nel settore non è presente un'impresa dominante.

- A) Esse sono entrambe false.
- B) Solo la seconda è vera.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

554. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - Anche in concorrenza perfetta il libero mercato presenta alcuni limiti, tra questi quello per cui le imprese potrebbero non essere disposte a investire in Ricerca e Sviluppo o non avere abbastanza fondi per farlo. - Possono costituire barriere all'entrata di un settore i brevetti e i copyright.

- A) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) È corretta la prima affermazione.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

555. Si completi correttamente la seguente affermazione: "Le imprese in concorrenza monopolistica potrebbero beneficiare di (...) economie di scala e destinare meno fondi alla ricerca e sviluppo rispetto (...), ma le pressioni competitive potrebbero tenere i prezzi (...) rispetto al monopolio".

- A) (minori) (ai monopolisti) (più bassi).
- B) (maggiori) (ai monopolisti) (più bassi).
- C) (minori) (ai monopolisti) (più alti).
- D) (minori) (alle imprese in concorrenza perfetta) (più bassi).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE MEDIA DIFFICOLTA'

556. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - Anche in concorrenza perfetta il libero mercato presenta alcuni limiti, tra questi quello per cui le imprese potrebbero produrre una scarsa varietà di beni. - Non possono costituire barriere all'entrata di un settore le economie di scala.

- A) È corretta la prima affermazione.
- B) È corretta la seconda affermazione.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

557. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. S'individui l'esatta combinazione. - La concorrenza perfetta stimola l'efficienza e apporta benefici ai consumatori attraverso l'aumento dei costi e dei prezzi. - Possono costituire barriere all'entrata di un settore il controllo dell'approvvigionamento dei fattori di produzione o dei punti vendita.

- A) È corretta la seconda affermazione.
- B) È corretta la prima affermazione.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

558. Sono di seguito proposte due affermazioni circa il regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Possono essere entrambe corrette, entrambe false o essercene una sola corretta. Si individui l'esatta combinazione. - Le imprese in concorrenza perfetta possono sempre beneficiare di significative economie di scala interne. - Possono costituire barriere all'entrata di un settore anche le tattiche per sbaragliare la concorrenza, come le acquisizioni o la pubblicità aggressiva.

- A) È corretta la seconda affermazione.
- B) È corretta la prima affermazione.
- C) Entrambe le affermazioni sono corrette.
- D) Entrambe le affermazioni non sono corrette.

559. In concorrenza imperfetta, "situazione in cui le quantità prodotte scelte dalle imprese sono reciprocamente compatibili (ovvero le curve di reazione delle due imprese si intersecano)". Tale situazione è nota come:

- A) Equilibrio di Cournot.
- B) Equilibrio di Nash.
- C) Equilibrio di Modigliani.
- D) Equilibrio di Laffer.

560. Si ipotizzi uno scenario di mercato caratterizzato da concorrenza imperfetta, si leggano poi le seguenti affermazioni. *La collusione risulterà più fattibile il settore è in declino. *Le imprese riusciranno più agevolmente a colludere se producono prodotti simili e possono quindi raggiungere più facilmente un accordo sui prezzi.

- A) Solo la seconda è vera.
- B) Esse sono entrambe false.
- C) Solo la prima è vera.
- D) Esse sono entrambe vere.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

561. Pil di un Paese rapportato alla popolazione del Paese stesso:

- A) Prodotto pro capite.
- B) Tenore di vita.
- C) Convergenza.
- D) Crescita economica.

562. L'investimento (I), quale componente del PIL, è dato:

- A) Dalla somma di investimento non residenziale e di investimento residenziale.
- B) Dal solo investimento non residenziale.
- C) Dal solo investimento residenziale.
- D) Esclusivamente dall'acquisto di nuove case o appartamenti da parte degli individui.

563. Nelle scienze economiche, l'inflazione:

- A) Rappresenta un aumento sostenuto del livello generale dei prezzi, o semplicemente del livello dei prezzi.
- B) È il tasso a cui il livello dei prezzi aumenta nel tempo.
- C) È una riduzione del livello dei prezzi.
- D) È il rapporto tra il Pil nominale e il Pil reale.

564. Cosa si intende per PIL nominale?

- A) Il PIL a prezzi correnti.
- B) Il PIL valutato facendo riferimento ad un anno base.
- C) Il PIL al netto degli ammortamenti.
- D) Il PIL valutato a prezzi costanti.

565. In Italia, le forze di lavoro sono pari a circa (dati Eurostat 2014):

- A) 25 milioni di persone.
- B) 3 milioni di persone.
- C) 45 milioni di persone.
- D) Quasi 50 milioni di persone.

566. Le importazioni (IM) sono:

- A) Gli acquisti di beni esteri da parte dei residenti, siano essi consumatori, imprese o settore pubblico.
- B) Gli acquisti di beni nazionali da parte del resto del mondo.
- C) Gli acquisti di beni esteri da parte delle sole imprese residenti.
- D) Gli acquisti di beni esteri esclusivamente da parte del settore pubblico nazionale.

567. Le economie avanzate sono composte dai 30 Paesi più ricchi al mondo mentre le economie emergenti e in via di sviluppo sono composte dai restanti 150 circa Paesi del mondo. Cosa significa economie emergenti?

- A) Paesi con un ridotto livello di produzione pro capite e crescita elevata.
- B) Paesi con un elevato livello di produzione pro capite e crescita elevata.
- C) Paesi con un ridotto livello di produzione pro capite e crescita ridotta.
- D) Paesi con un elevato livello di produzione pro capite e crescita ridotta.

568. La pratica consistente nel tenere occupati i lavoratori anche in periodi di scarsa domanda, in alternativa al licenziamento è denominata:

- A) Labor hoarding.
- B) Inflation targeting.
- C) Labour Force Survey.
- D) Fine Tuning.

569. Si completi la seguente affermazione circa le componenti del PIL: La spesa pubblica (G) è l'acquisto di (____) da parte (____).

- A) (beni e servizi); (dello Stato e degli enti pubblici).
- B) (beni); (dello Stato e degli enti pubblici).
- C) (servizi); (dello Stato e degli enti pubblici).
- D) (beni e servizi); (dello Stato centrale).

570. In macroeconomia, trattando nello specifico della crescita, con l'acronimo Ppp (purchasing power parity) si suole indicare:

- A) Metodo di costruzione di indici di prezzo utilizzato per consentire confronti internazionali del Pil.
- B) Legge matematica secondo cui, ad ogni periodo, la crescita di una variabile trae forza dalla crescita avvenuta nei periodi precedenti.
- C) Teoria in base alla quale l'aumento della popolazione supererebbe l'aumento dei mezzi di sostentamento, riducendo l'ammontare di risorse a disposizione di ciascun individuo nel corso del tempo.
- D) Aumento della produzione aggregata in lunghi periodi di tempo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

571. Cosa è la Fed?

- A) La banca centrale degli Stati Uniti.
- B) La banca centrale tedesca.
- C) La banca centrale del Regno Unito.
- D) Una delle principali organizzazioni economiche internazionali.

572. In Italia gli occupati sono pari a circa (dati Eurostat 2014):

- A) 22 milioni di persone.
- B) 9 milioni di persone.
- C) 29 milioni di persone.
- D) 7 milioni di persone.

573. Un titolo annuale garantisce tra un anno il rimborso di €220; il tasso di interesse annuale è del 10%. Qual è il prezzo del titolo oggi?

- A) 200.
- B) 210.
- C) 215.
- D) 205.

574. Ai fini delle rilevazioni Istat sull'occupazione, sono definiti "inattivi":

- A) Le persone che non fanno parte delle forze di lavoro.
- B) Gli occupati.
- C) I disoccupati.
- D) Le persone che fanno parte delle forze di lavoro.

575. Con le operazioni restrittive di mercato la Banca Centrale aumenta il/la:

- A) Quantità di titoli in circolazione.
- B) Quantità di titoli che la Banca centrale tiene in portafoglio.
- C) Quantità di moneta in circolazione nell'economia.
- D) Prezzo dei titoli.

576. Di norma la propensione marginale al consumo è definita per:

- A) Valori positivi minori di uno.
- B) Valori positivi.
- C) Tutti i valori.
- D) Valori compresi tra meno uno e uno.

577. Si completi la seguente affermazione circa le componenti del PIL: (_____) è l'acquisto di beni e servizi da parte dei consumatori e rappresenta la maggiore componente della domanda.

- A) Il consumo C.
- B) Gli investimenti I.
- C) La spesa pubblica G.
- D) Le importazioni IM.

578. In Italia la popolazione attiva è pari a circa (dati Eurostat 2014):

- A) 39 milioni di persone.
- B) 27 milioni di persone.
- C) 29 milioni di persone.
- D) 15 milioni di persone.

579. Nella rilevazione Istat sulle forze di lavoro, le persone di 15 anni e oltre che nella settimana a cui le informazioni sono riferite (settimana di riferimento) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente:

- A) Rientrano nella categoria degli occupati.
- B) Rientrano nella categoria dei disoccupati.
- C) Rientrano nella non forza lavoro.
- D) Rientrano nella categoria dei lavoratori scoraggiati.

580. Siano: occupati = O; disoccupati = D; forza lavoro = FL; non forza lavoro = NFL; la forza lavoro è:

- A) O + D.
- B) O + D + NFL.
- C) O + D - NFL.
- D) D + NFL.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

581. Fed sta per:

- A) Federal Reserve System.
- B) Fondo europeo per lo sviluppo.
- C) Finanziamento estero di debito.
- D) Investimenti diretti esteri.

582. Con le operazioni espansive di mercato la Banca Centrale riduce il/la:

- A) Tasso di interesse.
- B) Quantità di titoli che la Banca centrale tiene in portafoglio.
- C) Quantità di moneta in circolazione nell'economia.
- D) Prezzo dei titoli.

583. Livello di spesa che può essere raggiunto a un dato livello di reddito:

- A) Potere d'acquisto.
- B) Tenore di vita.
- C) Convergenza.
- D) Crescita economica.

584. La scomposizione del PIL abitualmente usata dai macroeconomisti è quella in consumo (C), investimento (I), spesa pubblica (G), esportazioni nette (NX), investimento in scorte. Quest'ultima componente può assumere valori:

- A) Positivi, negativi o nulli.
- B) Solo negativi.
- C) Solo positivi.
- D) Non nulli.

585. Siano: occupati = O; disoccupati = D; forza lavoro = FL; non forza lavoro = NFL; il tasso di disoccupazione è:

- A) D / FL .
- B) $O + D$.
- C) $FL / (FL + NFL)$.
- D) D / NFL .

586. La curva LM rappresenta l'equazione di equilibrio LM che:

- A) Si riferisce all'uguaglianza tra domanda e offerta di moneta.
- B) Si riferisce all'uguaglianza tra risparmio e investimento.
- C) Indica con L e M rispettivamente i fattori produttivi lavoro e capitale.
- D) Si riferisce all'equilibrio del prodotto e del reddito.

587. La grande crisi ebbe inizio negli Stati Uniti dove i prezzi delle case, che erano raddoppiati dal 2000, cominciarono a diminuire. In che anno iniziarono a comparire le prime avvisaglie dell'imminente rallentamento dell'economia?

- A) Nel 2007.
- B) Nel 2005.
- C) Nel 2006.
- D) Nel 2010.

588. Per misurare la disoccupazione l'Istat colloca ogni adulto (persona con almeno 15 anni di età) in una categoria. I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro (fatta eccezione per i coadiuvanti familiari) se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività, sono considerati rientranti nella categoria:

- A) Degli occupati.
- B) Degli eventuali occupati.
- C) Della non forza lavoro.
- D) Dei lavoratori scoraggiati.

589. Livello di ricchezza materiale misurato dalla quantità di beni e servizi disponibili per il consumo da parte di un individuo, un gruppo o un Paese:

- A) Tenore di vita.
- B) Prodotto pro capite.
- C) Accumulazione di capitale.
- D) Crescita economica.

590. Per misurare la disoccupazione l'Istat colloca ogni adulto (persona con almeno 15 anni di età) in una categoria. I coadiuvanti familiari assenti dal lavoro, se l'assenza non supera tre mesi, sono considerati rientranti nella categoria:

- A) Degli occupati.
- B) Degli eventuali occupati.
- C) Della non forza lavoro.
- D) Dei lavoratori scoraggiati.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

591. Ai fini delle rilevazioni Istat sull'occupazione, le persone non occupate tra 15 e 74 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana a cui le informazioni sono riferite e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, rientrano nella categoria:

- A) Dei disoccupati.
- B) Della non forza lavoro.
- C) Degli eventuali occupati.
- D) Dei lavoratori scoraggiati.

592. Siano: occupati = O; disoccupati= D; forza lavoro = FL; non forza lavoro = NFL; il tasso di partecipazione è:

- A) $FL / (FL + NFL)$.
- B) D / FL .
- C) $O + D$.
- D) $O + D + NFL$.

593. Il coefficiente di riserva è :

- A) Il rapporto tra le riserve detenute dalle banche e i depositi di conto corrente.
- B) Il coefficiente che quantifica la riduzione del tasso di disoccupazione per ogni punto percentuale di crescita della produzione.
- C) Il rapporto della variazione della produzione in risposta a una variazione della spesa autonoma.
- D) L'aumento della domanda aggregata a seguito di un aumento unitario della spesa pubblica.

594. In macroeconomia il settore privato:

- A) È l'insieme di tutti gli agenti economici (famiglie e imprese) escluse le amministrazioni pubbliche (Stato, regioni, comuni).
- B) È l'insieme di tutti gli agenti economici (famiglie e imprese) incluse le amministrazioni pubbliche (Stato, regioni, comuni).
- C) È l'insieme delle famiglie escluse le imprese.
- D) Comprende, invece, tutte le imprese la cui attività consiste nella trasformazione di materie prime o beni intermedi in beni finiti, come automobili e telefoni cellulari.

595. In Italia la popolazione fuori dalle forze di lavoro è pari a circa (dati Eurostat 2014):

- A) 13 milioni di persone.
- B) 5 milioni di persone.
- C) 29 milioni di persone.
- D) 7 milioni di persone.

596. Una variabile che astrae dal livello dei prezzi e si concentra sul numero di beni, è una variabile:

- A) Reale.
- B) Nominale.
- C) Indifferentemente reale o nominale.
- D) Misurata in unità monetaria.

597. L'investimento in scorte, quale componente del PIL, è:

- A) Dato dalla differenza tra produzione e vendite.
- B) È sempre positivo.
- C) È sempre negativo.
- D) È dato dall'acquisto di nuove case o appartamenti da parte degli individui.

598. Nel breve periodo la produzione di equilibrio aumenta in seguito ad aumenti: (1) della fiducia dei consumatori, (2) dell'investimento, (3) della spesa pubblica, (4) delle imposte. Eliminare l'elemento errato.

- A) (4).
- B) (1).
- C) (2).
- D) (3).

599. Ai fini delle rilevazioni Istat sull'occupazione, le persone non occupate tra 15 e 74 anni che inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana a cui le informazioni sono riferite e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro, rientrano nella categoria:

- A) Dei disoccupati.
- B) Della non forza lavoro.
- C) Degli eventuali occupati.
- D) Dei lavoratori scoraggiati.

600. Tendenza dei Paesi a più basso reddito pro capite a crescere più velocemente, riducendo in tal modo il divario del reddito pro capite tra Paesi:

- A) Convergenza.
- B) Purchasing power parity (Ppp).
- C) Forza della capitalizzazione.
- D) Crescita economica.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

601. In Italia il numero dei disoccupati è pari a circa (dati Eurostat 2014):

- A) 3 milioni di persone.
- B) 300.000 persone.
- C) 10 milioni di persone.
- D) 15 milioni di persone.

602. Nella rilevazione Istat sulle forze di lavoro, le persone di 15 anni e oltre che nella settimana a cui le informazioni sono riferite (settimana di riferimento) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura:

- A) Rientrano nella categoria degli occupati.
- B) Rientrano nella categoria dei disoccupati.
- C) Rientrano nella non forza lavoro.
- D) Rientrano nella categoria dei lavoratori scoraggiati.

603. Rientrano tra le componenti del Pil:

- A) Tutte quelle citate nelle altre risposte.
- B) Consumo e investimento.
- C) Spesa pubblica e investimento in scorte.
- D) Esportazioni al netto delle importazioni.

604. La condizione di equilibrio nel mercato dei beni è data dalla curva IS dove.

- A) I sta per <investment>, S sta per <Saving>, cioè risparmio.
- B) I sta per investimento, S sta per scorte.
- C) I sta per investimento, S sta per salario.
- D) I sta per investimento, S sta per spesa pubblica.

605. Il rapporto fra le forze di lavoro e la popolazione in età lavorativa:

- A) Tasso di partecipazione.
- B) Tasso di disoccupazione.
- C) Tasso naturale di disoccupazione.
- D) Tasso di occupazione.

606. All'origine della crisi finanziaria recente:

- A) C'è stato un crollo del mercato immobiliare.
- B) C'è stato un crollo della fiducia dei consumatori.
- C) C'è stata una contrazione monetaria.
- D) Nessuno dei fattori citati ha caratterizzato gli esordi della recente crisi.

607. La domanda di moneta emessa dalla banca centrale è:

- A) La domanda di circolante da parte degli individui e di riserve da parte delle banche.
- B) La domanda di contante e di depositi bancari.
- C) Funzione crescente del tasso di interesse.
- D) Esclusivamente la domanda di riserve da parte delle banche.

608. Coppia di beni per cui quanto più è alto il prezzo dell'altro, tanto è maggiore la domanda del bene:

- A) Beni sostituti.
- B) Beni complementari.
- C) Beni normali.
- D) Beni inferiori.

609. Coppia di beni per cui all'aumentare del prezzo di uno, la domanda di entrambi i beni diminuisce:

- A) Beni complementari.
- B) Beni sostituti.
- C) Beni normali.
- D) Beni inferiori.

610. Il valore dello stock immobiliare posseduto da un individuo rappresenta:

- A) La sua ricchezza immobiliare.
- B) La sua ricchezza finanziaria.
- C) La sua ricchezza totale.
- D) La sua ricchezza umana.

611. Prezzo pattuito oggi per la compravendita di un bene (per esempio, una materia prima) a una data futura prestabilita:

- A) Prezzo a termine.
- B) Prezzo di mercato corrente.
- C) Prezzo a pronti.
- D) Prezzo spot.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

612. Una regola sul tasso d'interesse:

- A) Fornisce una guida alla banca centrale nella scelta del tasso di policy necessario per conseguire un certo tasso d'inflazione obiettivo.
- B) Descrive l'evoluzione del tasso d'inflazione.
- C) Nessuna delle risposte proposte è corretta.
- D) Stabilisce che quando l'inflazione è superiore al tasso obiettivo è necessario diminuire il tasso di policy per ridurre la pressione sui prezzi; quando è inferiore al tasso obiettivo, è necessario aumentare il tasso di policy.

613. Coppie di beni considerati dai consumatori alternativi tra loro:

- A) Beni sostituti.
- B) Beni complementari.
- C) Beni normali.
- D) Beni inferiori.

614. Grafico che illustra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata di quel bene in un determinato periodo di tempo; il prezzo è misurato sull'asse delle ordinate, la quantità domandata sull'asse delle ascisse:

- A) Curva di domanda.
- B) Quantità domandata.
- C) Politiche della domanda.
- D) Legge della domanda.

615. Economia in cui tutte le decisioni economiche vengono prese dalle autorità centrali:

- A) Economia dirigista.
- B) Economia di libero mercato.
- C) Economia mista.
- D) Economia fondata sul baratto.

616. Cosa è il fine tuning?

- A) Politica macroeconomica volta a raggiungere esattamente un obiettivo prefissato, come una disoccupazione costante o un dato livello di crescita della produzione.
- B) Insieme di norme legislative o regolamentari che impongono restrizioni ai responsabili di politica economica, come la condizione che la moneta cresca a un tasso costante o che il bilancio sia in pareggio.
- C) Politica governativa che si avvale in misura massiccia dello strumento dell'imposizione fiscale.
- D) Politica volta a sostenere o regolamentare settori specifici dell'economia.

617. Le misure dell'attività economica aggregata ruotano intorno a tre distinzioni principali: prodotto/reddito, interno/nazionale, lordo/netto. Riguardo a queste distinzioni s'individui l'affermazione errata.

- A) Il prodotto netto sottrae dal prodotto lordo la perdita di valore associata al deprezzamento di capitale.
- B) La produzione si riferisce al valore di mercato dei beni e dei servizi prodotti, mentre il reddito si riferisce a ciò che è percepito come remunerazione dei fattori produttivi impiegati in tale produzione.
- C) L'aggettivo interno si riferisce a una misurazione della produzione o del reddito sulla base di un criterio geografico.
- D) L'aggettivo Nazionale si riferisce alla misurazione della produzione o del reddito sulla base di un criterio per cui è misurato ciò che è prodotto dai cittadini del paese in questione.

618. Tabella che mostra le diverse quantità totali di un bene che i consumatori sono disposti e in grado di acquistare a fronte di diversi prezzi in un determinato periodo di tempo:

- A) Scheda di domanda di mercato.
- B) Quantità domandata.
- C) Scheda di domanda individuale.
- D) Legge della domanda.

619. Il rapporto tra l'importo della cedola e il valore facciale di un titolo si chiama semplicemente:

- A) Tasso della cedola.
- B) Rendimento corrente.
- C) Rendimento alla scadenza.
- D) Premio per il rischio.

620. Mercato nel quale si stipulano contratti per l'acquisto o la vendita di un bene a una data futura e a un prezzo stabilito alla data della negoziazione:

- A) Mercato a termine.
- B) Mercato sommerso.
- C) Mercato assicurativo.
- D) Mercato azionario.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

621. Qualora si assuma che gli individui, se la loro previsione circa una certa variabile in un dato periodo di tempo si riveli troppo bassa, adattano le proprie aspettative prevedendo un maggior valore della variabile per il periodo successivo, le aspettative sono di tipo:

- A) Adattivo.
- B) Animal spirits.
- C) Statico.
- D) Razionale.

622. Livello di prezzo fissato dal governo o da un'altra istituzione; il prezzo non può scendere al di sotto di questo livello ma può salire al di sopra di esso:

- A) Prezzo minimo.
- B) Prezzo di equilibrio.
- C) Prezzo relativo.
- D) Prezzo massimo.

623. I titoli che promettono pagamenti multipli prima della scadenza e un rimborso alla scadenza sono chiamati:

- A) Titoli con cedole.
- B) Titoli spazzatura.
- C) Titoli indicizzati.
- D) Titoli di puro sconto.

624. Beni la cui domanda diminuisce all'aumentare del reddito dei consumatori:

- A) Beni inferiori.
- B) Beni sostituti.
- C) Beni normali.
- D) Beni complementari.

625. Situazione in cui le azioni degli speculatori tendono ad ampliare le fluttuazioni dei prezzi.

- A) Speculazione destabilizzante.
- B) Speculazione autorealizzantesi.
- C) Speculazione stabilizzante.
- D) Indifferentemente rischio o incertezza.

626. I beni che si contrappongono ai c.d. beni normali, beni la cui domanda aumenta all'aumentare del reddito dei consumatori sono i:

- A) Beni inferiori.
- B) Beni sostituti.
- C) Beni normali.
- D) Beni complementari.

627. Il valore di tutte le attività finanziarie di un individuo al netto delle passività finanziarie rappresenta la sua:

- A) Ricchezza finanziaria.
- B) Ricchezza immobiliare.
- C) Ricchezza umana.
- D) Ricchezza totale.

628. Il signoraggio è pari:

- A) Al tasso di crescita della moneta per il livello dei saldi monetari reali.
- B) Alla crescita della moneta.
- C) Ai saldi monetari moltiplicati per il tasso d'interesse nominale.
- D) Al tasso di crescita della moneta diviso il livello dei saldi monetari reali.

629. Situazione in cui le azioni degli speculatori tendono a causare proprio l'effetto che essi avevano previsto:

- A) Speculazione autorealizzantesi.
- B) Speculazione stabilizzante.
- C) Speculazione destabilizzante.
- D) Indifferentemente rischio o incertezza.

630. A un certo punto, quando il governo non è più in grado di rimborsare il debito, potrebbe decidere di diventare inadempiente. Come è denominata la decisione unilaterale di un governo di non voler onorare il debito pubblico del paese?

- A) Ripudio del debito.
- B) Ristrutturazione del debito.
- C) Conversione del debito.
- D) Consolidamento del debito.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

631. I titoli che promettono un unico pagamento alla scadenza sono chiamati:

- A) Titoli di puro sconto.
- B) Titoli spazzatura.
- C) Titoli indicizzati.
- D) Titoli con cedole.

632. Il valore di rimborso promesso da un titolo sotto la pari è chiamato:

- A) Valore facciale.
- B) Valore aggiunto.
- C) Cedola.
- D) Premio di rischio.

633. Quantità di un bene che un consumatore è disposto o in grado di acquistare a un dato prezzo in un determinato periodo di tempo:

- A) Quantità domandata.
- B) Scheda di domanda individuale.
- C) Scheda di domanda di mercato.
- D) Curva di domanda.

634. Coppia di beni consumati insieme:

- A) Beni complementari.
- B) Beni sostituti.
- C) Beni normali.
- D) Beni inferiori.

635. Il rapporto tra l'importo delle cedole e il prezzo del titolo:

- A) Il rendimento corrente.
- B) Il tasso della cedola.
- C) Il rendimento alla scadenza.
- D) Il premio per il rischio.

636. La politica monetaria non convenzionale è utilizzata specialmente quando:

- A) Il tasso di policy è pari a zero, perché agisce sul premio per il rischio di altre attività finanziarie.
- B) Il premio per il rischio è pari a zero.
- C) Il tasso di policy è positivo, perché permette di ridurlo.
- D) Quando vi è la situazione concomitante di un premio di rischio pari a zero e tasso di policy positivo.

637. Situazione in cui le azioni degli speculatori tendono a ridurre l'ampiezza delle fluttuazioni dei prezzi.

- A) Speculazione stabilizzante.
- B) Speculazione autorealizzantesi.
- C) Speculazione destabilizzante.
- D) Indifferentemente rischio o incertezza.

638. Disavanzo di bilancio dello Stato:

- A) Eccedenza della spesa pubblica sulle entrate.
- B) Debito totale accumulato dallo Stato.
- C) Somma dei debiti pubblici del passato.
- D) Somma degli interessi sul debito pubblico.

639. Prezzo di un bene rispetto a quello di un altro:

- A) Prezzo relativo.
- B) Prezzo di equilibrio.
- C) Prezzo minimo.
- D) Prezzo massimo.

640. Tabella che mostra le diverse quantità di un bene che un individuo è disposto e in grado di acquistare a fronte di diversi prezzi in un determinato periodo di tempo:

- A) Scheda di domanda individuale.
- B) Quantità domandata.
- C) Scheda di domanda di mercato.
- D) Legge della domanda.

641. I pagamenti ricevuti da un titolo prima della maturità prendono il nome di:

- A) Cedole.
- B) Premio per il rischio.
- C) Quote.
- D) Rendimento alla scadenza.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

642. Il periodo di tempo che il titolo impiega per giungere a scadenza è:

- A) La vita.
- B) Il valore facciale.
- C) Il valore aggiunto.
- D) La cedola.

643. Prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata è pari alla quantità offerta e non vi è né penuria né eccedenza:

- A) Prezzo di equilibrio.
- B) Prezzo relativo.
- C) Prezzo minimo.
- D) Prezzo massimo.

644. La componente finanziaria e immobiliare della ricchezza di un individuo rappresenta la sua:

- A) Ricchezza non umana.
- B) Ricchezza totale.
- C) Ricchezza umana.
- D) Quota di risparmio.

645. Il valore facciale del titolo è:

- A) Il rimborso finale o valore nominale.
- B) La cedola.
- C) Il premio per il rischio.
- D) Il tasso della cedola.

646. Livello di prezzo fissato dal governo o da un'altra istituzione: il prezzo non può salire oltre questo livello ma può scendere al di sotto di esso:

- A) Prezzo massimo.
- B) Prezzo di equilibrio.
- C) Prezzo relativo.
- D) Prezzo minimo.

647. Economia in cui gli individui scambiano direttamente beni e servizi senza il pagamento di un corrispettivo monetario.

- A) Economia fondata sul baratto.
- B) Economia di libero mercato.
- C) Economia mista.
- D) Economia dirigista.

648. La somma della ricchezza umana e non umana di un individuo rappresenta la sua:

- A) Ricchezza totale.
- B) Ricchezza immobiliare.
- C) Ricchezza finanziaria.
- D) Quota di risparmio.

649. Situazione in cui il governo limita per legge la quantità di un bene che le persone possono acquistare:

- A) Razionamento.
- B) Embargo.
- C) Monopolio.
- D) Antitrust.

650. Molti economisti affermano che la moderna scienza economica è nata nel 1776, l'anno in cui Adam Smith pubblicò:

- A) "An Inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations".
- B) "The high price of bullion, a proof of the depreciation of bank notes".
- C) "Essay on the influence of a low price of corn on the profits of stock".
- D) "Zur Theorie des Kapitals".

651. La componente della ricchezza rappresentata dal reddito da lavoro di un individuo è la sua:

- A) Ricchezza umana.
- B) Ricchezza non umana.
- C) Ricchezza finanziaria.
- D) Ricchezza totale.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

652. Si completi correttamente la seguente: "Gli (...) sono individui che acquistano o vendono materie prime o attività finanziarie con l'intenzione di realizzare un profitto dalla vendita o dal riacquisto delle stesse a una data (...) e a un prezzo più alto o più basso".

- A) (speculatori) (futura).
- B) (acquirenti) (futura).
- C) (venditori) (futura).
- D) (speculatori) (presente).

653. Economia nella quale tutte le decisioni economiche sono prese individualmente dalle famiglie e dalle imprese senza alcun intervento da parte del governo:

- A) Economia di libero mercato.
- B) Economia dirigista.
- C) Economia mista.
- D) Economia fondata sul baratto.

654. Debito pubblico:

- A) Insieme delle obbligazioni di uno Stato nei confronti dei suoi creditori.
- B) Eccedenza della spesa pubblica sulle entrate del bilancio dello Stato.
- C) Somma degli interessi sul debito pubblico.
- D) Ammontare del disavanzo pubblico al netto degli interessi.

655. Un titolo con cedole di 5€, un valore facciale di 100€ e un prezzo di 80€ ha un tasso della cedola del:

- A) 5%.
- B) 20%.
- C) 16%.
- D) 6,25%.

656. Determina la domanda: 1. Il reddito e la distribuzione del reddito. 2. Gli obiettivi dei produttori e le loro aspettative su future variazioni dei prezzi.

- A) Il numero 1.
- B) Il numero 2.
- C) Entrambi.
- D) Nessuno.

657. Determina la domanda: 1. Il numero e il prezzo dei beni complementari. 2. La redditività dei beni sostituiti nell'offerta e la redditività dei beni a offerta congiunta.

- A) Il numero 1.
- B) Il numero 2.
- C) Entrambi.
- D) Nessuno.

658. Economia in cui le decisioni vengono prese in parte dal governo ed in parte attraverso il mercato.

- A) Economia mista.
- B) Economia di libero mercato.
- C) Economia dirigista.
- D) Economia fondata sul baratto.

659. Un titolo con cedole di 5€, un valore facciale di 100€ e un prezzo di 80€ un rendimento corrente del:

- A) 6,25%.
- B) 20%.
- C) 16%.
- D) 5%.

660. Determina la domanda: 1. Il numero e il prezzo dei beni sostituiti. 2. I costi di produzione e il numero di produttori.

- A) Il numero 1.
- B) Il numero 2.
- C) Entrambi.
- D) Nessuno.

661. Titoli emessi dal governo o da agenzie governative:

- A) Titoli di Stato.
- B) Corporate bond.
- C) Zero lower bound.
- D) Zero-coupon bonds.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

662. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, situazione in cui al crescere della gamma di prodotti offerti da un'impresa il costo di produzione di ciascuno diminuisce:

- A) Economie di scopo.
- B) Diseconomie di scala.
- C) Specializzazione e divisione del lavoro.
- D) Indivisibilità.

663. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quante e quale/quali delle seguenti affermazioni è/sono corretta/corrette? 1. La forma convessa che gli isoquanti generalmente assumono è dovuta all'ipotesi che le due grandezze considerate (fattori produttivi o beni) possono essere continuamente sostituiti l'una all'altra; tuttavia, man mano che si riduce una grandezza occorrono quantità sempre maggiori dell'altra per restare sulla stessa curva. 2. Allontanandoci dall'origine degli assi, a ogni isoquanto corrispondono livelli crescenti di produzione.

- A) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- B) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

664. Il rapporto tra costo fisso totale e quantità di prodotto:

- A) Costo medio fisso.
- B) Costo marginale.
- C) Costo opportunità.
- D) Costo esplicito.

665. Pagamento dei fattori di produzione effettuato a un fornitore esterno:

- A) Costo esplicito.
- B) Costo medio variabile.
- C) Costo marginale.
- D) Costo opportunità.

666. "Curva che mostra come varia il costo medio al variare della produzione, nell'ipotesi che tutti i fattori siano variabili. Si presume che, per ciascuna quantità di prodotto, venga scelto il metodo di produzione di minor costo". La definizione fornita è quella di:

- A) Curva di costo medio di lungo periodo.
- B) Curva di costo medio di breve periodo.
- C) Curva di costo medio variabile.
- D) Curva di costo marginale di lungo periodo.

667. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, situazione in cui i costi di lungo periodo per unità prodotta aumentano al crescere della scala di produzione:

- A) Diseconomie di scala.
- B) Economie di scala di impianto.
- C) Economie di scopo.
- D) Indivisibilità.

668. Si leggano le seguenti affermazioni circa la forma e le caratteristiche della funzione di produzione nel breve periodo: 1. Oltre ad un determinato punto, all'aumentare della quantità del fattore di produzione variabile, aumenta a un tasso decrescente. 2. La curva passa per l'origine, in altre parole se non è utilizzata alcuna quantità di fattore di produzione variabile, non si ottiene alcun prodotto.

- A) Entrambe sono corrette.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

669. Prezzo che un'impresa dovrebbe pagare per sostituire i fattori di produzione di sua proprietà:

- A) Costo di sostituzione.
- B) Costo opportunità.
- C) Costo fisso.
- D) Costo variabile.

670. Per un determinato processo di produzione, il lungo periodo è definito come:

- A) Il periodo di tempo sufficientemente lungo da consentire alle imprese di variare tutti i fattori di produzione.
- B) Il periodo di tempo massimo entro il quale almeno un fattore di produzione non può essere modificato.
- C) Il periodo massimo entro il quale variano tutti i fattori di produzione.
- D) Un periodo la cui durata è di circa tre anni per ogni impresa.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

671. Costo addizionale derivante dallo svolgere un'unità aggiuntiva di un'attività:

- A) Costo marginale.
- B) Costo medio variabile.
- C) Costo totale.
- D) Costo opportunità.

672. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, situazione in cui i costi di un'impresa per unità di prodotto diminuiscono al crescere delle dimensioni dell'intero settore:

- A) Economie di scala esterne.
- B) Specializzazione e divisione del lavoro.
- C) Indivisibilità.
- D) Economie di scala di impianto.

673. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quante e quale/quali delle seguenti affermazioni è/sono corretta/corrette? 1. Spostamenti verso l'alto a destra su una mappa di isoquanti corrispondono a livelli crescenti di produzione totale. 2. Gli isoquanti non possono mai intersecarsi perché altrimenti l'ipotesi di efficienza tecnica sarebbe contraddetta.

- A) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- B) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

674. Si leggano le seguenti affermazioni circa la forma e le caratteristiche della funzione di produzione nel breve periodo: 1. Oltre ad un determinato punto, all'aumentare della quantità del fattore di produzione variabile essa aumenta a un tasso crescente. 2. La curva non passa per l'origine.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

675. Si leggano le seguenti affermazioni circa la forma e le caratteristiche della funzione di produzione nel breve periodo: 1. Quantità crescenti del fattore di produzione variabile in una prima fase la fanno aumentare a un tasso crescente. 2. Non può mai diminuire anche quando le unità del fattore di produzione variabile superano un certo livello.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) Entrambe sono corrette.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

676. Si completi correttamente la seguente: "Il modello della concorrenza perfetta si basa su quattro ipotesi fondamentali: numero molto (...) di imprese, (...) libertà di ingresso nel settore, produzione di un bene (...) e perfetta conoscenza del prodotto e del suo mercato, da parte sia dei produttori che dei consumatori".

- A) (elevato) (completa) (omogeneo).
- B) (ristretto) (completa) (omogeneo).
- C) (elevato) (ridotta) (omogeneo).
- D) (elevato) (completa) (differenziato).

677. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni relativamente al grado di controllo dell'impresa sul prezzo, in concorrenza perfetta l'impresa:

- A) È price taker.
- B) È price maker.
- C) Ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- D) Ha un notevole controllo del prezzo.

678. In quale dei seguenti punti è descritto l'andamento curvilineo che accomuna maggiormente le funzioni di produzione di breve periodo?

- A) Inizialmente cresce al crescere della quantità di fattore utilizzata, poi crescerà a un tasso via via decrescente fino a raggiungere un massimo oltre al quale inizia a diminuire.
- B) Ha un andamento leggermente crescente fino al raggiungimento del punto di massimo, dal quale decresce velocemente fino a diventare negativa.
- C) È sempre una retta inclinata positivamente.
- D) Inizialmente cresce al crescere della quantità di fattore utilizzata, poi crescerà a un tasso sempre crescente fino a raggiungere un massimo oltre il quale si stabilizza.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

679. Importo originariamente pagato dall'impresa per i fattori di produzione di sua proprietà:

- A) Costo storico.
- B) Costo di sostituzione.
- C) Costo fisso.
- D) Costo variabile.

680. Relativamente alla produzione d'impresa, i rendimenti di scala decrescenti e i rendimenti decrescenti di produzione sono la stessa cosa?

- A) No, i rendimenti di scala decrescenti sono un fenomeno di lungo periodo, i rendimenti marginali decrescenti di un fattore variabile sono un fenomeno di breve periodo.
- B) No, i rendimenti di scala decrescenti sono un fenomeno di breve periodo, i rendimenti marginali decrescenti di un fattore variabile sono un fenomeno di lungo periodo.
- C) Sì, indicano indistintamente il medesimo fenomeno di breve periodo.
- D) Sì, indicano indistintamente il medesimo fenomeno di lungo periodo.

681. Per un determinato processo di produzione, il breve periodo è definito come:

- A) Il periodo di tempo durante il quale almeno uno dei fattori di produzione è fisso.
- B) Il periodo entro il quale tutti i fattori di produzione sono variabili per definizione.
- C) Un periodo la cui durata è di circa tre anni per ogni impresa.
- D) Il periodo minimo necessario a far variare tutti i fattori di produzione.

682. Il rapporto tra costo variabile totale e quantità prodotta:

- A) Costo medio variabile.
- B) Costo medio totale.
- C) Costo medio fisso.
- D) Costo implicito.

683. Ipotizzando realisticamente che il salario sia positivo, l'imprenditore razionale in un'analisi di breve periodo delle curve del prodotto totale, marginale e medio della propria impresa:

- A) Non impiegherà il fattore variabile lavoro oltre il punto in cui la curva del prodotto totale raggiunge il suo massimo.
- B) Aumenterà la manodopera fino a che il prodotto medio del lavoro è zero.
- C) Impiegherà il fattore variabile lavoro anche oltre il punto in cui la curva del prodotto totale raggiunge il suo massimo.
- D) Aumenterà l'utilizzo del fattore variabile lavoro anche oltre il punto in cui la curva del prodotto marginale incontra l'asse delle ascisse.

684. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quante e quale/quali delle seguenti affermazioni è/sono corretta/corrette? 1. Qualunque combinazione di fattori che si trova su un determinato isoquanto genera un livello di produzione totale maggiore di qualunque combinazione che giace al di sotto di quell'isoquanto, e un livello di produzione totale minore di qualunque combinazione di fattori di produzione che giace al di sopra di esso. 2. La forma dell'isoquanto, che è convesso verso l'origine degli assi, è data dal saggio marginale di sostituzione dei fattori decrescente.

- A) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- B) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

685. Costo totale che non varia con la quantità prodotta:

- A) Costo fisso.
- B) Costo di sostituzione.
- C) Costo marginale.
- D) Costo variabile.

686. Tra le seguenti affermazioni riguardanti il saggio marginale di sostituzione del lavoro (rappresentato sull'asse delle ascisse) con il capitale (rappresentato sull'asse delle ordinate) ve n'è una non corretta, quale?

- A) Aumenta sempre all'aumentare del lavoro.
- B) Può essere misurato dalla pendenza dell'isoquanto (in valore assoluto).
- C) Può essere significativamente misurato solo tenendo costante il livello di produzione.
- D) Nel punto A sarà pari al rapporto tra il prodotto marginale del lavoro e il prodotto marginale del capitale misurati in A.

687. Si leggano le seguenti affermazioni riguardo alle varie tipologie di costo di breve periodo dell'impresa.

1. Per bassi livelli produttivi la distanza verticale tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è bassa mentre diventa sempre più elevata al crescere della produzione. 2. La curva dei costi medi fissi presenta un andamento decrescente per tutti i valori della produzione.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- D) Nessuna delle due è corretta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

688. Nella teoria della produzione quante e quale/quali delle seguenti affermazioni è/sono corretta/corrette? 1. L'isoquanto è l'insieme di tutte le combinazioni dei fattori produttivi che permettono di ottenere un determinato livello di produzione. 2. La mappa degli isoquanti fornisce la rappresentazione sintetica di un processo produttivo.

- A) Le due affermazioni in domanda sono entrambe corrette.
- B) Delle due affermazioni in domanda solo la 1. è corretta.
- C) Delle due affermazioni in domanda solo la 2. è corretta.
- D) Le due affermazioni in domanda sono entrambe errate.

689. Tra le forme di mercato classicamente analizzate in microeconomia, in concorrenza monopolistica le imprese producono un bene o un servizio:

- A) Differenziato.
- B) Indifferentemente omogeneo o differenziato.
- C) Omogeneo /indifferenziato.
- D) Unico.

690. Quali sono le ipotesi generalmente assunte dalla teoria economica per configurare un mercato in oligopolio, oltre a quella che l'obiettivo primario dell'impresa sia la massimizzazione dei profitti?

- A) Poche imprese - libertà di ingresso limitata - il prodotto può essere sia indifferenziato sia differenziato - la domanda ha pendenza negativa, è relativamente anelastica ma dipende dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- B) Moltissime imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto omogeneo/indifferenziato - price taker.
- C) Molte imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto differenziato - l'impresa ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- D) Una sola impresa - libertà di ingresso limitata o completamente bloccata - prodotto - notevole controllo sul prezzo.

691. In presenza di oligopolio il tipo di prodotto delle imprese presenti nel settore:

- A) Può essere omogeneo o differenziato.
- B) È sempre differenziato.
- C) È sempre omogeneo.
- D) Di norma unico.

692. "Curva di costo medio di lungo periodo tracciata come l'insieme dei punti di tangenza di una serie di curve di costo medio di breve periodo". La definizione fornita è quella di:

- A) Curva di inviluppo.
- B) Sentiero di espansione.
- C) Isoquanto.
- D) Isocosto.

693. I costi variabili totali di breve periodo:

- A) Dipendono dalla quantità prodotta dall'impresa.
- B) Sono indipendenti dal livello di produzione dell'impresa.
- C) Comprendono gli affitti per lo stabilimento e i leasing degli impianti e macchinari.
- D) Sono rappresentati con una retta parallela all'asse delle ascisse la cui intercetta è pari all'ammontare del costo fisso totale.

694. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quando tutti i fattori della produzione sono variabili, se a un dato aumento percentuale dei fattori di produzione è associato un maggior aumento percentuale della produzione si parla di:

- A) Rendimenti di scala crescenti.
- B) Rendimenti di scala costanti.
- C) Rendimenti di scala decrescenti.
- D) Diseconomie di scala.

695. Quali sono le ipotesi generalmente assunte dalla teoria economica per configurare un mercato perfettamente concorrenziale, oltre a quella che l'obiettivo primario dell'impresa sia la massimizzazione dei profitti?

- A) Moltissime imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto omogeneo/indifferenziato - price taker.
- B) Molte imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto differenziato - l'impresa ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- C) Poche imprese - libertà di ingresso limitata - il prodotto può essere sia indifferenziato sia differenziato - la domanda ha pendenza negativa, è relativamente anelastica ma dipende dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- D) Una sola impresa - libertà di ingresso limitata o completamente bloccata - prodotto - notevole controllo sul prezzo.

696. Nel breve periodo costi fissi e costi medi fissi sono rappresentati graficamente:

- A) I primi da una retta orizzontale, i secondi da un ramo d'iperbole.
- B) Entrambi da una retta orizzontale.
- C) I primi da una retta orizzontale, i secondi da una parabola con la concavità rivolta verso l'alto.
- D) Entrambi da un'iperbole equilatera.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

697. Costo totale che varia con la quantità prodotta:

- A) Costo variabile.
- B) Costo di sostituzione.
- C) Costo fisso.
- D) Costo esplicito.

698. I costi fissi totali di breve periodo:

- A) Sono costi complessivi che l'impresa sostiene per i fattori produttivi fissi (affitto per lo stabilimento, leasing degli impianti, leasing dei macchinari, ecc.).
- B) Dipendono dalla quantità prodotta dall'impresa.
- C) Sono quei costi che l'impresa sostiene per i fattori produttivi variabili come le materie prime impiegate nella produzione, l'energia necessaria per far funzionare gli impianti, ecc.
- D) Crescono al crescere della produzione.

699. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, situazione in cui i costi di un'impresa per unità di prodotto aumentano al crescere delle dimensioni dell'intero settore:

- A) Diseconomie di scala esterne.
- B) Indivisibilità.
- C) Economie di scopo.
- D) Diseconomie di scala.

700. Costo che non comporta un pagamento diretto in denaro a un terzo, ma che implica nondimeno la rinuncia a un'alternativa:

- A) Costo implicito.
- B) Costo di sostituzione.
- C) Costo fisso.
- D) Costo variabile.

701. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni relativamente al grado di controllo dell'impresa sul prezzo, in monopolio l'impresa:

- A) Ha un notevole controllo del prezzo.
- B) Subisce il prezzo.
- C) È price taker.
- D) Non può mai ritoccare il prezzo al rialzo.

702. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quando tutti i fattori della produzione sono variabili, se a un dato aumento percentuale dei fattori di produzione è associato un pari aumento percentuale della produzione si parla di:

- A) Rendimenti di scala costanti.
- B) Rendimenti di scala crescenti.
- C) Rendimenti di scala decrescenti.
- D) Economie di scala.

703. Tradizionalmente, si è soliti dividere i settori in quattro categorie a seconda del grado di concorrenza tra le imprese operanti al loro interno. Agli estremi si collocano:

- A) La concorrenza perfetta e il monopolio.
- B) La concorrenza perfetta e la concorrenza monopolistica.
- C) La concorrenza monopolistica e il monopolio.
- D) La concorrenza monopolistica e oligopolio.

704. Le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile, di costo medio fisso e di costo marginale nel breve periodo diminuiscono al crescere della produzione, raggiungono un punto di minimo oltre il quale iniziano a crescere. Tale affermazione:

- A) Non vale per la funzione di costo medio fisso.
- B) Vale solo per la funzione di costo medio totale.
- C) Vale solo per la funzione di costo medio variabile.
- D) Vale solo per la funzione di costo marginale.

705. Tradizionalmente, si è soliti dividere i settori in quattro categorie a seconda del grado di concorrenza tra le imprese operanti al loro interno. A uno dei due estremi si colloca il monopolio, all'estremo opposto:

- A) La concorrenza perfetta.
- B) La concorrenza monopolistica.
- C) L'oligopolio.
- D) La concorrenza imperfetta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

706. Consideriamo un dato settore economico ove il regime di mercato è il monopolio. Quante imprese sono presenti dal lato dell'offerta?

- A) Una.
- B) Infinite.
- C) Poche.
- D) Molte/svariate.

707. Si leggano le seguenti affermazioni riguardo alle varie tipologie di costo di breve periodo dell'impresa.

1. La funzione di costo marginale non interseca mai le curve di costo medio totale e di costo medio variabile. 2. Le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile e di costo marginale hanno una forma a "U" rovesciata.

- A) Nessuna delle due è corretta.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.

708. Esaminando le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni relativamente al grado di controllo dell'impresa sul prezzo, in concorrenza monopolistica l'impresa:

- A) Ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- B) Subisce il prezzo.
- C) È price taker.
- D) Ha un totale controllo del prezzo.

709. Qual è l'andamento tipico della funzione di produzione di breve periodo?

- A) Inizialmente, all'aumentare del fattore di produzione variabile, la produzione aumenta a un tasso crescente, oltre ad un certo punto la produzione aumenta a tassi decrescenti.
- B) La produzione aumenta fino al raggiungimento del punto di massimo, indi decresce fino a diventare negativa.
- C) La funzione di produzione ha sempre un andamento decrescente (legge dei rendimenti decrescenti).
- D) Fin dall'origine la funzione di produzione ha una pendenza positiva decrescente (legge dei rendimenti decrescenti).

710. Il costo totale, fisso più variabile, per unità di prodotto:

- A) Costo medio totale.
- B) Costo marginale.
- C) Costo medio fisso.
- D) Costo medio variabile.

711. Costo di un'attività misurato in termini della migliore alternativa a cui si rinuncia:

- A) Costo opportunità.
- B) Costo totale.
- C) Costo medio totale.
- D) Costo medio fisso.

712. Analizzando le varie forme di mercato, in concorrenza perfetta, con riferimento alla sua natura, il tipo di prodotto sarà:

- A) Omogeneo /indifferenziato.
- B) Indifferentemente omogeneo o differenziato.
- C) Differenziato.
- D) Unico.

713. "Costo aggiuntivo di produrre una unità addizionale di prodotto nell'ipotesi che tutti i fattori siano variabili; si presume che, per ciascuna unità addizionale di prodotto, venga scelto il metodo di produzione di minor costo". La definizione fornita è quella di:

- A) Costo marginale di lungo periodo.
- B) Curva di inviluppo.
- C) Costo marginale di breve periodo.
- D) Costo medio di lungo periodo.

714. Analizzando le varie forme di mercato, in concorrenza perfetta, con riferimento al suo grado, la libertà di ingresso delle imprese nel settore sarà:

- A) Priva di restrizioni.
- B) Limitata.
- C) Fortemente limitata.
- D) Completamente bloccata.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

715. Circa le caratteristiche delle strutture di mercato classicamente esaminate in microeconomia, in oligopolio quante imprese sono presenti nel settore?

- A) Poche.
- B) Infinite.
- C) Una.
- D) Molte/svariate.

716. Quali sono le ipotesi generalmente assunte dalla teoria economica per configurare un mercato di concorrenza monopolistica, oltre a quella che l'obiettivo primario dell'impresa sia la massimizzazione dei profitti?

- A) Molte imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto differenziato - l'impresa ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- B) Moltissime imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto omogeneo/indifferenziato - price taker.
- C) Poche imprese - libertà di ingresso limitata - il prodotto può essere sia indifferenziato sia differenziato - la domanda ha pendenza negativa, è relativamente anelastica ma dipende dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.
- D) Una sola impresa - libertà di ingresso limitata o completamente bloccata - prodotto - notevole controllo sul prezzo.

717. Tradizionalmente, si è soliti dividere i settori in quattro categorie a seconda del grado di concorrenza tra le imprese operanti al loro interno. A un estremo si colloca la concorrenza perfetta, all'estremo opposto:

- A) Il monopolio.
- B) La concorrenza monopolistica.
- C) L'oligopolio.
- D) La concorrenza imperfetta.

718. Il costo di produrre unità addizionale di prodotto:

- A) Costo marginale.
- B) Costo fisso.
- C) Costo variabile.
- D) Costo totale.

719. Si leggano le seguenti affermazioni riguardo alle varie tipologie di costo di breve periodo dell'impresa.

1. Il punto di minimo della curva dei costi medi variabili si trova in corrispondenza di un livello di produzione inferiore rispetto a quello che corrisponde al minimo della curva dei costi medi totali. 2. I costi medi fissi sono molto bassi quando la produzione è bassa e tendono a infinito al crescere della produzione.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.
- B) Entrambe sono corrette.
- C) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- D) Nessuna delle due è corretta.

720. "Su una mappa di isoquanti, una curva che mostra tutte le combinazioni di due fattori che minimizzano i costi all'aumentare della quantità prodotta. Tale curva è tracciata nell'ipotesi che entrambi i fattori siano variabili". La definizione fornita è quella di:

- A) Sentiero di espansione.
- B) Curva di involuppo.
- C) Curva di costo medio di lungo periodo.
- D) Isocosto.

721. Analizzando le varie forme di mercato, in concorrenza perfetta, le imprese con riferimento al loro numero saranno:

- A) Moltissime.
- B) Varie.
- C) Una.
- D) Poche.

722. Somma dei costi fissi totali e dei costi variabili totali:

- A) Costo totale.
- B) Costo esplicito.
- C) Costo implicito.
- D) Costo storico.

723. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, processo mediante il quale la produzione viene suddivisa in un certo numero di mansioni più semplici e specializzate, consentendo ai lavoratori di operare con maggiore efficienza:

- A) Specializzazione e divisione del lavoro.
- B) Indivisibilità.
- C) Economie di scala di impianto.
- D) Economie di scopo.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

724. In concorrenza monopolistica, le imprese con riferimento al loro numero saranno:

- A) Molte/svariate.
- B) Infinite.
- C) Una.
- D) Poche.

725. Quali sono le ipotesi generalmente assunte dalla teoria economica per configurare un mercato monopolistico, oltre a quella che l'obiettivo primario dell'impresa sia la massimizzazione dei profitti?

- A) Una sola impresa - libertà di ingresso limitata o completamente bloccata - notevole controllo sul prezzo.
- B) Moltissime imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto omogeneo/indifferenziato - price taker.
- C) Molte imprese - libertà di ingresso priva di restrizioni - prodotto differenziato - l'impresa ha un certo grado di controllo sul prezzo.
- D) Poche imprese - libertà di ingresso limitata - il prodotto può essere sia indifferenziato sia differenziato - la domanda ha pendenza negativa, è relativamente anelastica ma dipende dalle reazioni dei concorrenti a una variazione del prezzo.

726. Nel breve periodo, le curve dei costi fissi, variabili e totali passano tutte per l'origine?

- A) Solo la seconda passa per l'origine.
- B) Solo la terza passa per l'origine.
- C) Solo la seconda e la terza passano per l'origine.
- D) Solo la prima e la seconda passano per l'origine.

727. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, impossibilità di suddividere un fattore in unità più piccole:

- A) Indivisibilità.
- B) Diseconomie di scala.
- C) Specializzazione e divisione del lavoro.
- D) Economie di scala di impianto.

728. Analizzando le varie forme di mercato, in monopolio, con riferimento al suo grado, la libertà di ingresso delle imprese nel settore:

- A) È limitata o completamente bloccata.
- B) È priva di restrizioni.
- C) Può essere limitata esclusivamente da barriere non tariffarie.
- D) Non può in nessun caso essere limitata da dazi.

729. Si leggano le seguenti affermazioni circa la forma e le caratteristiche della funzione di produzione nel breve periodo: 1. Non può mai, per definizione, presentare un tratto decrescente. 2. È rappresentata graficamente da una curva passante per l'origine.

- A) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 2.
- B) Nessuna delle due è corretta.
- C) Entrambe sono corrette.
- D) È corretta solo quella contrassegnata con il nr. 1.

730. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, quando tutti i fattori della produzione sono variabili, se a un dato aumento percentuale dei fattori di produzione è associato un minor aumento percentuale della produzione si parla di:

- A) Rendimenti di scala decrescenti.
- B) Rendimenti di scala crescenti.
- C) Rendimenti di scala costanti.
- D) Economie di scala.

731. Nella teoria della produzione nel lungo periodo, economie di scala che insorgono in ragione delle grandi dimensioni di una fabbrica:

- A) Economie di scala di impianto.
- B) Economie di scopo.
- C) Diseconomie di scala.
- D) Indivisibilità.

732. I costi variabili totali di breve periodo:

- A) Sono quei costi che l'impresa sostiene per i fattori produttivi variabili come le materie prime impiegate nella produzione, l'energia necessaria per far funzionare gli impianti, ecc.
- B) Sono costi complessivi che l'impresa sostiene per i fattori produttivi fissi (affitto per lo stabilimento, leasing degli impianti e macchinari, ecc.).
- C) Non variano al variare della produzione.
- D) Graficamente corrispondono a una retta parallela all'asse delle ascisse.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

733. "Situazione in cui due o più imprese o individui, scegliendo in maniera indipendente la migliore strategia a fronte della scelta operata verosimilmente dall'altro o dagli altri, finiscono per trovarsi in una situazione peggiore di quella che si sarebbe prodotta se tutti avessero collaborato fin dall'inizio". La descrizione fornita corrisponde alla definizione di:

- A) Dilemma del prigioniero.
- B) Strategia di compromesso.
- C) Gioco ripetuto.
- D) Strategia Tit for Tat.

734. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La teoria dei giochi è ampiamente utilizzato in economia, ma è anche uno strumento impiegato nella biologia, nella psicologia e nella politica. - La collusione può essere solo esplicita.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

735. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Un albero del gioco è il diagramma che mostra la sequenza delle possibili decisioni prese da imprese concorrenti e l'esito di ciascuna combinazione di decisioni. - La collusione non può per definizione essere tacita.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

736. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Gli oligopolisti desiderano massimizzare i profitti congiunti, e questo li spinge a colludere per tenere alti i prezzi. D'altro canto, siccome desiderano di aggiudicarsi la quota di profitti più elevati, sono anche in concorrenza tra loro. - Le probabilità di collusione sono maggiori se si comportano in maniera reciprocamente trasparente.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.

737. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Una politica dei prezzi predatori è la prassi adottata da un'impresa che fissa i prezzi al di sopra del costo medio per estromettere dal mercato i concorrenti. - Le probabilità di collusione sono maggiori se il mercato è stabile.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

738. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Nella discriminazione dei prezzi di terzo grado la produzione che massimizza il profitto si trova nel punto in cui il costo marginale dell'impresa è pari al ricavo marginale complessivo (la somma orizzontale delle curve di ricavo marginale di ciascun mercato separato). - La discriminazione dei prezzi favorisce alcune persone e ne danneggia altre.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

739. Relativamente ai diversi tipi di alleanze strategiche fra le imprese, come è denominata l'alleanza strategica formale nella quale un'impresa conferisce ad un'altra la licenza di produrre e vendere una parte o la totalità dei suoi prodotti?

- A) Franchising.
- B) Joint-venture.
- C) Rete o network di imprese.
- D) Subappalto.

740. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Gli oligopolisti desiderano massimizzare i profitti congiunti, e questo li spinge a colludere per tenere bassi i prezzi. - La discriminazione dei prezzi è una pratica consistente nel vendere prodotti diversi a prezzi diversi.

- A) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- B) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

741. Trattando della problematica della fissazione del prezzo in oligopolio, il prezzo normalmente usato è il:

- A) Benchmark.
- B) Mark up.
- C) Free-rider.
- D) Wage taker.

742. "Strategia il cui esito peggiore è migliore di quello della strategia ad alto rischio e il cui esito migliore è superiore a quello della strategia a basso rischio". La descrizione fornita corrisponde alla definizione di:

- A) Strategia di compromesso.
- B) Dilemma del prigioniero.
- C) Gioco ripetuto.
- D) Strategia Tit for Tat.

743. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Il diagramma che mostra la sequenza delle possibili decisioni prese da imprese concorrenti e l'esito di ciascuna combinazione di decisioni è denominato albero decisionale. - Le probabilità di collusione sono minori se il mercato è stabile.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

744. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - L'inefficienza dell'oligopolio decresce se le imprese ricorrono a massicce campagne pubblicitarie. - La teoria dei giochi esamina le diverse strategie che le imprese possono adottare quando l'esito di ciascuna è incerto.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

745. Pratica adottata da un monopolista o oligopolista che fissa un prezzo inferiore al livello che massimizza il profitto nel breve periodo, con l'obiettivo di scoraggiare l'ingresso di nuove imprese nel mercato:

- A) Fissazione del prezzo limite.
- B) Dumping delle eccedenze.
- C) Fissazione del prezzo massimo.
- D) Fissazione del prezzo relativo.

746. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - In ragione della capacità eccedente, le imprese in concorrenza monopolistica potrebbero avere costi più elevati rispetto alle imprese in concorrenza perfetta; tuttavia in tale forma di mercato potrebbe esserci un vantaggio per i consumatori derivante dalla maggiore varietà di prodotti. - Le probabilità di collusione sono minori se gli oligopolisti hanno prodotti e strutture di costo analoghi.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

747. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La discriminazione dei prezzi è una pratica consistente nel vendere lo stesso prodotto a prezzi diversi. - Le probabilità di collusione sono minori se non ci sono leggi che la vietano.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

748. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Una minaccia, che risulta verosimile agli occhi dei rivali perché è nell'interesse del soggetto che la attua portarla a termine, non è una minaccia credibile. - La discriminazione dei prezzi di primo grado è la prassi consistente nell'applicare a ciascun consumatore su ogni unità di prodotto il prezzo massimo che il consumatore è disposto a pagare per quell'unità.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

749. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La collusione tacita può assumere la forma della leadership di prezzo, situazione in cui le imprese seguono il prezzo fissato dall'impresa dominante o da quella considerata un "barometro" affidabile delle condizioni di mercato. - Il tipo di gioco più semplice è quello a mossa singola, o uniperiodale, altrimenti noto come gioco in forma normale.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

750. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? -Gli oligopolisti non sono consapevoli della reciproca dipendenza. - Un cartello può assegnare ai propri membri contingenti di produzione.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

751. Situazione in cui le decisioni di un'impresa in un mercato non hanno un effetto significativo sulle curve di domanda fronteggiate dai concorrenti:

- A) Indipendenza delle imprese in un mercato.
- B) Interdipendenza delle imprese in un mercato.
- C) Influenza delle decisioni.
- D) Discriminazione dei prezzi.

752. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - L'oligopolio può agire o meno nell'interesse pubblico a seconda delle sue caratteristiche e del grado di concorrenza al suo interno. - L'inefficienza dell'oligopolio viene a ridursi se esistono poteri controbilanciati, se le imprese non ricorrono a massicce campagne pubblicitarie, se la differenziazione del prodotto si traduce in un'ampia scelta per il consumatore, se una parte dei profitti viene destinata ad attività di ricerca e sviluppo e se il mercato è contendibile.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

753. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - I membri di un cartello hanno sempre la tentazione di "barare" tagliando i prezzi, se ritengono di poter riuscire nel loro intento senza scatenare una guerra di prezzi. - L'inefficienza dell'oligopolio cresce se esistono poteri controbilanciati.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

754. Situazione in cui le imprese reagiscono alle variazioni della domanda dei consumatori senza essere in grado, nel lungo periodo, di applicare un prezzo superiore al costo medio:

- A) Sovranità dei consumatori.
- B) Monopolio naturale.
- C) Barriera all'entrata.
- D) Fissazione del prezzo limite.

755. Teoria alternativa dell'impresa secondo la quale i manager mirano a spostare le curve di costo e di ricavo al fine di massimizzare i profitti in un periodo di tempo più lungo:

- A) Massimizzazione del profitto di lungo periodo.
- B) Massimizzazione del ricavo.
- C) Massimizzazione della crescita.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

756. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La collusione tacita può semplicemente comportare l'osservanza di alcune regole empiriche, come la determinazione del prezzo in base al costo medio o a un benchmark. - Nella teoria della domanda ad angolo, le imprese tendono a mantenere i prezzi stabili a meno che non si verifichi uno spostamento pronunciato dalle curve di costo o di domanda.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

757. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La discriminazione dei prezzi di terzo grado è una forma di discriminazione dei prezzi in cui l'impresa divide i consumatori in gruppi e applica un prezzo differente ai consumatori appartenenti ai diversi gruppi, ma lo stesso prezzo a tutti i consumatori di un medesimo gruppo. - Le probabilità di collusione sono minori se ci sono significative barriere all'entrata.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

758. Qualsiasi fattore che ostacoli o impedisca l'ingresso di nuove imprese in un settore produttivo, riducendo di conseguenza le pressioni concorrenziali sulle imprese esistenti:

- A) Barriera all'entrata.
- B) Esternalità di rete.
- C) Sovranità dei consumatori.
- D) Economia di scopo.

759. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Le probabilità di collusione sono maggiori se esiste un'impresa dominante. - La discriminazione dei prezzi di quinto grado è la prassi consistente nell'applicare a un consumatore un dato prezzo per le prime unità acquistate, un prezzo differente per le unità successivamente acquistate e così via.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

760. Benefici derivanti ai consumatori dall'esistenza di una rete di altre persone che utilizzano lo stesso prodotto o servizio:

- A) Esternalità di rete.
- B) Monopolio naturale.
- C) Barriera all'entrata.
- D) Fissazione del prezzo limite.

761. L'interdipendenza:

- A) È una delle caratteristiche cruciali dell'oligopolio.
- B) In oligopolio, non comporta che ciascuna impresa sia condizionata dalle decisioni dei concorrenti.
- C) In oligopolio, significa che ciascuna impresa è condizionata dalle decisioni dei concorrenti ma le sue decisioni non influiscono sui rivali.
- D) Comporta che le decisioni dell'uno non influiscono su quelle del rivale e viceversa.

762. Un'alleanza strategica è un'alleanza tra due o più imprese che collaborano, formalmente e informalmente al perseguimento di un obiettivo desiderabile per entrambe. In particolare l'operazione mediante la quale due o più imprese danno vita ad un'impresa indipendente di proprietà congiunta è denominata:

- A) Joint-venture.
- B) Rete o network di imprese.
- C) Subappalto.
- D) Franchising.

763. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Anche quando non colludono, le imprese sono costrette a tenere in considerazione il comportamento dei concorrenti. - Nel modello di Cournot gli oligopolisti ipotizzano che la produzione dei concorrenti sia data, quindi scelgono il prezzo e la produzione che massimizzano il profitto sulla base di queste ipotesi.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

764. L'illusione monetaria:

- A) Può essere sia un beneficio sia un costo di avere inflazione.
- B) È uno dei costi principali di avere inflazione.
- C) È uno dei benefici principali di aver inflazione.
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta poiché l'illusione monetaria è un fenomeno che non è collegato all'inflazione.

765. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Un accordo collusivo tacito e informale di norma costituisce "cartello". - Le situazioni in cui l'impresa acquisisce un vantaggio in virtù del fatto di essere la prima a intraprendere una data azione sono situazioni di vantaggio denominato del pioniere.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

766. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Gli oligopolisti sono consapevoli della reciproca dipendenza. - Un oligopolio è un mercato nel quale operano poche imprese, protette da barriere all'entrata nel settore.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.

767. Relativamente ai diversi tipi di alleanze strategiche fra le imprese, come è denominato l'accordo informale tra imprese per collaborare al conseguimento di un obiettivo comune?

- A) Rete o network di imprese.
- B) Joint-venture.
- C) Subappalto.
- D) Franchising.

768. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Una minaccia o promessa che risulta verosimile agli occhi dei rivali, perché è nell'interesse del soggetto che la attua portarla a termine, è una minaccia o promessa credibile. - La discriminazione dei prezzi è una pratica consistente nel vendere lo stesso prodotto agli stessi prezzi.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

769. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? -La discriminazione dei prezzi di sesto grado è una forma di discriminazione dei prezzi in cui l'impresa divide i consumatori in gruppi e applica un prezzo differente ai consumatori appartenenti ai diversi gruppi, ma lo stesso prezzo a tutti i consumatori di un medesimo gruppo. - Le probabilità di collusione sono maggiori se ci sono significative barriere all'entrata.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

770. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - In oligopolio di Cournot il prezzo e il profitto risultanti sono inferiori a quelli di monopolio, ma più elevati rispetto a quelli della concorrenza perfetta. - Nel Modello di Bertrand, le imprese ipotizzano che il prezzo dei concorrenti sia dato; questo innesca una concorrenza sul prezzo, che continua finché non restano solo i profitti normali.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

771. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Un'impresa potrebbe guadagnare un vantaggio strategico sui concorrenti facendo la prima mossa, per esempio la lanciando un nuovo prodotto; per illustrare la possibile sequenza di mosse in un gioco a mosse multiple si può costruire un albero decisionale. - La discriminazione dei prezzi può essere di primo, secondo o terzo grado.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

772. Com'è denominata dai microeconomisti la situazione in cui le imprese follower scelgono un prezzo pari a quello dell'impresa leader del settore?

- A) Leadership di prezzo dell'impresa dominante.
- B) Leadership di prezzo dell'impresa barometro.
- C) Tutte le locuzioni proposte nelle altre risposte sono corrette poiché hanno lo stesso significato e individuano la medesima situazione.
- D) Leadership delle imprese cuscinetto.

773. Situazioni in cui il prodotto di un'impresa è sufficientemente diverso da quello dei concorrenti, messe in atto allo scopo di consentire al produttore di aumentarne il prezzo senza che i consumatori inizino ad acquistare i prodotti della concorrenza:

- A) Differenziazione del prodotto.
- B) Produzione seriale.
- C) Collusione dal lato dell'offerta.
- D) Discriminazione dei prezzi.

774. Situazione in cui gli oligopolisti non hanno alcun accordo tra loro:

- A) Oligopolio non collusivo.
- B) Cartello.
- C) Collusione informale o tacita.
- D) Oligopolio collusivo.

775. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? -Un accordo collusivo formale si chiama "cartello". - La discriminazione dei prezzi danneggia alcune persone senza favorirne altre.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

776. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La discriminazione dei prezzi è la prassi consistente nel vendere lo stesso prodotto a prezzi differenti, sebbene i costi siano gli stessi. - L'oligopolio non può in nessun caso agire a vantaggio nell'interesse pubblico.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

777. "Situazione in cui una seconda impresa agisce in maniera aggressiva solo se la prima impresa fa una mossa iniziale aggressiva, in caso contrario la seconda impresa è disposta a collaborare". La descrizione fornita corrisponde alla definizione di:

- A) Strategia Tit for Tat o Occhio per occhio.
- B) Strategia di compromesso.
- C) Gioco ripetuto.
- D) Dilemma del prigioniero.

778. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Le probabilità di collusione sono maggiori se gli oligopolisti hanno prodotti e strutture di costo analoghi. - La discriminazione dei prezzi di quarto grado è la prassi consistente nell'applicare a ciascun consumatore su ogni unità di prodotto il prezzo massimo che il consumatore è disposto a pagare per quell'unità.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

779. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Le probabilità di collusione sono maggiori se non ci sono leggi che la vietano. - In ragione della capacità eccedente, le imprese in concorrenza monopolistica hanno sempre costi più bassi rispetto alle imprese in concorrenza perfetta.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

780. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La teoria dei giochi è un metodo matematico per la formulazione di decisioni in cui si analizzano strategie alternative per determinare la linea d'azione ottimale per la parte interessata in funzione di una serie d'ipotesi sul comportamento dei rivali. - L'inefficienza dell'oligopolio cresce se la differenziazione del prodotto si traduce in un'ampia scelta per il consumatore.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

781. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Molti giochi uni-periodali hanno esiti prevedibili indipendentemente dalle ipotesi formulate da ciascuna impresa riguardo al comportamento dei concorrenti, questi giochi sono caratterizzati da strategie dominanti. - Le probabilità di collusione sono minori se esiste un'impresa dominante.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

782. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La determinazione del prezzo in base al mark up è il metodo adottato dalle imprese che fissano il prezzo aggiungendo un margine di profitto al costo medio. - La teoria dei giochi è un metodo di calcolo probabilistico applicato all'economia.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

783. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Gli oligopolisti non collusivi devono formulare una strategia di prezzo. - Nei giochi a mosse multiple la mano passa in sequenza da un giocatore all'altro: in tal caso le imprese reagiscono non solo alle mosse dei concorrenti ma anche a ciò che questi dichiareranno di fare.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

784. Teoria alternativa dell'impresa secondo la quale i manager mirano a massimizzare la crescita del fatturato o del valore capitale dell'impresa nel tempo:

- A) Massimizzazione della crescita.
- B) Massimizzazione del ricavo.
- C) Massimizzazione del profitto di lungo periodo.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.

785. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Gli oligopolisti sono consapevoli della reciproca interdipendenza. - Un cartello può fissare i prezzi e lasciare che i propri membri si facciano concorrenza per aggiudicarsi quote di mercato.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

786. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La discriminazione dei prezzi di secondo grado è la prassi consistente nell'applicare a un consumatore un dato prezzo per le prime unità acquistate, un prezzo differente per le unità successivamente acquistate e così via. - Una promessa, che risulta verosimile agli occhi dei rivali perché è nell'interesse del soggetto che la attua portarla a termine, non è una promessa credibile.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

787. Situazione in cui i costi medi di lungo periodo in regime di monopolio sono inferiori a quelli che si avrebbero in presenza di due o più concorrenti:

- A) Monopolio naturale.
- B) Concorrenza monopolistica.
- C) Oligopolio.
- D) Esternalità.

788. Mercato nel quale si può entrare e dal quale si può uscire liberamente e senza costi:

- A) Mercato perfettamente contendibile.
- B) Mercato sommerso.
- C) Mercato monopolistico.
- D) Mercato oligopolistico.

789. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Una politica dei prezzi predatori è la prassi adottata da un'impresa che fissa i prezzi al di sotto del costo medio per estromettere dal mercato i concorrenti. - Le probabilità di collusione sono minori se gli oligopolisti si comportano in maniera reciprocamente trasparente.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

790. Situazione in cui gli oligopolisti si accordano formalmente o informalmente per porre un freno alla concorrenza reciproca stabilendo contingenti di produzione, fissando i prezzi, limitando la promozione e lo sviluppo di prodotti e acconsentendo a non sottrarsi il mercato a vicenda:

- A) Oligopolio collusivo.
- B) Oligopolio non collusivo.
- C) Collusione tacita.
- D) Oligopolio di Cournot.

791. Nell'ampia gamma di accordi di collaborazione tra imprese, come è denominata la situazione in cui un'impresa incarica un'altra di produrre una parte o la totalità dei suoi prodotti o alcuni suoi fattori di produzione:

- A) Subappalto.
- B) Joint-venture.
- C) Rete o network di imprese.
- D) Consorzio.

792. La concorrenza può vertere su fattori diversi dal prezzo?

- A) Sì.
- B) No. La concorrenza nelle varie forme di mercato avviene sempre sul prezzo.
- C) Sì, la concorrenza può avvenire solo sul prezzo e sullo sviluppo del prodotto.
- D) Sì, la concorrenza può avvenire solo sul prezzo e sulla promozione (pubblicità, etc.).

793. Com'è denominata dai microeconomisti la situazione in cui l'impresa leader di prezzo è quella i cui prezzi, nell'opinione generale, riflettono nella maniera più soddisfacente le condizioni di mercato?

- A) Leadership di prezzo dell'impresa barometro.
- B) Leadership di prezzo dell'impresa dominante.
- C) Tutte le locuzioni proposte nelle altre risposte sono corrette poiché hanno lo stesso significato e individuano la medesima situazione.
- D) Leadership del price maker permanente.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 50 POSTI PER L'ACCESSO ALLA
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA INDETTO CON D.M. 28.6.2017
ECONOMIA POLITICA
DOMANDE FACILI

794. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - Un oligopolio è un mercato nel quale operano poche imprese e non tipicamente vi sono barriere all'entrata. - Lo scopo di un cartello è quello agire come un monopolio.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

795. Teoria alternativa dell'impresa secondo la quale i manager mirano a massimizzare il ricavo totale dell'impresa nel breve periodo:

- A) Massimizzazione del ricavo.
- B) Massimizzazione del profitto di lungo periodo.
- C) Massimizzazione della crescita.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.

796. Nell'ampia gamma di accordi di collaborazione tra imprese, come è denominata situazione in cui due o più imprese collaborano a uno specifico progetto?

- A) Consorzio.
- B) Joint-venture.
- C) Subappalto.
- D) Franchising.

797. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La collusione può essere esplicita o tacita. - Un oligopolio è un mercato nel quale di norma operano moltissime imprese.

- A) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.

798. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La discriminazione dei prezzi consente all'impresa di ottenere un ricavo maggiore per un dato livello di vendite. - Nella discriminazione dei prezzi di primo grado la produzione che massimizza il profitto è quella che soddisfa l'uguaglianza $C' = P$.

- A) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- D) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.

799. Situazione in cui gli oligopolisti si premurano di non tagliare i prezzi, fare troppa pubblicità o intraprendere altre forme di concorrenza; potrebbe essere basata su regole di comportamento non scritte, come la leadership di prezzo:

- A) Collusione tacita.
- B) Cartello.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta.
- D) Oligopolio non collusivo.

800. Sono di seguito proposti due assunti: sono conformi alla teoria microeconomica della concorrenza imperfetta maggiormente diffusa e accettata? - La teoria dei giochi esamina le diverse strategie che le imprese possono adottare quando l'esito di ciascuna è certo. - Le probabilità di collusione sono maggiori se le imprese sono poche.

- A) No, solo il secondo assunto può essere considerato corretto.
- B) No, entrambi gli assunti sono da considerarsi errati.
- C) No, solo il primo assunto può essere considerato corretto.
- D) Sì, entrambi gli assunti sono da considerarsi corretti.